LUNEDI' 21 OTTOBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 236. L. 1200

Paulina Porizkova

PUBBLICITA'

I cosmetici di Paulina

Paulina Porizkova, cecoslovacca, è uno dei volti che con più frequenza compaiono sulle riviste. Ingaggiata da una grande casa di cosmetici, contende il primato di «più bella del reame» a Isabella Rossellini, anch'ella testimonial per prodotti di bellezza. Entrambe hanno fatto le attrici, ma la pubblicità rende di più.

BORSA

Apertura in rialzo

MILANO ● Listino in leggero rialzo rispetto alle chiusure di venerdì. Alle 10,45 l'indice Mib segnava +0,4% sul 24% dei titoli; tendenziale +0,8%. Chiusure: Buton 3210, Brioschi 685, Eridania 7425, Comau 1690, Cir 2542, Montedison 1236, Ifi priv. 14000, Pirelli spa 1800, Fiat 5198, Fiat risparmio 3796, Snia Bpd 1219, Valeo [illegible], Ras 17259. Altri prezzi: Olivetti 3420, Toro 21000, Sip 1259, Mediobanca 14250, Stet 1970, Generali [illegible]. TOKYO ■ Quinta giornata consecutiva di rialzo, l'indice Nikkei oggi ha chiuso a 25.016,81 yen, 121,99 yen in più di venerdì con un aumento dello 0,49 per cento. DOLLARO ● In apertura viene indicato a 1264,75 lire contro le 1267,45 del fixing di venerdì.

Pochi i clienti; è lunedì, era prevedibile

Via ai «taxi navetta» ma Torino non si fida

TORINO ● Primo giorno di taxi-navetta tra speranze e incertezze. Dice un autista del «5744»: «Servizio-navetta o meno, certo i torinesi non sgomitano per usare il taxi. Cosa ne penso della tariffa a 6 mila lire entro la Ztl? Che anche prima da piazza Vittorio a piazza Solferino si spendeva lo stesso». Gli fa eco un collega del «5737»: «Il vero problema è l'intasatissimo traffico privato. Anche se è troppo presto per giudicare, tanto più di lunedì mattina con molti negozi chiusi».

A Porta Nuova, intanto, i rappresentanti di categoria han distribuito la cartina della Ztl e il regolamento del nuovo servizio. Assicurano: «Non solo nessun tassista ci rimetterà ma potremo inaugurare un rapporto migliore con la città».

Difficoltà della prima ora? «Far capire ai clienti che possono viaggiare in tre a patto di salire e scendere insieme». Clienti potenziali delle corse-charter? «Professionisti e signore in spesa mattutina». (A pag. 3)

Pochi clienti questa mattina per i taxi-navetta in piazza San Carlo

Si è aperto il processo alla Pantera

TORINO ● Oggi si è aperto il processo alla «Pantera», cioè a una parte degli studenti che nell'89 hanno occupato l'Università. Stefanone, Maurizio e Mauro sono tre protagonisti di quell'occupazione. A due anni di distanza ripercorrono quell'avventura: errori e vittorie, cambiamenti personali e collettivi. Un diverso rapporto con l'Università. Accanto a loro parlano gli avvocati difensori dei 48 universitari processati. Ecco le accuse e la linea di difesa che ha una certezza: «Vengono processati solo i più noti fra i tanti».

(Gaino e Tropeano a pag. 5)

UN TROFEO PER LE MAJORETTES

Twirling nel parco

TORINO ● Ieri pomeriggio, al parco Crescenzio in lungo Dora Colletta, i gruppi provenienti da tutta la provincia si sono dati appuntamento per la seconda edizione del trofeo torinese di «twirling», lo sport-spettacolo delle majorettes. Bambine, ma anche ragazze ormai ventenni, hanno sfilato e gareggiato in quella che negli Stati Uniti è ormai molto più che una tradizione. (A pag. 3)

S. Bernardo chiuso causa neve

AOSTA ■ Il Colle del Gran San Bernardo è stato chiuso per neve. La precipitazione è cominciata venerdì notte ed è proseguita copiosa fino a sabato. Sul valico tra la Valle d'Aosta e il Vallese, a 2473 metri di altitudine, in meno di 24 ore ne sono caduti oltre trenta centimetri. Ormai il traffico sul Colle era ridotto al minimo: bar e i ristoranti erano già chiusi da settimane ed ora anche carabinieri e finanzieri sono scesi a valle. Il collegamento tra Aosta e Martigny è comunque assicurato dal Traforo del Gran San Bernardo, il cui accesso è perfettamente transitabile. Tutti i monti della Valle sono innevati; resta ancora aperto il Piccolo San Bernardo dove c'è stata solo una leggera spolverata di neve.

Alle 4 di ieri notte in via Saluzzo angolo via Berthollet

Racket incendia ristorante

TORINO ● Hanno dato fuoco, stanotte poco dopo le quattro, al ristorante «Posillipo», uno dei più noti (principalmente per la pizza «a metro») e grandi locali, certamente uno dei più frequentati, della zona di Porta Nuova.

Polizia e vigili del fuoco non hanno dubbi, l'incendio è sicuramente doloso. E' stata versata benzina sotto la porta d'ingresso perché è evidente che le fiamme si sono estese partendo non dalla cucina, ad esempio, ma dall'esterno. I danni sono molto più gravi di quel che appaia vedendo i baffi neri sulle serrande chiuse del ristorante: dentro è andato quasi tutto distrutto.

Il racket ha colpito ancora anche se il proprietario, Vincenzo Lombardo, 48 anni, originario di Santa Ninfa in provincia di Trapani, ha dichiarato agli agenti di non aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro.

Il «Posillipo» è in via Saluzzo 17, angolo via Berthollet. Gli attentatori per agire hanno atteso le prime ore del mattino perché la zona è sempre molto frequentata, non solo per via della stazione, ma per il «sottobosco» umano che ha eletto il quartiere sua residenza.

L'allarme è stato dato da un passante che ha telefonato in questura: «Vedo del fumo nero uscire dal Posillipo». La polizia ha subito avvisato i vigili del fuoco che hanno impiegato circa un'ora per spegnere completamente ogni focolaio d'incendio. (A pag. 4)

La saracinesca annerita della Posillipo. Gravi danni all'interno

FLASH

Delitto di Mazzè

Il mistero si infittisce

CHIVASSO ■ Indagini a tappeto per scoprire l'uomo che ha ucciso marito e moglie nei boschi di Mazzè. Gli inquirenti sono particolarmente interessati al tipo di fucile usato dall'assassino. E' possibile che sia stato munito di silenziatore? E, in questo caso, l'assassino può essere davvero un bracconiere? (A pag. 4)

Torino

Una settimana di mostre

● Tempo di mostre. Da mercoledì pomeriggio, in via Maria Vittoria 41 bis, Angela Signetti inaugura quella dedicata al «neo-barocco». In via Cavour 41, invece, si potrà ammirare una «personale» dell'artista Fausto Melotti. (A pag. 6 e 7)

Formula Uno

Senna rischia la sospensione

Ayrton Senna, che ha virtualmente conquistato il suo terzo titolo mondiale in F1, ha lanciato pesanti accuse nei confronti di Balestre, ex presidente della Fisa. Il brasiliano rischia una forte multa ed anche la sospensione della licenza. (A pag. 17)

Teatro, settimana super cinque prime a Torino

TORINO ● Teatri in fermento per l'apertura della nuova stagione. Questa settimana infatti sono in programma ben cinque «prime», in attesa dell'avvio del cartellone del Teatro Stabile. C'è solo l'imbarazzo della scelta: rivisitazioni di successi cinematografici, adattamenti di classici, parodie, satira, comicità popolare.

Domani all'Alfieri, per il secondo appuntamento del «Fiore all'occhiello», va in scena *Indovina chi viene a cena?* di Nino Marino, tratto dalla sceneggiatura di William A. Rose per il celebre film di Stanley Kramer. Interprete d'eccezione Ernesto Calindri, nei panni del personaggio che fu di Spencer Tracy. All'Erba Valeria Valeri in *Diario di una cameriera* di Giancarlo Sbragia. All'Alfa ancora uno spettacolo per attrice solista. Lucia Poli propone *Donne in bianco e nero*, una galleria di impietosi ritratti femminili.

Ma non dimentichiamo la grande musica: al Regio, i ragazzi scoprono l'opera, da venerdì con «Hansel e Gretel». (A pag. 23)

AI LETTORI

Domani «Stampa Sera» non sarà in edicola per lo sciopero nazionale dei poligrafici. Le edizioni riprenderanno con mercoledì 23 ottobre.

Chi domenica andrà gratis al Delle Alpi?

Si conclude oggi la serie dei bollini di Stampa Sera per un biglietto gratuito allo stadio: domenica prossima gratis in tribuna al Delle Alpi per assistere alla partita Juventus-Cremonese. Può partecipare chi ha conservato la griglia e i bollini pubblicati la settimana scorsa su Stampa Sera; oggi, però, chi avesse ancora una casella vuota, può utilizzare il bollino «jolly» stampato qui a fianco.

Così completata la griglia, entro sabato chi compra (alla sede della Juventus in via Cavour 30) un biglietto di tribuna (60 mila lire) ottiene un altro biglietto uguale, per il posto accanto, gratis.

Gratis allo stadio in compagnia.

Se hai "saltato" un bollino ritaglia il jolly e completa la griglia!

TORINO DOMANDA

Controlli di polizia alla stazione centrale

Il provvedimento è stato preso «per evitare loschi traffici», ma crea non poche difficoltà a chi, di notte, va ad attendere alla stazione amici e parenti

Chiusa per delinquenza

Porta Nuova, by night, rimane sbarrata

Torino by night per due giovani signore di Vinovo non è un itinerario turistico, ma un muro di gomma che divide la notte cittadina dalla stazione di Porta Nuova. Le due protagoniste della vicenda, Marina e Liliana, qualche sera fa si recano alla stazione di Torino poiché la figlia di Liliana, 17 anni, è in arrivo da Amburgo. Sono le due di una notte a metà settimana, un'ora decisamente poco indicata per passeggiare nei dintorni di Porta Nuova. Le donne, giunte a Torino, si trovano davanti a qualcosa di inaspettato: la stazione di Porta Nuova è completamente chiusa, sbarrata. Poco per volta si forma un piccolo capannello di persone in attesa che inizia a protestare, ma un addetto al cancello di entrata è categorico: non si passa, ordini superiori.

«Si era formata una discreta folla, tutte persone normali, non drogati, barboni o cos'altro, persone che intendevano usufruire di Porta Nuova per l'esatto uso a cui è destinata: partire o aspettare qualcuno in arrivo - ci scrive la signora Marina -, *ma non c'è stato niente da fare. Un uomo in divisa, dall'altra parte di un cancello, continuava a ripeterci che l'ingresso alla stazione è vietato dall'una alle cinque del mattino. Anche chi doveva partire, munito di regolare biglietto, era pregato di attendere e quindici minuti prima della partenza del treno sarebbe stato regolarmente ammesso all'interno. La nostra preoccupazione era rivolta alla ragazzina che stavamo aspettando: non trovando nessuno ad aspettarla, cosa avrebbe pensato?».*

«Comunque ad un certo punto la mia amica Liliana, dopo aver ripetutamente pregato l'addetto di potersi avvicinare ai binari, di essere disposta a lasciare un documento e almeno di avvisare con un altoparlante che i parenti erano fuori, ha deciso di entrare. E' stata prontamente bloccata da alcuni agenti di polizia privata e riaccompagnata fuori».

«Il treno nel frattempo doveva essere arrivato, ma della ragazzina nessuna traccia. Si era addirittura sparsa la voce che i viaggiatori erano stati fatti uscire dall'altro lato. La mia amica ed io abbiamo fatto il giro di Porta Nuova ma nulla. Per farla breve, la nostra disavventura si è conclusa circa un'ora dopo, verso le tre, quando la ragazza è comparsa e siamo potute andar via, infuriate».

La signora Marina si lamenta, ammette che Porta Nuova avesse bisogno di un giro di vite, ma generalizzare in questo modo, sbarrando l'entrata a tutti non le sembra comunque il modo migliore per porre rimedio al problema: *«La stazione andava chiusa, non c'è dubbio, ma come la mettiamo con le persone normali che viaggiano di notte? Non esistono solo delinquenti, ma cittadini perfettamente in regola che vanno tutelati. Noi eravamo due donne sole, in mezzo a barboni che dormivano dentro alle cabine del telefono e prostitute che passeggiavano».*

La Direzione Compartimentale di Porta Nuova allarga le braccia: non esiste altro modo per arginare il desolante traffico notturno a cui ogni notte la stazione è sottoposta: «E' un provvedimento preso per proteggere i lavori di ristrutturazione effettuati in occasione dei mondiali Italia '90: se non avessimo fatto così sarebbero durati il tempo di una notte o poco di più. Purtroppo le stazioni sono il palcoscenico notturno di personaggi squallidi a cui non si riesce a dare un freno. Comunque Porta Nuova non è chiusa completamente, non siamo un capannone industriale ma un servizio pubblico che di notte alza la guardia. Dall'una alle cinque del mattino restano aperte due entrate, dai lati via Sacchi e via Nizza. Il servizio all'ingresso è garantito dalla Cooperativa Fattorini, nostri antichi collaboratori ed in alcuni periodi dell'anno, considerati caldi, ci avvaliamo dell'ausilio di un corpo di polizia privata. All'interno della stazione può accedere chi è munito di regolare biglietto di viaggio o del tagliando che consente l'ingresso, in vendita a mille lire».

Sembra tutto piuttosto semplice, ma il meccanismo si inceppa scoprendo che i biglietti di entrata sono in vendita solo ed esclusivamente all'interno della stazione. «Bisogna convincere l'addetto al cancello», confidano senza remore dalla Direzione Compartimentale. O munirsi di fionda e tentare: un colpo mille lire.

Germano Longo

di
Angelo Caroli

QUARANTUNESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Questi bastardi credono che io tremi

PERSONAGGI			
		Elsa	*La moglie di Moreschi*
Sandro Valenti	*Il campione*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Francesca	*La donna di Valenti*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	*La ragazzina dal montgomery nero*	
Lorenza	*La ragazza di Padova*	Aldo Maida	*Un primario*
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un delitto misterioso si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Un ispettore indaga. Intanto Valenti è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza nel ritiro di Sommontagna. Si stabilisce un'intesa tenera. Però l'allenatore scopre una scappatella. Sandro ha mal di gola, con il Bologna alle porte. E c'è il debutto del giovane Ferrando...

Valenti prese posto in tribuna d'onore. Stava proprio una fila sotto quella dove sedeva Guglielmini. Che gli strinse la mano con un distratto «Come va?». Gli fece effetto trovarsi in quel posto... Come assistere da fuori alla rappresentazione di se stesso, misurava i propri stati d'animo osservando i colleghi, i loro gesti nervosi, le reazioni istintive o mediate, i palleggi, i saluti al pubblico. Come poteva succedere? Tutto era così strano, una realtà camuffata. Si sentì via via più emarginato. Quel palcoscenico non gli apparteneva più, ne era fuggito. E si rese conto che l'uscita di notte con Lorenza gli aveva ridato vigore esistenziale, ma lo aveva schiacciato su una sedia della tribuna.

Arrivò a dar ragione al presidente e all'allenatore. Avvertì attorno un'indifferenza sfrontata... Gli si avvicinò Sospetti, il commissario tecnico della nazionale di cui era il capitano. Chiese con tatto:

«Che cosa c'è, campione? Davvero stai male? Oppure è un espediente per tenere a bada i giornalisti dopo la storia di Sommontagna?».

«No, è la verità. Da qualche giorno ho mal di gola con febbre. Gli antibiotici l'hanno fatta calare, ma sono a pezzi. Sarei stato di peso alla Squadra, che deve assolutamente vincere», disse incapace di spiegare tante cose. Come il segreto di cui aveva reso partecipe nei dettagli soltanto Stefanini.

«Bene, ci sentiremo presto. Verrò a vederti in Coppa, mercoledì prossimo in casa». E si accomodò quattro poltrone più a destra.

Sandro si voltò verso la fila superiore, un gesto del tutto istintivo. E vide i due uomini che avevano tentato di corromperlo. Il più anziano indossava un giacca a quadri blu e rossi, l'uomo con i baffi da tartaro un impermeabile beige. Lo fissarono con occhiate sprezzanti, finché Sandro non si rigirò. Irritato.

«Questi bastardi crederanno che io sia qui perché ho paura...».

La partita era cominciata. Germani poteva essere soddisfatto. I blu aggredirono l'avversario come bisonti. Spuntavano da ogni parte, raddoppiavano le marcature con facilità. Non c'era una fetta di prato percorribile per l'avversario, al quale era stato tappato ogni percorso. I bolognesi sembravano falene impazzite davanti alla luce di una lampada. Trascorrevano i minuti e il canovaccio non cambiava. I blu facevano girare la palla con semplici tocchi ravvicinati. Come Germani pretendeva.

«Squadra corta, squadra corta», s'era raccomandato. Ed ora raccoglieva i frutti.

Dopo una decina di minuti di studio Ferrando, senza volerlo, aveva assunto la regia. Stefanini lo sosteneva da dietro insieme con Pizzullo, mentre Moreschi, Valdata e Vanoli lo fiancheggiavano con movimento perpetuo. Non si era ancora visto un tiro fra i pali. Non c'era né libertà, né spazi..., per nessuno. Il pallone era come intrappolato in sabbie mobili.

Poi Ferrando, era il 20° minuto, arrestò una palla molto liftata con l'interno del piede, si girò due volte attorno a se stesso, però da lati diversi. Non fu un gesto volontario, si era solo attardato in quell'operazione disagevole. Una muta di avversari gli piombò addosso. Il ragazzo aveva incredibile visione panoramica e, prima che i bolognesi gli togliessero l'iniziativa, indirizzò verso Molterer un diagonale lunghissimo e preciso. La linea difensiva ne fu sorpresa. Il tedesco toccò due volte il pallone in avanti, si avvicinò all'area petroniana. Il libero rossoblù lasciò la zona centrale e gli si fece incontro. Molterer lo anticipò e smistò a Van Dyk che si era slanciato dal settore opposto. L'olandese era uno scattista. La progressione sorprese il difensore. Molterer mandò la palla in quella direzione. Al portiere del Bologna non restava che uscire. Lo fece con buon intuito, però Van Dyk lo anticipò, lo superò e sospinse la palla nella porta vuota.

La curva Est divenne un inferno. E si tinse di blu intenso. L'altra cadde in un delirio muto. I blu si abbracciarono, Germani si lasciò soffocare da Gigi e dal direttore sportivo Minetti, che ballava al suo fianco come morso dalla tarantola.

In tribuna restarono tutti seduti. Solo il campione saettò in piedi. E urlò. Pagando con un'ennesima fitta nella faringe. Poi si risedette. Subì qualche insulto da parte dei tifosi avversari. E riprese a osservare i magnifici compagni di squadra.

Milan e Inter, frattanto, pareggiavano.

«Derby scialbo», aveva commentato il radiocronista. Anche l'avversario era bloccato sullo 0 a 0.

La partita era segnata. Dopo dieci minuti di rilassamento, durante i quali i bolognesi avevano tentato di assumere l'inziativa, i blu ripresero il comando delle operazioni. Nonostante un paio di contropiede ben congegnati dei rossoblù, che costrinsero Gilardi a due interventi non facili. Ma il Bologna non trovava il bandolo. La matassa era ingarbugliata. Mancavano tre minuti al riposo. Il pallone da qualche secondo ristagnava nell'area bolognese. Ci fu una mischia, quasi una zuffa. Selve di piedi si contendevano il prezioso attrezzo.

Non appena veniva ricacciato fuori dal perimetro dei sedici metri, un difensore o un centrocampista della Squadra lo ributtava puntuale in avanti. Un indugio tra il libero e lo stopper del Bologna consentì a Ferrando di impossessarsi del pallone. Vide la luce della porta, un angolo era scoperto. Calciò. Goool. Di nuovo la curva Est tremò di felicità, la sua voce titanica sgominò definitivamente le illusioni bolognesi.

Germani aveva azzeccato i calcoli. Il giovanissimo Ferrando fu travolto dai compagni. Lo abbraciavano, sballottandolo qua e là durante quel breve viaggio nella follia. Il campione era di nuovo balzato in piedi. Un signore che ostentava solenni rotondità e che stava seduto nella fila sovrastante, in mezzo ai due corruttori, lo obbligò a sedersi con una spinta decisa sulle spalle. Sandro fu attirato anche da un uomo che sedeva una fila più in alto. Aveva orecchie a sventola ed enorme naso aquilino. Con voce gelida disse: «Questa non è casa sua».

(41 continua)

«E vide i due uomini che avevano tentato di corromperlo» (Disegno F. Bruna)

Mayumi Tozawa

S.RITA

Un festival internazionale

Prosegue l'ottavo festival internazionale per organo. Nel santuario di Santa Rita, stasera alle 21, si esibirà la concertista giapponese Mayumi Tozawa. Hanno collaborato per l'iniziativa l'Associazione «Cantus Firmus» e il Centro di solidarietà torinese.

ITALIA '61

Il grissino in Fiera

Si concluderà il 3 novembre, al Palazzo del Lavoro di Italia '61, la Fiera d'Autunno, novità per la casa e il tempo libero. Quest'anno partecipa anche l'Associazione artigiana panificatori per la valorizzazione e la tutela del grissino stirato torinese.

La lavorazione dei grissini

GIAVENO E NICHELINO vincono «ex aequo» e portano a casa medaglie, coppe e una quantità di caramelle

Lo sport-spettacolo del «twirling»: seguono il gruppo della città di Gassino e le «Papillon» di Altessano

Ragazze al passo e «baton» in aria

Lo chiamano «twirling», è lo sport-spettacolo delle majorettes. Ieri pomeriggio, al parco Crescenzio in lungo Dora Colletta, i gruppi provenienti da tutta la provincia si sono dati appuntamento per la seconda edizione di un trofeo torinese che comincia ad avere sempre più importanza. Bambine, ma anche ragazze ormai ventenni, hanno sfilato e gareggiato in quella che Oltreoceano è ormai molto più che una tradizione.

Ed è stata quasi una festa dai sapori antichi. Per qualche ora un parco nel cuore della città si è trasformato. C'era la banda di Piossasco con il gonfalone da abbassare ogni qualvolta si passava sotto ad uno striscione pubblicitario, c'erano i gruppetti di curiosi, c'erano genitori e parenti disposti ad applaudire sempre, «costi quel che costi». Un errore di presa nel lanciare il «baton-twirl»? Un passo sbagliato? Niente paura, c'erano incoraggiamenti e sorrisi in qualsiasi caso. In fondo l'unica grande paura, quella legata al maltempo, era scomparsa sin dalla prima mattina.

E la festa è continuata. Per tutti, alla fine, coppe e medaglie, pacchetti di caramelle e qualche yogurt per ritemprare le forze in attesa della castagnata. Anche il meccanismo per scegliere i componenti della giuria ha coinvolto direttamente i team: ne hanno fatto parte le capitane (che ovviamente non potevano votare per l'esibizione della propria squadra). In questo modo Stella Digiovanni di Venaria, Gisella Lorenzon di Gassino, Angela Polidoro di Nichelino, Manuela Romano e Laura Lusiana di Giaveno e Simona Murgia, torinese, hanno contribuito a decretare la classifica finale: al primo posto, ex-aequo, «Le mascotte» di Giaveno e il gruppo città di Nichelino; al secondo le majorettes di Gassino e al terzo il gruppo «Papillon» di Altessano.

Il pomeriggio è scivolato via velocemente. Anzi, a causa dell'oscurità, non c'è stato neppure il tempo per rispondere a chi cercava informazioni sul come e sul dove ci si poteva rivolgere per iscriversi ai corsi di twirling. Tante domande, ma al banco dell'organizzazione un'unica risposta: «Telefonate al 55.33.05, in questo modo la Federazione italiana Majorettes, che ha la sede qui a Torino, vi potrà spiegare ogni cosa con calma».

Non solo. Questa domenica di divertimento è stata scandita da un susseguirsi di altre piccole e grandi manifestazioni. Tutte con un unico denominatore: riuscire a valorizzare un parco troppo spesso dimenticato.

Si è incominciato nella notte di sabato quando dal furgone radio appositamente attrezzato è stato lanciato il primo messaggio del 34° «Jota - jamboree on the air». In pratica, per tutta la notte, gli scouts di mezza Europa hanno potuto parlare e scambiarsi messaggi. Messaggi di auguri, di pace, di amicizia. Magari, qualche volta, in un inglese non sempre perfetto, comunque assicurano, sempre con sincerità.

E al mattino, alle 8,30, oltre mille appassionati si sono dati appuntamento per «Turin pedala - Stracittadina cicloturistica ecologica d'autunno». Hanno percorso 25 chilometri con calma, senza fretta. Nessuna gara, solo voglia di divertirsi un po'.

Un momento dell'esibizione del gruppo di majorettes di Nichelino e di Gassino

Avvio in sordina del nuovo servizio per la Ztl

«Taxi-navetta? Che cos'è?»

Primo giorno di taxi-navetta, ed ecco in coda speranze e incertezze. Il via intorno alle 8 di stamane, in un'atmosfera di attesa confortata da un solo brillante come un semaforo. Primi commenti? Al posteggio di piazza Castello un autista del «5744» spunta dietro il suo giornale. «Son qui che aspetto da non so quanto ed è chiaro che, servizio-navetta o meno, certo i torinesi non sgomitano per usare il taxi. Cosa ne penso della tariffa a 6 mila lire entro la Ztl? Che anche prima, sul tratto più lungo da piazza Vittorio a piazza Solferino, si spendeva lo stesso».

Un tassista del «5737», a pochi passi, stringe il suo volante come un'ancora di salvezza. «Il vero problema del centro è l'intasatissimo traffico privato. Servizio-navetta? A parte il fatto che girare come lumache in centro non ci conviene più neanche con il tassametro regolare, mi sembra una specie di fragilissimo zuccherino. Anche se è troppo presto per giudicare, tanto più questo lunedì mattina in cui tutti i negozi non alimentari restan chiusi e di madame in giro per shopping non ce n'è».

Troppo presto anche per i tassisti di piazza Vittorio. Oggi particolarmente allegri non per merito del taxi-navetta ma di un lungo e pantagruelico menù appeso accanto al loro parcheggio: tutti i colleghi del '36 sono invitati sabato 26 ottobre al ristorante Porpoin di Saluzzo, dove li aspetta una bisboccia da ricordare. Uno cattura al volo una cliente quantomeno perplessa: «Se voglio un servizio-navetta? Ma se non so neanche cos'è...». Un altro indirizza i colleghi al posteggio di Porta Nuova «lato Sacchi»: «E' lì che stanno distribuendo le cartine e il regolamento del nuovo servizio. Prima di brontolare, almeno informatevi».

Giusto, meglio vederci più chiaro. Se può sapere cosa ne pensano gli organizzatori che, «lato Sacchi», stan smistando consigli e cartine? «Pensiamo che bisogna dar tempo al tempo e intanto chiarire alla categoria che, in ogni caso, nessun tassista ci perderà. Con le seimila lire all'interno della Ztl resteremo sul nostro, insomma. Mentre se ne uscirà un rapporto migliore con la città lo verificheremo solo tra qualche settimana».

Difficoltà della prima ora? «Far capire ai clienti che possono viaggiare in tre a patto di salire e scendere insieme, senza tappe intermedie». Clienti potenziali delle corse-charter? «Soprattutto i professionisti o le signore in spesa mattutina. Anche se a Torino sarà dura. Già alcune clienti abituali ci han confessato: la possibilità di viaggiare dividendo le 6 mila lire con altre due persone non ci piace per niente. Con tutta la gente volgare che c'è in giro....». Ma il tassista che lo racconta ha poco seguito: «Sta zitto tu, Como 11, che non è il momento». Meglio godere l'attimo fuggente, insomma. Ed è così che in centro, passando le ore, finalmente i primi torinesi cominciano a salire in taxi neanche fosse una gondola veneziana.

l.r.

Quanto tempo ci vorrà prima che i torinesi si abituino al taxi-charter?

Un liberale candidato alla presidenza

Elezioni alla Crocetta Stasera si rifà la giunta

Giacomo Contessa, liberale, dovrebbe diventare, questa sera, il nuovo presidente della circoscrizione della Crocetta. Alle 21, in via Doria, per la prima volta, dopo mesi di crisi, si riunirà il consiglio circoscrizionale che avrà all'ordine del giorno la rielezione della giunta.

L'accordo, preso dai responsabili cittadini al decentramento, prevede di confermare la maggioranza uscente con l'eccezione dei verdi che non vogliono più partecipare a una coalizione che comprenda i democristiani.

Perciò, in giunta restano: dc, pli, pri e psi. L'accordo assegna la vicepresidenza alla dc, con le commissioni così suddivise: quattro alla dc, due al pri e due al psi.

Per quanto riguarda il programma, si riproporrà quello già esistente, con verifiche a termine.

«Ritengo che la gestione debba essere collegiale — afferma Giacomo Contessa, candidato alla presidenza — dando ad ogni coordinatore la responsabilità di esaminare gli argomenti con i capigruppo, sentire le obiezioni della minoranza e dei cittadini presenti alle commissioni, che sarebbero i sensori di ciò che pensa la gente. La responsabilità della delibera portata in consiglio deve essere unicamente del coordinatore».

Certo non è tutto scontato. Il consiglio di stasera si prevede animato e non esclude sorprese.

La nuova coalizione può contare su una maggioranza risicata (17 su 32) e probabilmente peserà un accordo precedente, firmato tra i capigruppo di circoscrizione del pds, Rifondazione, verdi, psi e pri, che si proponeva, in sede di consiglio, di raccogliere consensi per formare una nuova giunta. Ipotesi durata poco: psi e pri hanno preferito accordarsi con dc e pli.

Non è escluso che la minoranza faccia convergere i voti su un altro candidato alla presidenza. E nello scrutinio segreto...

La crisi alla circoscrizione risale a luglio, quando sono state chieste le dimissioni del presidente dc Gianfranco Dalla Gassa per comportamenti che verdi, msi, lega Nord e pds giudicavano «antiregolamentari».

s. v.

RISTORANTE di Anna Bona

Un menù di lumache nell'antica Cherasco

L'ESCARGOT il ristorante dell'Hotel Napoleon di Cherasco, via Moro 1, tel. (0172) 488.238. Chiuso mercoledì. Nuovo modernissimo ristorante con ottima cucina, servizio raffinato ed ampi saloni per i grandi pranzi conviviali. Recentemente infatti ha ospitato la riunione dell'Associazione Nazionale Insigniti onorificenze cavalleresche con il suo presidente l'on. Luigi Rossi di Montelera, il segretario generale conte Feliciano Monzani, che hanno festeggiato il ritrovo di oltre 150 partecipanti con un grande banchetto a base di lumache. Questo è il periodo migliore dell'anno per assaporarle nelle varie preparazioni in cui il ristorante le propone.

MONCALIERI

Presi 2 spacciatori con un etto di droga

Operazione antidroga ieri da parte dei carabinieri di Moncalieri coordinati dal capitano Stefano Palazzi: tre gli arresti e quasi un etto la droga sequestrata. A Candiolo i militi che avevano notato un certo traffico davanti ad un alloggio di via Matteotti hanno deciso di fare irruzione. In casa di Giovanni Frassati, 24 anni, e di Monica Petullà, 30 anni, è saltato fuori mezzo etto di eroina ed alcuni grammi di cocaina. Sono stati arrestati per detenzione di stupefacenti.

TEATRO REGIO

I vigili del fuoco sempre più impegnati nell'aiuto ai disabili
Domani serata jazz a favore dell'Associazione sclerosi multipla

Domani sera, nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantenario del Corpo Nazionale, i vigili del fuoco torinesi organizzano una soirée jazz al Teatro Regio, il cui ricavato verrà devoluto all'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). Protagonista musicale dell'iniziativa è l'orchestra «Duke Best», un gruppo di celebri jazzisti specializzati nel repertorio ellingtoniano. I biglietti sono disponibili presso le casse del teatro a 30 e 50 mila lire. Nell'occasione, i vigili del fuoco consegneranno all'Aism un'auto offerta dalla Fiat, attrezzata per il trasporto dei disabili.

La serata, nel corso della quale verranno anche assegnati i premi del concorso per la migliore vetrina allestita sul tema «I vigili del fuoco di Torino in rapporto alla città», è una conferma dell'impegno dei pompieri nei confronti dei portatori di handicap. In particolare, due sono le novità che faciliteranno il soccorso di chi, per la propria difficile condizione, è più esposto in caso di pericolo. E' ormai realtà, infatti, l'accordo con la Sip (Telefonia sociale) che ha dotato il comando di Torino di un decodificatore per interpretare i messaggi inviati via telefono dai sordomuti.

Altro importante strumento per migliorare l'efficienza dei pompieri è la raccolta di dati (in corso) in collaborazione con le associazioni di disabili della provincia di Torino. Le informazioni serviranno a costituire una mappa in base alla quale le squadre potranno sapere, uscendo dalle caserme, se in un determinato stabile dov'è stato segnalato un incendio, si trova un portatore di handicap che magari non è in grado di far sentire la propria presenza all'interno di un alloggio.

Vigili del fuoco in azione

Se non è il «racket» chi brucia i negozi?

L'attentato di stanotte al ristorante Posillipo non ha che due spiegazioni: vendetta di qualche nemico (o concorrente) del proprietario oppure un «segnale» del racket per una tangente non pagata. Polizia e vigili del fuoco sono sicuri che l'incendio è doloso, ma il proprietario ha dichiarato che non ha mai ricevuto minacce né avvertimenti con richieste di «pizzo». Sarà proprio così?

A giudicare dalle statistiche ufficiali il racket delle estorsioni non esiste quasi più a Torino. E' stato spazzato via a metà degli Anni Ottanta, quando polizia e magistratura debellarono il clan dei catanesi. Da allora i commercianti, salvo rare eccezioni, non sembrerebbero più costretti a vivere con l'incubo del «pizzo», la tangente da pagare alla mafia operante in città. Tutti sanno che un tempo erano i «catanesi», adesso sono i calabresi a farla da padroni.

Vediamo le cifre. Torino, paragonata a quel che capita in Sicilia e Calabria (ma anche a Napoli e Roma), sembra come un'isola felice in mezzo ad un mare inquinato dalla peste del ricatto. Nel 1990 la sezione «antiracket» della questura ha dovuto occuparsi di 26 estorsioni denunciate: l'anno precedente, erano state 45. Nell'88, 37. Ancora: nel '90 gli incendi dolosi sono stati 70, 75 nell'89 e 93 nell'88. Però le auto bruciate sono state 150 l'anno scorso, 41 nell'89 e 95 nell'88. Infine le intimidazioni a colpi di pistola sono state 5 l'anno scorso, 14 nell'89 e nessuna nell'88.

Le statistiche nazionali sono invece altra cosa. Recentemente la Confesercenti, l'associazione dei commercianti, ha denunciato: «Il "pizzo" rende alla malavita 30 mila miliardi annui, le denunce sono aumentate del 300 per cento. A Palermo, Catania, Reggio Calabria e Napoli i negozianti sono schiavi delle bande di taglieggiatori e lo stanno diventando anche i colleghi del Centro e Nord Italia. Il contagio si estende». A Milano addirittura la procura della Repubblica ha creato l'anno scorso un «pool» di magistrati per indagare solo su questo reato.

Invece a Torino no. «A Torino - dice il dottor Francesco De Cicco, dirigente della sezione antiracket - l'imposizione del "pizzo" è piuttosto rara. C'era dieci anni fa, quando il clan dei catanesi operava ad ampio raggio, dai mercati generali ai locali notturni».

Secondo la polizia ormai la maggior parte dei pochi ricatti tentati non ha nulla a che vedere con il racket. Non è casuale che la maggior parte di richieste estorsive arrivi a impiegati, casalinghe, professionisti.

Un negozio andato a fuoco: chi è stato?

Quasi sempre non sarebbe la criminalità organizzata a far la classica telefonata: «Paga se vuoi continuare a lavorare tranquillo». Spiega ancora il dottor De Cicco che si è persino scoperto, nel caso di una pizzeria devastata da un incendio appiccato nel cuore della notte, che il colpevole era il figlio del titolare. Il proprietario aveva dichiarato convinto: «Non capisco, nessuno m'ha chiesto di pagare per la protezione del locale da rapine». (è il sistema classico del taglieggiatore) e l'indagine lo confermò: si era trattato di una vendetta famigliare.

«Oppure - afferma il vicequestore Aldo Faraoni, dirigente della Mobile - una molotov è lanciata, sempre con il buio, contro una profumeria. Il padrone non se ne spiega il motivo». Non immagina che la bottiglia incendiaria è stata lanciata dall'amante deluso della moglie.

Nel caso più frequente la richiesta del «pizzo» o l'attentato sarebbero opera non del racket, ma di concorrenti invidiosi che operano nello stesso quartiere.

Gli inquirenti parlano solo di tentativi di ricatto. «Se la vittima sporge denuncia, gli estorsori lasciano sempre perdere». E' successo due anni fa: 48 commercianti di via Bologna si rivolsero alla polizia: «C'è arrivata una lettera con la richiesta di pagare ognuno 500 mila lire di tangente». La sezione antiracket si mobilitò, ma gli «esattori» non si fecero mai vivi.

Mazzè: per gli inquirenti la pista del bracconiere è la più credibile

«Solo un matto può uccidere così»

Le indagini del procuratore Tinti e dei carabinieri

Tipo di fucile usato. Ora presumibile del duplice delitto. Via di fuga utilizzata da chi ha ucciso giovedì scorso «Bidì» e Vincenzo Pilone. E' su questi tre elementi che sono incentrate in queste ultime ore le indagini coordinate dal giudice Tinti della procura di Ivrea. Indagini che vedono impegnati i carabinieri della compagnia di Chivasso e del Nucleo operativo di Torino. In più c'è il particolare che forse l'arma usata per uccidere è stata munita di silenziatore. Una traccia quest'ultima che avvalorerebbe ancor più la pista del bracconiere. Grazie anche a una serie di nuovi riscontri. Sono stati infatti interrogati alcuni contadini. Giovedì mattina erano al lavoro nei campi. Non molto distanti dal luogo del duplice omicidio. Non hanno udito nulla di anormale. Tanto meno una lunga serie di fucilate. Sei i colpi che si sarebbero dovuti sentire.

Anche il parroco di Mazzè, don Cesare Gallo, che domani alle 14,30 officerà il rito funebre per i due coniugi nella chiesa di San Gervasio e Protasio, è del medesimo parere. Lui, giovedì mattina, è stato sempre nelle adiacenze della canonica. Che è proprio a strapiombo sull'ansa della Dora nei pressi della quale sono stati uccisi i due coniugi. Racconta: «Quando sparano giù da basso, qui i colpi si sentono benissimo. E, ogni tanto, arriva anche qualche rosa di pallini a lambire il tetto e la croce in ferro della nostra chiesa. Giovedì ero nel posto ideale per sentire eventuali colpi. Ma non ricordo di avere avvertito alcun rumore strano. Che idea ho in proposito? E' una vicenda ben strana e misteriosa... Ma può essere stato benissimo un incidente casuale. Altre tesi mi sembrano assurde e improponibili. Considerato che in paese da sempre regna la calma e la tranquillità».

Sul luogo del delitto nei boschi di Mazzè

Ciò non toglie che ora a Mazzè predomini l'inquietudine.

Dice un vecchio cacciatore sul sagrato della chiesa: «E se ci fosse davvero un matto che si aggira nei boschi a sparare alla gente? Agli inizi di quest'anno c'era un altro pazzo che nel Canavese e dalle parti di Orbassano sparava alle case e alla gente. Ammazzando e facendo danni. Non mi risulta l'abbiano preso. Eppoi, nessuno di noi userebbe quel tipo di pallettoni per cacciare anatre od oche. Può anche essere uno venuto da altre province».

Lo spiazzo dove sono stati uccisi i coniugi Pilone è ideale per la caccia degli uccelli acquatici?

«Sì. Ma adesso è stato tralasciato. Anni fa, ci andavano quattro o cinque vecchi cacciatori».

E se il bracconiere fosse arrivato da Vische? La strada dove sono stati trovati i due corpi prosegue ancora per un chilometro e mezzo e finisce proprio a Vische (il paese da dove arrivava facendo footing il veterinario Vittorio Peracino che ha scoperto per primo il cadavere dell'uomo). Se così fosse l'assassino sarebbe arrivato a piedi: a un certo punto alcuni tronchi sbarrano il percorso per qualsiasi tipo di vettura.

Non mancano altre ipotesi: delitto di mafia, vendetta, sequestro fallito. Mi sembrano, per ora, piste suggestive. Smentite dagli stessi inquirenti. E respinte con rabbia e amarezza anche dal figlio delle vittime. «Ve li immaginate i mafiosi che uccidono due che vanno a funghi? In questi giorni si è fatta, su alcuni fogli regionali, una grandissima confusione sui miei genitori e in particolare sulla figura di mio padre. Non ha mai avuto modo di essere coinvolto in storie di appalti. L'ipotesi di un sequestro di persona finito nel sangue mi sembra infine davvero un assurdo».

Ivano Barbiero

Non è più con noi, ci ha preceduto dove nulla potrà turbare il forte sentimento che ci univa. Ha raggiunto la pace del Signore il

dott. Vito Pesticcio

Vogliamo dirti grazie per il bene che ci hai voluto. Ora dacci la forza di vivere senza te. La moglie **Gemma Ferrando**, i figli amatissimi **Gisella** con il marito **Carlo Vaira**, **Alessandro** con **Domenica** i nipoti adorati **Vanessa** e **Vittorio**. Un pensiero particolare al dott. Francesco Lauriola con la nostra stima e riconoscenza. **Gisella** ed **Alessandro** con la mamma portano nel cuore la cugina dottoressa Angela Ricci per l'affetto dimostrato al nostro caro **PAPA'**. Riconoscenti ringraziamo i signori Frua. Funerali martedì 22 ottobre ore 11,45 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza - via Asinari di Bernezzo. La salma verrà tumulata nel cimitero di Rubiana.
— **Torino**, 20 ottobre 1991.

I **Collaboratori** della **farmacia Pesticcio** prendono parte al dolore della dottoressa Lucia per la grave perdita dell'amato fratello

dott. Vito Pesticcio
— **Capua**, 20 ottobre 1991.

I **Collaboratori** dello **studio Vaira** partecipano al dolore della dottoressa Gisella Pesticcio e dell'avvocato Carlo Vaira, per la perdita del **PAPA'** e **SUOCERO**.

Le famiglie **Vaira**, **Perona**, **Vaccani** commosse partecipano al dolore di Gisella, Carlo, Gemma e Alessandro.

Nonno **VITO** compagno di giochi troppo presto finiti, tu ci hai lasciato e noi siamo smarriti. **Vanessa** e **Vittorio**.

La mascotte **Vanessa** ricorderà sempre il suo caro nonno **VITO**.

Le sorelle con le famiglie stringono Gemma, Gisella e Alessandro con un affettuoso abbraccio nel rimpianto e nel ricordo indimenticabile del loro amato fratello **VITO**.

Ciao caro zio **VITO**, tu ci hai portato nel cuore e noi non ti dimenticheremo. I tuoi nipoti.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode c.so Francia 222 Torino partecipano al dolore della famiglia Pesticcio per la perdita dello stimato

dott. Vito Pesticcio
— **Torino**, 21 ottobre 1991.

E' mancato

Mario De Amicis

Ne danno il triste annuncio la famiglia e parenti tutti.
— **Montalenghe**, 20 ottobre 1991.

Dipendenti e **Collaboratori** del **Centro Servizi e Studi Collegati di Ivrea e Montalenghe** partecipano al lutto del rag. De Amicis per la perdita del **PADRE**.
— **Ivrea**, 20 ottobre 1991.

Cathy Gatta e famiglia partecipano al lutto della fam. De Amicis e Ceruti.
— **Samone**, 20 ottobre 1991.

Maria e **Graziano Scappin** partecipano al dolore di Franco De Amicis e famiglia.
— **Montalenghe**, 20 ottobre 1991.

Le famiglie **Pasteris** e **Guida** commosse partecipano al dolore di Franco e Ernesto De Amicis.
— **Ivrea**, 20 ottobre 1991.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **F.lli Giordano S.p.A.** prende viva parte al dolore del consigliere rag. Franco De Amicis per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Ivrea**, 20 ottobre 1991.

Il **Presidente** il **Consiglio** e gli **Associati** del **Centro Desper Piemonte Nord-Ovest** sono vicini al rag. Franco De Amicis.
— **Ivrea**, 20 ottobre 1991.

Collaboratori e **Personale** della **F.lli Giordano S.p.A.** partecipano al lutto del rag. Franco De Amicis.
— **Ivrea**, 20 ottobre 1991.

E' mancata ai suoi cari

Ciolla Fortezza ved. Barruscotto

La piangono la figlia **Anna** con **Enzo**, **Stefano** e **Federica**, il fratello **Aldo** con **Mariuccia**, parenti tutti. Benedizione salma mercoledì 23 ottobre ore 13,30 ospedale Giovanni Bosco (largo Gottardo). Funerale in Balzola (Al) ore 15,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 ottobre 1991.

Ciao **NONNA** cara: i tuoi adorati **Stefano** e **Federica**.

Gerardo Cristina Arianna Spinielle sono vicini ad Anna e famiglia nel loro grande dolore.

Sentite condoglianze. **Anna** e **Arturo Alberti**, **Sergio Vestapane**.

Anche nel dolore gli amici di sempre: **Tina**, **Rossella**; **Marta** e famiglia; Nonna **Rosa** e **Mino**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Cena in Scomparin

Ne danno il triste annuncio il marito **Bruno**, cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 8,15 parrocchia Rebaudengo. La cara salma proseguirà per Bianzè.
— **Torino**, 21 ottobre 1991.

Franco Bompard

Ti ricorderemo sempre. I tuoi amici:
Gianmario Bianchet
Stefano Bianchet
Matteo Bianchet
Elena Tommasello
Elisabetta Tommasello
Elisabetta Previti
Mauro Bristot
Giuliano Cognini
Enzo Mainardo
Fabio Siano
Elisa Zappagno
Susanna Stura
Andrea Durio
Monica De Stefani
Enrico Facciolo
Ugo Bonaudo
Roberto Morino
Federico Morino
Antonella Cellerino
Erika Kall
Marina Camburnano
Roberto Dinunzio
Fabrizio Perego
Andrea Bertano
Giampiero Treglia
Vittorio Bertinetti
Roberto Zanetta
Walter Lee
Bruno Carrero
Maurizio Mancini
Gino Alberes
Claudia Porchietto
Davide Lambert
Ermes Devita
Fausto Germano
Marco Moscato
Barbara Cavaliere
Silvana Cerrato
Marisa Sollali
Rina Versiace
Luca Lettera
Cristina Lettera
Carmelia Quaglino
Agnese Losa
Katina Losa
Simona Fordolan
Alberto Mocchiero
Andrea Zalone
Danilo Turletto
Tiziano Bernardi
Monica Cassanelli
Roberto Chiodo
Ermanno Pupilli
Antonio Martini
Federica Piazzalunga
Fiorenza Gallico
Luca Pomero
Andrea Pellicciari
Massimo Bonetti
Luisella Bouriot
Elena Blanc
Monica Bergero
Cristina Verdone
Luciano Valsesia
Osvaldo Beraudon
Maurizio Guiot
Antonella Pezzotti
Massimiliano Bona
Massimo Albuso
Attilio Aimo
Gianmarco Bergoi
Loris Mosso
Rossella Botto Steglia
Artemio Roberto
Alberto Repetti
Sara Tollardo
Mauro Costa
Lauretta Vigna
Ornella Pellissero
Bruno Mastropietro
Giulio Gallica
Danilo Fresia
— **Torino**, 19 ottobre 1991.

La famiglia **Ferrari** partecipa con profondo cordoglio al grande lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Lanza
ex gommista
anni 70

Addolorati l'annunciano la moglie **Ercolina Ronco**, i figli **Luigi**, **Adriana**, nuore, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 ottobre ore 15 dall'abitazione via Torino 90 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 19 ottobre 1991.

Socio **Angelo Martinez** e famiglia, i **dipendenti** del **CPS** partecipano al lutto.

La **Famiglia Settimelse** si unisce al dolore della moglie e figli.

E' serenamente mancato

Maggiorino Pusce (Bastian)
di anni 87

Addolorati lo annunciano la figlia **Margherita** con **Giacomo**, **Isabella**, **Michelangelo**; la sorella **Pina** con **Primo**. Cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale sanitario della Clinica S. Luca. Funerali il 22 c.m. ore 10,30 nella parrocchia S. Martino di Revigliasco (Moncalieri).
— **Torino**, 19 ottobre 1991.

Maria e **Francesco** sono affettuosamente vicini a Margherita, Giacomo e figli.

Ci ha lasciati

Andrea Pautasso

Nel dolore lo piangono la moglie **Agnese** e la figlia **Anna**. Funerali martedì 22 ottobre ore 13,30 dalle Molinette. Ore 15 a Sanfrè (Cn).
— **Torino**, 20 ottobre 1991.

ANDREA grazie per l'onestà, la rettitudine e la voglia di vivere che mi hai trasmesso. Gesù grazie per avermi concesso un fratello così. **Maria**

Egli mi fa giacere in verdeggianti paschi, mi guida lungo le acque chete.
Salmo 23/2

Si è spento

Claudio Decker
architetto

Lo annunciano con infinito dolore l'adorata moglie **Nucci Servente Teaidy**, i figli **Piero** con **Paola**, **Franca** con **Mariastella** e i nipotini **Bruno** e **Flora**. Un particolare ringraziamento alle dottoresse Almone e Clemente. I funerali avranno luogo martedì 22 corrente alle ore 10 nel Tempio Valdese di Corso Vittorio Emanuele 23. Non fiori ma offerte alla Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte.
— **Torino**, 21 ottobre 1991.

Guido, **Claire**, **Mirella**, **Susi** e rispettive famiglie commossi si uniscono al dolore di Nucci, Piero e Franca per la scomparsa dello zio **CLAUDIO**.

Federica, **Piergiorgio** con **Ughetta**, **Edoardo** con **Paola**, si uniscono al dolore di Mina, Piero e Franca.

Il **Presidente** l'**Amministratore delegato** il **Consiglio di Amministrazione** il **Collegio Sindacale** i **Dirigenti** e i **Collaboratori tutti** della **Recchi S.p.A. Costruzioni Generali** partecipano commossi al dolore dell'ing. Piero Decker per la scomparsa del padre

arch. Claudio Decker
— **Torino**, 19 ottobre 1991.

Mario e **Ornella Fossombrone**, con **Gianni**, **Francesco** e famiglie, partecipano commossi.

Sandra Piero Lella Mora e **Luca** sono vicini a Piero e famiglia.

Ci ha lasciati

Anchise Grandi
autista ATM
anni 80

Lo annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì 23 ottobre ore 10, ospedale Molinette.
— **Torino**, 20 ottobre 1991.

Tragicamente sono mancati

Vincenzo e Luigina Pilone
dirigente industriale
di anni 59 e 49

Angosciati li piangono il figlio **Mario**, fratelli **Vittorio**, **Paola**, **Mariuccia**, famiglie e parenti tutti. Funerali in Mazzè martedì 22 corrente mese ore 14,30 da via Municipio 10. Santo Rosario lunedì ore 20,30 in casa.
— **Mazzè**, 18 ottobre 1991.

Le famiglie **Cascelli** partecipano commosse al dolore della famiglia Pilone per la morte di **VINCENZO** e **LUIGINA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Gallico vedova Muggia
anni 90

Con immenso dolore lo annunciano le figlie **Ines** con **Renzo** e **Dino Diena**, **Adriana** con **Dario** e **Paola Modigliani**, parenti tutti. Funerali dall'ospedale di Ivrea il 22 ottobre 1991 ore 14.
— **Ivrea**, 20 ottobre 1991.

Renzo Dino e **Paola** piangono la carissima **NONNA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo geom. Viberti

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Luigina Marengo**, i figli **Maria Teresa** con **Francesco Stuffo**, **Umberto**, **Vittorio** e **Chicca**; **Dodi** con **Carla Dardo** e **Cristiana**; fratello **Carlo**, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 21 ottobre alle ore 15.15 da via Dell'Asilo 50, Gallo Grinzane.
— **Gallo Grinzane**, 20 ottobre 1991.

Emilio e **Franca**, con **Luisa** e **Silvia**, **Bruno** e **Milly**, **Piero** e **Renata**, **Eugenio** e **Gianna** partecipano con affetto al dolore di Maria Teresa e famiglia per la scomparsa del papà

geom. Bartolomeo Viberti
— **Canale d'Alba**, 20 ottobre 1991.

Dario ed **Elide Bellardo** sono vicini con affetto a Maria Teresa e famiglia.
— **Canale d'Alba**, 20 ottobre 1991.

LE PANTERE alla sbarra per aver occupato l'Università l'inverno scorso

Gli avvocati della difesa: «Ma le identificazioni sono state superficiali»

Ed in aula i soliti noti a rispondere per tutti

«Chiunque invade arbitrariamente terreni o edifici altrui, pubblici o privati, al fine di occuparli o di trarne altrimenti profitto, è punito...». Le ventisei «panterine» che da stamane sono processate nell'aula F della Pretura rispondono anche di questo reato, introdotto nell'ordinamento giudiziario del nostro Paese dal Codice Rocco. Piena era fascista. Il precedente - lo Zanardelli - contemplava un'azione penale soltanto nel caso in cui *«l'invasione»* fosse stata compiuta violentemente. Negli altri le ragioni del proprietario venivano tutelate con un procedimento di carattere civile. *«E' nel primo dopoguerra, con l'occupazione delle terre e delle fabbriche che matura lo sviluppo penale del reato. Questo è il retroterra storico del capo di imputazione»*, concordano i legali del collegio di difesa. *«E adesso* - sottolinea l'avvocato Dario Storero - *tocca a degli studenti, e a Torino e non altrove, dove pure avvennero fatti più gravi»*.

Aggiunge l'avvocato Maurizio Cossa: *«Sono pure accusati di interruzione di pubblico servizio, in questo caso di esami e lezioni, che sono stati comunque fatti, al massimo con ritardi»*. E l'avvocato Maria Grazia Pellegrino: *«C'è gente che in quel periodo si è laureata»*.

Ancora. *«E professori di ogni facoltà verranno a testimoniare* - sostengono gli avvocati Franca Mina e Mauro Vergano, difensori di un secondo gruppo di studenti nel dibattimento fissato per l'11 novembre -. *Nei tre processi previsti testimonieranno che lo sfascio dell'università non è certo dipeso dall'occupazione dell'inverno scorso»*.

Da oggi si giudicano le «panterine» di Palazzo Nuovo, selezionate fra le centinaia di giovani autodenunciatisi o posti sotto accusa dal magistrato che iniziò l'azione penale, il pubblico ministero Antonio Rinaudo, poi sostituito, per intervento del procuratore Zagrebelsky, dal collega Mauro Amisano. Una perizia ha quantificato in 75 milioni i danni subiti dall'ateneo nel palazzo delle facoltà umanistiche (vetri infranti, serrature forzate, pareti ritinteggiate per cancellare i graffiti, il furto di un paio di microfoni, con l'extra delle bollette del telefono e del fax). *«Ma in relazione ai danni nessun reato specifico è stato contestato a specifici imputati. Tutti rispondono di tutto»*, eccepisce l'avv. Cosimo Palumbo. E precisa Storero: *«E anche questa è una stranezza come la mancata identificazione degli accusati in base alla prassi della richiesta a ciascuno di un documento. Tant'è che molti sono stati riconosciuti perché già noti agli agenti di polizia. Ma il 16 gennaio del '90 uno di costoro redige un rapporto in cui dà notizia dell'avvenuta occupazione della biblioteca Gioele Solari e di aver individuato alcuni giovani nell'atrio antistante, all'esterno. E' una palese contraddizione»*. Altro spunto per la difesa è che non vi sono state apparecchiature didattiche danneggiate.

L'accusa si fonderà sul film girato dalla Rai e sulla deposizione di 40 testi (la difesa ne citerà 46), in gran parte professori universitari, molti dei quali conosciuti per le loro posizioni democratiche. Verranno a ripetere quanto già sostenuto davanti al pm nel corso delle indagini preliminari? Gian Mario Bravo, preside di Scienze Politiche, ad un certo punto dimessosi per protesta contro la *«Pantera»*, in quella sede aveva ricordato la mozione del consiglio di facoltà in cui si biasimava l'occupazione *«ma riconoscendo la legittimità delle ragioni addotte: la mancanza di spazi e di servizi per il diritto allo studio»*. Bravo finì per dimettersi per l'atteggiamento di una parte del movimento, ritenuto provocatorio da lui e da altri. Anche dalla parte degli studenti vi fu chi non volle il dialogo.

In Pretura si processa l'*«ala dura»*? I difensori sono convinti che siano stati perseguiti i più conosciuti fra i giovani, e fra costoro molti aderenti ai circoli giovanili, anarchicheggianti e vicini alla vecchia *«autonomia»*. Ragazzi che si sono già giocati la *«condizionale»* in precedenti processi per «invasione». Ma che siano stati costoro le anime *«nere»* del movimento è un'ipotesi processualmente tutta da provare, insistono i loro legali. *«Erano i più noti fra i tanti»*.

Alberto Gaino

Le «pantere» entrano a Palazzo Nuovo. Nella foto sotto è esposto un manifesto che sensibilizza l'opinione pubblica sul processo di oggi

Nella foto qui sopra una delle scritte comparse sul tetto di Palazzo Nuovo durante l'occupazione dello scorso anno. Qui sotto il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Antonio Rinaudo, che aveva aperto l'inchiesta

La protesta degli studenti

Ma formidabili quei giorni!

«La Pantera? Un bagliore nella notte». «Dovevamo far politica non sociologia». «Il movimento è stato la messa in pratica di quello che per anni ho cercato di realizzare». Stefanone, Maurizio e Mauro. A due anni di distanza e con un processo in Pretura, che è iniziato questa mattina davanti al pretore Quinto Bosio, tre «pantere» ripercorrono quei due mesi d'occupazione dell'Università.

Contemporaneamente i loro compagni sono tornati in piazza. Alle nove con un sit-in e una performance teatrale davanti al Comune un centinaio di giovani hanno manifestato la loro solidarietà agli imputati.

Errori e vittorie. Cambiamenti personali e collettivi. Un diverso rapporto con l'Università. Ecco le «confessioni» di uno studente sotto processo; di un universitario pessimista e di uno, malgrado tutto, ottimista.

Gli errori. Stefanone: «Quelli di noi che avevano già un'esperienza politica hanno sottovalutato le capacità di innovazione del movimento, soprattutto il suo rifiuto di leaderismi e la volontà di darsi regole e procedure. Poi non siamo stati capaci di trasformare la Pantera in uno strumento di controcultura. E' stato il primo movimento non corporativo. Abbiamo rivendicato il diritto alla nostra libertà individuale ma siamo stati incapaci di un'apertura diretta verso la società».

Maurizio: «E' stato un movimento politicamente molto sterile. Abbiamo avuto due limiti, uno esterno: l'incapacità di rompere il muro di gomma dell'informazione; e l'altro interno: la grande divisione interna. Siamo stati insieme senza capire bene quali potenzialità potesse esprimere la pantera».

Mauro: «E' stato troppo diluito nel tempo. Doveva essere più breve e incisivo. Il movimento è esistito solo durante l'occupazione poi è scomparso. Forse mancava la convinzione di fare le cose. Non avevamo coscenza della forza che avevamo».

Le vittorie. Stefanone: «Abbiamo capito il valore dell'informazione e della necessità di passare alla controinformazione. Soprattutto, però, è stato molto importante consumare insieme la socialità: abbiamo trasformato Palazzo Nuovo in uno spazio sociale, vivibile per le persone che ci stavano dentro».

Maurizio: «E' stata una vittoria umana e non politica: per la prima volta molti universitari si sono messi a parlare, a discutere. E' stato proficuo anche il rapporto con molti docenti, soprattutto a Storia. Anche molti professori avevano voglia di cambiare. E questo incontro di volontà si respira ancora adesso».

Mauro: «Positivo è il rapporto diverso che si è instaurato con la tecnologia informativa senza bisogno di mediazione dei media. Abbiamo cercato di adeguarci a quello che la società è in grado di recepire: il video è il volantino di oggi».

Che cosa è cambiato. Stefanone: «Personalmente è cambiato il mio modo di concepire la politica: è finito il concetto classico di avanguardia. E' stata la prima volta che come militante politico mi trovavo di fronte a un movimento vero. Ho abbandonato gli schemi su cui ho fatto politica per anni. Mi vergogno di quella politica fatta solo per formulette. In più sento una necessità maggiore di studiare le questioni sociali e forse anche per questo che ho cambiato facoltà: ho abbandonato Giurisprudenza per iscrivermi a Scienze Politiche».

Maurizio: «Ho capito che la politica non esiste, o meglio si può parlare di politica ma non si riesce a incidere sul potere. Molti di noi erano convinti che alla fine la legge Ruberti sarebbe passata. Così è avvenuto ma qualche cambiamento c'è stato: l'università non è solo più un esamificio e in parte è scomparsa l'alienazione».

Mauro: «Adesso mi pongo di fronte alla realtà senza schemi prefissati: non è giusto classificare la gente a prima vista. Però sono soddisfatto: con la pantera ho messo in pratica quello che per anni ho cercato di realizzare: il protagonismo di massa. E non è finita. E' cambiato anche il mio rapporto con l'Università: finalmente Palazzo Nuovo è diventato un posto dove incontrare gente che conosci: adesso ci incontriamo e ci parliamo».

Resta l'amarezza. Dice Stefanone: «La pantera è stata un bagliore nella notte, un momento di luce. La voglia di cambiamento si respirava solo sui discorsi generali. I docenti non hanno mai messo in discussione il loro ruolo. Adesso dobbiamo lavorare per ricostruire l'opposizione dentro l'Università». Ma Maurizio non è convinto: «Dovevamo e dobbiamo far politica non sociologia».

Maurizio Tropeano

FLASH

Moncalieri
Davide Orfei e gli acrobati

Fino al 23 ottobre si esibirà Davide Orfei. Lo spettacolo ospita artisti bulgari. Non vi sono animali, sono preponderanti gli acrobati. Risulta anche notevole la schiera dei clown, dal violinista pazzo, che suonando lo strumento in tutte le posizioni interpreta Paganini, alla banda jazz che suona pezzi degli Anni Venti in modo strampalato. Ritorna in scena la fontana danzante.

Roletto
Non si amplia la discarica

La Conferenza dei servizi ha pronunciato ieri parere negativo all'ampliamento alla discarica per rifiuti tossici-nocivi della società «La Torrazza», sita in regione Roletto superiore nell'ambito del comune di Torrazza Piemonte. Gli amministratori della zona si stanno battendo perché non vengano concesse le autorizzazioni per la realizzazione «perché aggraverà sicuramente l'equilibrio ecologico-ambientale, con notevole incremento del potenziale inquinante». L'ultima decisione spetterà adesso al ministero dell'Ambiente.

Gassino
Approvato lo statuto

Anche il Comune di Gassino ha finalmente il suo Statuto, che si compone di 84 articoli. E' stato approvato dal Consiglio comunale guidato dal sindaco Piero Viora, dopo 22 ore di seduta. Contro lo Statuto si sono astenuti Fiorenza Salvarani (Verdi), Nicola e Aldo Pasquero (Lista uniti per il progresso) e Rosina Bonacci (pds). Il primo cittadino si è detto rammaricato per la non unanimità.

VIA CAVOUR 41 Una «personale» di Fausto Melotti scomparso recentemente

Le sculture per la mostra antologica di un autore che ha esposto in mezzo mondo

La pittura nel sangue di Francesco ed Eva

Eva Menzio, figlia del pittore Francesco, presenta - da domani al 18 dicembre - nella sua galleria di via Cavour 41, sedici sculture di Fausto Melotti, scomparso recentemente.

Un'occasione unica per apprezzare l'opera di un artista, le cui opere sono state oggetto di importanti mostre, nel passato, in altre città italiane, come alla galleria milanese Toninelli, nel '67, a Palazzo Reale, nel '79, in una mostra antologica, sempre a Milano, a Firenze, in un'esposizione al Forte del Belvedere, alla galleria d'Arte Moderna di Roma ed infine, nell'anno della morte, nel'86, in una retrospettiva dedicatagli dalla Biennale.

Eva Menzio riconosce che la mostra di Melotti, preparata dalla scorsa primavera e la prima da lei realizzata, non vuole essere soltanto un omaggio ad una persona amica e a un artista italiano importante, ma anche una scelta particolare, capace di rispecchiare completamente lo spirito che da dieci anni impronta la sua galleria: la tendenza a non privilegiare né il classico, né il moderno, ma a mirare ad un perfetto equilibrio tra le due correnti d'arte, ricercando, fin dove possibile, i soggetti da lei maggiormente graditi.

Nell'ambiente della mostra, che architettonicamente fonde così bene la bellezza antica delle volte con l'essenzialità delle linee di una galleria moderna, non vi sono limitazioni di scuola, ma si può alternativamente notare il passaggio da personali di giovani artisti, a mostre che lei definisce «storiche» e nelle quali rientrano quelle di Manzù, Mastroianni, Giacometti, da lei realizzate in passato.

La mostra di Melotti, che verrà inaugurata alla presenza della figlia dello scultore scomparso, Marta, alla quale si deve la creazione della fondazione e dell'archivio Melotti, è un'occasione per ripercorrere con Eva Menzio il cammino della galleria, ma soprattutto l'eredità spirituale e artistica lasciata dal celebre padre.

La curiosità, caratteristica unica ed essenziale per chi ami l'arte, ed un autentico amore per ogni manifestazione umana che sia arte si scontrano, come la stessa signora Menzio ci confida, con dei parametri e delle limitazioni che oggi il mercato impone al mondo artistico: certamente il fare arte all'epoca del padre aveva un significato e si collocava in una dimensione diversa da quella di oggi, dove il mercato è regolato da un forte apporto di denaro. Spesso, scelte che si desidererebbe fare sono impossibili per i costi e per la difficoltà a trovare sponsor adeguati. Alcune mostre che un tempo la signora realizzò in un'altra galleria - come quella di Manzù - risulterebbero oggi impossibili per i costi eccessivamente elevati.

La soddisfazione per la gallerista è comunque enorme nel constatare di poter sempre vantare un pubblico selezionato e fedele, formato da collezionisti amanti dell'arte e soprattutto aperti, sensibili sia ai grandi artisti, sia alle nuove promesse.

Il pubblico della sua galleria è essenzialmente torinese, anche se non mancano esposizioni in altre città, come Milano o Bologna, dove ha realizzato uno stand interamente dedicato alla scultura. Se certamente in una città come Milano, tradizionalmente internazionale, non stupisce notare alcuni visitatori non conosciuti e stranieri, ciò accade più raramente a Torino. Se una cosa la signora cordialmente può rimproverare al pubblico torinese è quella di essere forse un po' lento, talora indifferente a mostre di una certa importanza, come quella da lei realizzata su Giacometti, che fu però seguita [illegible] rispetto ad altre.

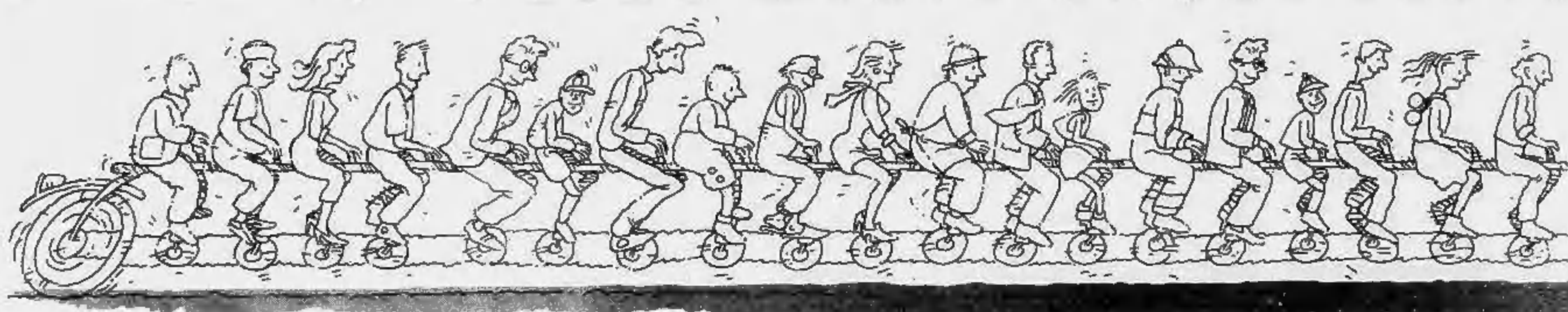
Certamente però - ammette Eva Menzio - una certa responsabilità di questo può essere anche dei mass-media che sono ancorati, a Torino, ad un vecchio concetto in base al quale si preferisce recensire quasi tutte le mostre, piuttosto che compiere delle scelte che privilegino soltanto le più significative.

Chiedendole quale consiglio darebbe ad un giovane artista, la Menzio confessa, che, pur essendo una gallerista, proprio dal padre ha ereditato quella tendenza a porsi dal punto di vista dell'artista, a difendere lui piuttosto che i mercanti d'arte: per questo il suo consiglio, che è un po' la stessa linea alla quale si mantiene fedele, è quello di realizzare delle personali uniche.

ma. ma.

Lui, il padre, pittore di rango e lei, la figlia, gallerista affermata. «Il mercato è regolato dal denaro: obbliga a tralasciare progetti interessanti ma economicamente impossibili»

Eva Menzio (nella foto a sinistra), figlia di un celebre pittore, è rimasta nel mondo dell'arte come gallerista. Oggi si inaugura una personale dello scultore Fausto Melotti (nella foto sotto).

Il «drago a passeggio» di Mollino (sopra).
Angela Signetti con un tavolo in marmo-pergamena e stucco costruito nel 1930 (nella foto, accanto, a destra).
E Roberto Romanelli titolare del negozio «XX Secolo» presenta le bambolina di Lenci (1932) (in alto a destra): la sciatrice e la tuffatrice

La radica della nostalgia e il cassettone del papà

Il grande revival degli Anni Trenta e Quaranta è dominato a Torino dai designer e dagli artisti locali. E pazienza se qualche cinquantenne si sente già un pezzo da museo

Lo chiamano modernariato; riguarda mobili e oggetti d'arredamento solo di ieri. E stringe il cuore a chiunque abbia raggiunto la mezza età. Perché se è duro ritrovar valutata a peso d'oro la paccottiglia dei nonni buttata improvvidamente via, forse è ancor peggio veder «storicizzare» i mobili della propria infanzia. E scoprir contesi e ammiratissimi certi cassettoni allora odiati per la loro massiccia risolutezza, certi accostamenti tra plastica e radica poi rinnegati con sollievo oppure certe statuine a quel tempo inevitabili, con la solita pianta di aspidistra, nella latteria o nella portineria di famiglia.

Ma il modernariato non si ferma qui e lo conferma il sorriso con cui tanti si bloccano oggi di fronte alla vetrina di Giuseppe Massone, dove campeggia uno dei piccoli «draghi da passeggio» in carta pieghettata e dipinta, con il guinzaglio al collo, che il grande architetto Carlo Mollino - progettista torinese di opere com l'Auditorium, il Regio e la Camera di Commercio - usava regalare per gioco agli amici più cari ed alle donne più amate.

Racconta Massone: «Soprattutto queste ultime, come è notorio, furono davvero tante. Mollino regalava loro i suoi draghi ogni 1 gennaio, con un libretto esplicativo guarnito da foto scattate personalmente. Ogni drago è catalogato con tanto di titolo e dedica».

Quello in vetrina si chiama «Idillio nel canneto» ed è del '64, mentre Massone ne possiede anche un secondo, coloratissimo esemplare («Tramonto nel canneto») del 1954. Una «chicca» divertente, non c'è dubbio. Ma il prezzo è serissimo. «Oggi un drago di Mollino costa sette milioni. Un'enormità? Non dimentichiamo che le appliques della sua casa De Valle sono state esposte a New York, Rotterdam e al Beaubourg. A quotazioni che all'estero non spaventano nessuno».

E c'è di più. «Lo stesso portaombrelli di Piero Fornasetti, che qui a Torino ho fatto faticosamente fuori a un milione e 200, ha toccato i quattro milioni a New York. Mentre per la produzione di Fornasetti, da sempre in vendita in via Amendola, stan letteralmente impazzendo anche i londinesi, dopo averlo scoperto in una mostra applauditissima».

Ma è ammissibile pagare 250 mila lire un piatto-réclame della Carrara & Matta di trent'anni fa e 350 mila un cartellone cinematografico di Fellini, oppure estasiarsi per un foulard pubblicitario firmato da Crepax o un disco dei Rolling Stones illustrato da Warhol? Impegnata nella prossima mostra sul neobarocco che aprirà mercoledì, (con appliques del teatro Gianduja, multipli di Rotella, pezzi di Giò Ponti e argenti di Gianazzi a cornice di uno spettacoloso tavolo Anni Trenta in stucco, marmo e pergamena), Angela Signetti non perde la solita grinta. Sbotta: «Considerandomi specializzata nelle arti decorative del '900 odio la parola "modernariato". E odio anche i giri di parole. Fornasetti? Ho una sua splendida colonna decorata come malachite ed un ricordo personale. Una volta gli chiesi: maestro, cosa c'è di diverso tra la prima edizione di un suo tavolo quotata trenta milioni e lo stesso tavolo riprodotto più tardi ma identico all'originale, che però ne costa solo sei? Lui sorrise serafico: " Il prezzo"».

E' un particolare che, secondo il titolare di «XX Secolo» Roberto Romanelli, incontra una comprensibile attenzione. Spiega: «Anche per me "modernariato" è una parolaccia. Vado dagli Anni 20 ai 40 con qualche piccola e motivatissima deviazione negli Anni 60, mi ritengo specializzato nell'arte applicata del '90 torinese: le ceramiche Lenci accanto ai Decò di Valabrega e i mobili di Cometti». Proprio grazie ad una sala da pranzo «inconfondibilmente Cometti», completata dai relativi schizzi preparatori «per una casa di via Roma» nel 1934, «Vogue Antiques» ha dedicato a Romanelli un prestigioso commento. Spiega lui: «Sono bei mobili non solo suggestivamente "datati" ma prima ancora essenziali, pratici, magistralmente assemblati con incastri a coda di rondine e qualche vite senza chiodi né colla». Un buon lavoro, insomma, di quel tipo che gli intenditori apprezzano al volo. «Per me conta la serietà di un oggetto e mi ritrovo in buona compagnia. Una mia cliente mi ha confessato: l'architetto pretende certe sedie modernissime ma ho scoperto esterrefatta che costano un milione e mezzo l'una. Molto meglio queste degli Anni Trenta: fatte per starci comodi, dotate di un certo spessore anche culturale, di ottima immagine. E tre volte meno care».

Ma perché niente di Mollino, al «XX Secolo»? «Nel magazzino sotto San Filippo, quando straripava dalle poltroncine "a fila" recuperate dal suo Auditorium, c'ero anch'io. E ho scelto l'unica vera poltrona disponibile scartando le altre che, separati e rielaborati gli originari blocchi di tre, hanno poi invaso mezz'Italia trasformate in "pezzo unico"».

Luisella Re

Juke box da collezione per gli appassionati

E gli altri oggetti che hanno il fascino dei vecchi film

I juke box di Marilyn Monroe

Accanto all'antiquariato «classico» dei Luigi XV, le rassegne di «cosine» che, apparentemente, sembrano solo un po' vecchiotte ma che i collezionisti sono disposti a pagare milioni

Accanto ai mobili Luigi XV e alle terrecotte cinesi della Dinastia Han, alle tavole di Gaudenzio Ferrari o alle incisioni di Rembrandt, si assiste, da qualche tempo, all'ingresso di una serie di oggetti che, sotto la definizione di Modernariato, appaiono sempre più presenti in occasione di grandi rassegne d'antiquariato o di mostre relative all'evoluzione industriale del Novecento.

Si tratta di «pezzi» che costituiscono gli elementi essenziali di un collezionismo quanto mai diffuso, ricco di appassionati cultori di tutto ciò è stato prodotto tra le due guerre.

In tale angolazione sono fiorite iniziative espositive, come la sesta edizione della Mostra Nazionale d'Antiquariato a Palazzo Nervi, dove si potevano ammirare una scrivania in radica, proveniente da una suite di prima classe del Transatlantico Queen Mary (1932) e una Radio Sparton, Modello 517, nei colori azzurro e nero, disegnata negli Stati Uniti da Walter Dorwing Teague nel 1936.

Ritornano, quindi, di attualità, dopo un periodo di silenzio, oggetti che hanno il fascino dei film con Marylin Monroe, dei locali di periferia, dei distributori di benzina sulle autostrade «raccontate» da Kerouac e descritte nelle poesie di Ginsberg, delle favolose slot machines del mito di Las Vegas, dei lucenti juke boxes che hanno segnato un'epoca, l'avvento di una musica trasmessa nei locali pubblici con l'impiego dell'immancabile monetina da 5, 10 e 25 cents.

E sul juke box si fissa l'attenzione del pubblico, di collezionisti come Armando Testa e Arbore, il pittore torinese Nespolo che nel suo studio conserva un «Wurlitzer 1015», disegnato da Paul Fuller: uno dei nomi più prestigiosi del design americano.

In questo campo specifico si annota l'impegno del torinese Paolo de Angelis che importa e restaura i Seeburg, gli Ami, i Rock-Ola in una varietà di strutture compositive, di colori, talora sfumati e dorati, di soluzioni meccaniche, che oggi trovano posto nelle case in cui si desidera ancora ascoltare, forse con un pizzico di magia e di gusto retrò, la bella musica di Cole Porter.

Un gusto che richiama l'attenzione sulle esperienze dell'«industrial design» che tanta parte hanno avuto nelle vicende della società tecnologica. Tale sviluppo — ha scritto Giulio Carlo Argan — ha portato a sostituire all'oggetto «fatto dall'uomo per l'uomo, il "prodotto" anonimo, standardizzato, ripetuto in serie illimitate».

E in queste serie di oggetti l'intervento del «designer» risulta quanto mai determinante per esprimere una nuova «civiltà delle forme» che si esprime attraverso le intuizioni di Le Corbusier che ha disegnato la poltrona a sdraio nel 1928 e di Marcello Nizzoli con la macchina da cucire «Mirella», prodotta dalla Necchi, di Ettore Sottsass jr, con la macchina da scrivere elettrica Olivetti Editor 4C e di Giò Ponti autore del prototipo per una macchina da caffè espresso per La Pavoni (1949). In questo senso si definiscono, quindi, gli aspetti di una ricerca di linee e di volumi e di funzionalità che sempre più viene sottoposta all'indagine degli esperti in occasioni di mostre quali «Civiltà delle macchine» e «Architettura e Urbanistica a Torino 1945/1990», entrambe allestite al Lingotto quasi a simboleggiare i segni indiscussi della «progettazione dell'età industriale, dell'oggetto costruito dalle macchine, dell'uniformità e della convenienza poste come dato...» (Renzo Zorzi).

Del resto non a caso Giugiaro ha esposto al Museo dell'Automobile i suoi lavori che vanno dalle automobili di serie a fuori serie, alle macchine fotografiche che ha disegnato per la Nikon (vedi la 801) determinando una svolta nell'erogonomia e nella funzionalità di questi attrezzi. L'intero processo produttivo trova riscontro in pezzi che appartengono indissolubilmente alla storia dell'evoluzione dell'immagine, dell'illuminazione, dei mezzi di trasporto, degli elettrodomestici (la Lavatrice Sub Matic di Menghi e il televisore Brionvega di Zanuso e Sapper), che in molti casi hanno arricchito le collezioni del Museum of Modern Art di New York.

Angelo Mistrangelo

AZIONE

1.000.000
DI
SUPERVALUTAZIONE
DELL'USATO

SULLE
QUOTAZIONI UFFICIALI
DI QUATTRORUOTE

Y10

SE C'È UNA Y10 NEI VOSTRI PENSIERI, QUESTO È IL MOMENTO DI PASSARE ALL'AZIONE.

Fino al 31/10/91, i Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono milioni di buone ragioni per salire subito sulla Y10 dei vostri desideri. Avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc? Avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, c'è solo l'imbarazzo della scelta: 8 milioni pagabili a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 6 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi; e per rateazioni fino a 48 mesi, il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. In altre parole, è venuto il momento di passare ai fatti.

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GT i.e.

Per l'offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 31/10/91

SCONTI

Articolo		Sconto	Prezzo
ZAINO INVICTA Mod. CANADA	~~97.000~~	50%	L. 48.500
SCARPA REEBOK Mid-cut	~~118.000~~	50%	L. 59.000
GIACCHE IN PIUMINO Dolomite e Mc. Ross	~~165.000~~	70%	L. 49.500

PALLINE TRETORN XL **11.900**

SCARPE ADIDAS, DIADORA, L.A. GEAR, LOTTO da L. **29.000**

TIMBERLAND Mod. 75076 **95.000**

RACCHETTA TENNIS ROSSIGNOL 330 PLUS **37.500**

COLLEGNO C.so Francia 177

VENDITA PROMOZIONALE - Comunicazione del 23/7/91 - Legge 19/3/80 N. 80 e succ. modifiche

Come e perché gli italiani trasgrediscono ai comandamenti di Dio

Enzo Biagi
L'ITALIA DEI PECCATORI

Peccati veniali e mortali, di rabbia e di amore, di sesso e di mafia, di sangue e di avidità, di generosità e di gioia di vivere.

Un'Italia rassicurante e inquietante raccontata da un maestro del giornalismo.

NOVITÀ RIZZOLI

S. MARGHERITA LIGURE

Rissa a coltellate al Covo di Nord-Est Grave un marittimo colpito alla gola

● Un giovane marittimo genovese è stato accoltellato, la scorsa notte, a Santa Margherita Ligure durante una rissa, pare provocata da futili motivi, avvenuta all'interno del locale notturno «Covo di Nord-Est». E' Massimiliano Biagiotti, di 25 anni, il quale è stato ferito con un fendente alla gola. L'accoltellatore, Salvatore Mazzotta, 27 anni, di Savona, è stato arrestato dai carabinieri della cittadina rivierasca dopo una colluttazione nella quale anche un militare è rimasto ferito. E' accusato di tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale. Biagiotti - subito soccorso da alcuni avventori del Covo di Nord-Est e trasportato all'ospedale civile di Chiavari - è poi stato trasferito all'ospedale San Martino di Genova, dove si trova tuttora ricoverato con prognosi riservata. I carabinieri hanno anche denunciato per favoreggiamento Alessandro Macciardi, 25 anni, di Savona, che guidava l'auto con la quale Mazzotta aveva cercato di fuggire e che è stata bloccata da una pattuglia di carabinieri alla periferia di Santa Margherita.

Il movimentato arresto di Salvatore Mazzotta

ALBA

Morto Tarditi, il pittore di Novello Fece conoscere la Langa in tutta Italia

● E' morto Oreste Tarditi, il «pittore delle Langhe», uno degli acquerellisti più stimati a livello nazionale. A Novello, dov'era nato 82 anni fa, è rimasto legato per tutta la vita. Era tornato ad abitare nella sua casa in via Della Concordia, insieme con la moglie Agostina, quando, nel 1959, andò in pensione da maresciallo maggiore di Polizia. Ha finito i suoi giorni a Novello come aveva desiderato. Fino a qualche anno fa (ultimamente era diventato cieco) era facile vederlo nei punti più caratteristici dei paesi della Langa, in ogni stagione, davanti al suo cavalletto, a dipingere casolari, vigne, fiori, cieli, albe, tramonti e nevicate. Tarditi cominciò a dipingere ad olio agli inizi degli Anni 30 per passare poi all'acquerello negli Anni 50. Tra i suoi maestri, l'acquerellista inglese Turner. Nel 1980 la Regione gli dedicò una mostra antologica allestita nel palazzo comunale di Novello, con le opere migliori dal '50 all'80. Tra i riconoscimenti il premio «Leone d'oro» dell'Accademia della Signoria di Firenze, nel 1980.

Il pittore Oreste Tarditi

A Riva del Garda si è svolto il 15º Congresso astrologico

Il cielo dice: 4 anni di sesso

«Perché Plutone transiterà in Scorpione»

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL GARDA ● Tempi duri per l'amore eterosessuale, almeno fino al '95. A lanciare l'allarme in riva del Garda, durante il 15º congresso di Astra, è stata l'astrologa Sirio, indiscusso oracolo in fatto di oroscopi, che per i prossimi tre anni vede «dilagare l'omosessualità», la «perdita dei valori» (dei «valori» etero ovviamente) e la paura della morte. Perché tutto ciò? «Semplicemente - risponde calma - perché Plutone fino all'autunno del '95 transiterà in Scorpione, e dire Plutone in Scorpione è come dire Sodoma. Non ci siano dubbi su cosa significhi».

E allora, questo «Amor: mistero e magia del principio di vita», che era il tema del convegno, che fine farà? Per fortuna nostra e anche degli organizzatori delle due giornate astrologiche a Riva del Garda altri sono più ottimisti e parlano addirittura di amore universale. Condizione difficile da raggiungere, dice Erwin Annau, il viennese compositore, artista e consulente fiscale, fondatore del gruppo «Pyramid» e organizzatore a Vienna dell'esposizione «Culto e magia», ma realizzabile se iniziando ad amare noi stessi allarghiamo questo sentimento, per cerchi concentrici, agli altri.

Ma l'amore è tante cose insieme. Per Serena Foglia, ad esempio, se si considera la «a» iniziale come privativa, si ha a-mors, senza morte, ovvero l'amore come contrario della morte e quindi «vita». E l'amore è vita anche per l'intramontabile e sempre istrionica Paola Borboni, che consiglia a tutti: «Fatelo più che potete e finché potete». Se il suo messaggio ha poco di magico e molto di realistico, più sottile è invece quello di Ombretta Colli, che sostiene addirittura di aver previsto in sogno il suo incontro con Giorgio Gaber e, ancor più, di aver già vissuto con lui in una vita precedente».

E così, fra amor sacro e amor profano, il discorso è andato avanti per due giorni, oscillando fra discorsi scientifici e testimonianze estemporanee, passando anche attraverso l'estasi mistica e quella orgasmica. E sì, perché lo afferma anche l'alchimista Angelo Angelini che il sesso può provocare una progressione che dal piano puramente fisico s'innalza ai centri superiori, sublimando le vibrazioni sino a giungere a «bucare il cielo»; mentre Federico Nitamo Montecucco, medico e studioso di tradizioni orientali, ci spiega che secondo la dottrina Tantra il mondo e la vita sono letteralmente generati dalla congiunzione sessuale continua fra Shakti, divinità femminile, e Shiva, divinità maschile.

Il convegno centrato sul tema dell'amore come mistero e magia della vita

E' proprio il caso di dire che è il sesso a muovere il mondo. Insomma, se gli astrologi convenuti si aspettavano discorsi puramente magici, sono rimasti delusi. E ancor di più la domenica mattina, quando, abbandonati del tutto gli argomenti occulti e inspiegabili, si è svolta una tavola rotonda sulla cosiddetta scienza di frontiera. Ovvero quel gruppo di medici e matematici che compiono esperimenti fuori dalle linee «ufficiali».

Anche qui, almeno per i neofiti, le sorprese non mancano. Si «scopre», ad esempio, che Albert Einstein è un piccolo impiegato dell'ufficio brevetti di Berna e che la sua teoria della relatività è solo una panzana che ha fermato per decenni il progresso: idem dicasi di Niels Bohr e il suo modello planetario dell'atomo. Lo sostiene Roberto Monti, laureato in fisica e ricercatore al Cnr di Bologna.

Non meno stupefacente è Stefan Marinov, fisico di Sofia, trasferitosi in Austria nel '77 perché perseguitato dal regime quale dissidente politico, quando ci rivela che non è vero che l'energia non si può né creare né distruggere. In Svizzera la comunità religiosa di Methernitha ha inventato una macchina che è «un moto perpetuo perfetto e produce energia libera». Testatika (questo il nome della macchina) «è visibile - dice - a chiunque lo voglia».

Non c'è niente di magico in tutto ciò, solo scienza, sostengono. Una scienza scomoda che tocca troppi interessi, troppe lobbies e allora ecco che non se ne parla. Gli scienziati presenti attaccano la stampa che non divulga queste teorie ed attaccano la scienza ufficiale e «le sue spese per ricerche assurde». Gli applausi scrosciano. Il congresso ha insegnato che l'amore universale passa anche attraverso la ricerca di un'energia pulita, di un farmaco che distrugga cancro ed Aids, ma l'uomo deve essere pronto a ricevere questi «regali» riuscendo a risolvere i gravi problemi spirituali e sociali che travagliano il pianeta.

Tiziana Longo

Ombretta Colli tra i partecipanti illustri al Congresso

FLASH

AOSTA

La «reginetta» è Faison (660 kg)

● Faison, una bovina di 660 chilogrammi, allevata da Lino Jordan - ex azzurro e campione italiano di biathlon - è stata laureata «Regina delle regine» delle mucche valdostane. Lisetta, di Franco Nolly - regina uscente - e Rondelle, dei fratelli Bigno, hanno rispettivamente vinto il titolo nella seconda e terza categoria. Alla finale del 34º concorso regionale, svoltasi all'arena Croix Noire di Aosta, davanti a circa diecimila spettatori, hanno preso parte 172 bovine classificatesi nelle 20 eliminatorie iniziate in primavera.

SANREMO

Caccia alla zecca clandestina

● Si cerca nella zona di Sanremo una zecca clandestina, specializzata nella produzione di banconote di piccolo taglio, da mille a 10 mila, e si dà la caccia agli spacciatori. L'allarme arriva da commercianti e sportelli bancari: centinaia di biglietti falsi, imitati abbastanza grossolanamente sono entrati in circolazione nelle ultime settimane. Falsari poco abili, ma vulcanici, a giudicare dal numero di biglietti falsi immessi sulla «piazza» di Sanremo. I malviventi continuano a lavorare a pieno ritmo. Le più subdole sono le «cinquemila». Una decina di biglietti abilmente contraffatti sono stati scoperti in un ufficio di cambio. Quasi perfetta la tonalità del verde e il volto del Bellini. Ma all'occhio degli esperti, la filigrana lascia intravvedere più di un'imperfezione.

OMEGNA

Diciassettenne denuncia il patrigno

● Una ragazza ha denunciato di essere stata picchiata e segregata in casa dal patrigno. L'uomo, Donato Gabrielli, di 35 anni, che convive con la madre, sarà interrogato oggi dal magistrato: potrebbe essere chiamato a rispondere di maltrattamento di minore. La ragazza, che ha riportato contusioni e abrasioni guaribili in dieci giorni, ha telefonato agli agenti del commissariato di Omegna per denunciare il fatto. Gli agenti, in mancanza di chiavi, hanno dovuto forzare la porta. Dopo essere stata medicata in ospedale la giovane è stata affidata temporaneamente all'Istituto «Santa Famiglia» di Verbania. Che cosa veramente sia accaduto nell'alloggio di via Zanoia 3, ad Omegna, che cosa abbia suscitato la violenta reazione del patrigno, ancora non è chiaro. E' certo soltanto che l'uomo dopo aver percosso la figliastra è uscito infuriato chiudendola a chiave nell'appartamento. *(a. c.)*

Terrore sul «treno della violenza»

Ogni giorno teppisti contro gli studenti sul Ventimiglia-Imperia

SANREMO ● Treno della paura, treno della violenza, della droga. Per qualcuno è anche il treno della disperazione. Già dieci ragazzi hanno abbandonato gli studi, pur di non viaggiare sul Ventimiglia-Imperia delle sette. Un «locale» che somiglia al quartier generale dei teppisti della provincia. Quando i convogli partono, porte e tendine degli scompartimenti si chiudono. Quello che accade dove nessuno arriva a guardare, nell'interminabile ora di viaggio, è un'assurda caccia all'uomo.

«Mi hanno bloccato in sei. Sei ragazzi alti, robusti, dai giubbotti borchiati. Ho gridato, ma nessuno mi ha aiutato, forse non mi hanno neanche sentito, nella confusione del treno affollato fino all'inverosimile. Non so chi fossero, avevano tra i 19 e i 23 anni; mi hanno spogliato completamente nudo e costretto a correre avanti e indietro nel corridoio». E' la testimonianza di un ragazzo di tredici anni. Solo una delle innumerevoli vittime dei vandali ferroviari.

Le scorrerie arrivano puntuali, ogni mattina. Alla galleria di Sant'Ampelio, lancio di zainetti e cartelle dai finestrini. Tra le stazioni di Sanremo e Arma di Taggia, qualcuno viene appeso a testa in giù. Un ragazzo che frequenta la prima classe dell'istituto tecnico industriale dice di essersi sentito sollevare alle spalle. «Non ho fatto in tempo a reagire: sono stato legato al portapacchi del corridoio per le stringhe delle scarpe». Sospeso per i piedi, a mezzo metro dal pavimento. La «vittima» è rimasta in quella scomoda posizione da Sanremo a Oneglia: quaranta interminabili minuti.

Intorno al malcapitato, la sarabanda delle prepotenze non si è fermata. Un gruppo di adolescenti è stato obbligato a scendere dal treno per comprare brioches e sigarette al «boss», che intanto si sono divertiti a bruciacchiare con la brace di un mozzicone il sedere di uno studente prelevato dallo scompartimento vicino. Solo due «vittime» avrebbero tentato di reagire energicamente ai soprusi. Uno di loro, racconta di essere stato preso a calci per l'intero tragitto di tre vagoni: «Volevano "marchiarmi" con un sigaro toscano acceso. Erano in sette. Quasi tutti appartenenti a una nota banda di Vallecrosia. Mi sono ribellato sferrando calci prima che riuscissero a spogliarmi». Il ragazzo, 14 anni appena compiuti, è arrivato a scuola sanguinante e con una costola incrinata.

Alla fine, le sevizie hanno fatto scattare le reazioni dei genitori. Qualche padre esasperato si è mischiato alle centinaia di viaggiatori che affollano le carrozze malridotte del «locale». Ma non è bastato. Il risultato: qualche zuffa, minacce, spintoni, fughe, poi tutto come prima. «Deve intervenire la polizia», dice Gian Franco Palmero, elettricista di Vallecrosia, padre di una delle vittime del treno della paura. Spiega che gli studenti dell'estremo Ponente, iscritti agli istituti d'Imperia, non hanno alternativa ai convogli delle sette: «Per viaggiare in corriera, i ragazzi dovrebbero svegliarsi alle 4,30. E il viaggio si allungherebbe di 40 minuti». Come molti altri, anche lui teme di perdere la pazienza. E di cedere alla tentazione di ricorrere alla violenza per difendere suo figlio dal peggio. «Perché c'è anche un "peggio"», spiega. E racconta che, per un ragazzo, quello delle sette è stato il treno delle torture. La banda del «locale» avrebbe trovato il modo di sodomizzarlo col manico di uno spazzolino da gabinetto.

Ancora un rischio. Si nasconde tra i sedili logori in similpelle. Siringhe usate, a decine, sporche di sangue, forse infette. Vengono piantate al contrario nelle insenature delle poltrone: con l'ago all'insù, pronto a pungere. Uno scherzo terribile, che è diventato un'abitudine sul Ventimiglia-Imperia. «E' il treno dei pazzi scatenati», dice un ferroviere della stazione di Ventimiglia. Al fischio della partenza, qualche studente spaventato si chiude nel bagno. I più sfortunati non fanno in tempo a raggiungerlo. Vengono issati sul portabagagli e costretti a restare lì per tutto il viaggio. Poi, comincia la routine di ogni mattina: cinque giovani che irrompono in uno scompartimento. La porta si chiude alle loro spalle. Poi anche le tendine. Si sente gridare, ma nessuno accorre.

NOVARA

Uccise per gelosia il giudice Lamberti Alla sbarra domani in corte d'assise

● Per l'omicidio del giudice Luciano Lamberti, Corrado Bordoni, tranquillo impiegato dell'Inps, reo confesso, comparirà domani davanti ai giudici della prima corte d'assise di Milano. Dove rispondere di omicidio volontario aggravato. E' stata la gelosia per una donna, Paola Fenice, a trasformare un uomo sposato, padre di un figlio, in un assassino. Paola Fenice, 42 anni, commessa di Carpignano Sesia rimasta vedova con due figlie, aveva avuto una relazione con Corrado Bordoni, relazione che lei stessa aveva interrotto, ormai da qualche mese, anche se l'uomo non si era mai rassegnato. La donna aveva iniziato a frequentare il sostituto procuratore Luciano Lamberti, a sua volta sposato e padre di due figli. Una semplice amicizia, sosterranno con forza i famigliari di lui. Ma non era di quest'avviso Corrado Bordoni che la sera del 26 aprile scorso, dopo essere andato fino in Svizzera per acquistare un fucile calibro 22 con canna silenziata, attese il giudice sulle scale di casa dell'amica per ucciderlo con cinque colpi esplosi alla schiena.

La vittima, Luciano Lamberti

TOTOCALCIO

Ancora un tredici alla fortunata Novara (in tre mesi vinto più di un miliardo)

■ Un'altra vincita record al Totocalcio. Uno dei 44 tredici da 363.076.000 lire è stato vinto nel capoluogo novarese che si conferma fra le città italiane più fortunate: in meno di tre mesi è la quarta volta che il concorso più popolare d'Italia dispensa milioni ai giocatori: a fine agosto era stato realizzato un «13» da duecento milioni, un altro da 329 milioni in settembre, un terzo da 256 milioni quindici giorni fa. Nella città il Totocalcio ha distribuito oltre un miliardo e 100 milioni a quattro tredicisti. Adesso la schedina fortunata è stata compilata nella ricevitoria 7011 di Angelo Galliani, al numero 55 di viale Roma. E' uno dei punti più noti per gli appassionati del Totocalcio: oltre al «13» milionario, che costituisce un record nella statistica delle vincite in città, sono stati realizzati anche cinque «12» da 7.640.000 lire. Un altro tredici è stato realizzato a Torino: con un sistema costato 25 milioni, diciotto sistemisti hanno realizzato anche 14 dodici, per un totale di 470 milioni (26 milioni a testa circa).

Leopoldo Gorgato

NOVARA

Morte misteriosa Oggi l'autopsia

● Verrà eseguita oggi a Novara l'autopsia sul cadavere di Leopoldo Gorgato, 32 anni, stroncato in piena notte da un malore davanti alla porta del bagno, in un alloggio di via De Amicis 11, dove da otto anni viveva con un amico. Sul corpo del giovane non c'erano segni che potessero far pensare a violenza: solo una cicatrice all'altezza dello stomaco, lasciata da un'operazione. Si ritiene che il giovane possa essere stato ucciso da una congestione o da un'ulcera gastrica.

LENINGRADO ha cambiato ufficialmente nome; il risultato del referendum è stato approvato dal Soviet

Ancora in piedi le statue di Dzerzinski e di Lenin. Il lento degrado di una delle città più belle del mondo

San Pietroburgo bella e disperata

Un quintetto di fiati davanti al museo Hermitage (foto di Renato Scagliola)

La tolda dell'incrociatore Aurora, simbolo della città e della rivoluzione d'Ottobre

DAL NOSTRO INVIATO

SAN PIETROBURGO ● Leningrado ha cambiato ufficialmente il nome in San Pietroburgo dal due ottobre scorso, quando il risultato del referendum popolare è stato ratificato dal Soviet Supremo di Mosca. Ma la vecchia denominazione è ancora visibile dappertutto: all'aeroporto di Vucovo, alle stazioni ferroviarie, all'ingresso della città. Non ci sono soldi, per ora, per cambiare cartelli e scritte. E comunque nessuno ci pensa più di tanto. Hanno cambiato testata alcuni quotidiani, nient'altro. E' stata una soddisfazione — dicono i cittadini di Piter — ma ci sono ben altri problemi. Non c'è stata la furia iconoclasta di Mosca, con l'abbattimento dei monumenti. La figura di bronzo di Dzerzinsky è ancora al suo posto, così come il Lenin sulla Mosca Prospekt. E' stato solo rimosso un busto all'interno di una fabbrica. Anatoli Sobciak, sindaco della città dal 1990, docente di diritto all'Università, deputato al Soviet Supremo, ha scritto anche un libro, prontamente tradotto in italiano (Mondadori, 32 mila lire), intitolato semplicemente «Leningrado, San Pietroburgo», dove racconta la gestazione e le tribolazioni del nuovo corso politico.

Ottobre finora, contrariamente al solito, è stato mite, con belle giornate di sole, ma l'inverno sta arrivando e ci si aspetta di avere grossi problemi per il riscaldamento. Le code ai negozi di generi alimentari arrivano a cento metri, e si parla del razionamento anche del pane. In un negozio scelto a caso sulla Newskj Prospekt, ci sono solo prugne sotto vetro, zucca in salamoia, e qualche pane di burro. Stop. In un altro magazzino con pretese di eleganza, due modelli di scarpe orribili in una immensa vetrina: costo 120 e 160 rubli, un terzo di un salario medio. «Prima — dice Masha una guida dell'Intourist — c'erano poche cose da comprare, adesso ce n'è meno, sempre meno. I rubli non valgono più niente». Anche gli stranieri — il flusso turistico è calato sensibilmente — maneggiano poco la moneta russa. La maggior parte degli acquisti vanno pagati in valuta pregiata, perfino i taxi e i souvenir al mercato artigianale del viale degli Aceri, vicino al palazzo di Tauride. Quasi deserti i Beriotzka, i negozi statali riservati agli stranieri, poiché è in corso un singolare fenomeno monetario.

Rubli? Niet

Il cambio ufficiale è di 32 rubli per un dollaro, quello nero 50 a uno, mentre nei Beriotzka il dollaro Usa vale 1,6 rubli. Una sproporzione che rende sconveniente e improponibile qualunque acquisto. Eppure nonostante tutto il turismo rimane uno dei pilastri dell'economia. Tanto che molti tour operator italiani — il torinese Francorosso in testa — stanno potenziando programmi ed elaborando nuovi «pacchetti» tutto compreso.

La crisi economica e i cambiamenti politici hanno messo in moto centinaia di giovani che cercano di vendere di tutto agli stranieri (orologi made in Urss, parti di divise dell'esercito, le solite matrioske e balalaike, colbacchi). Perfino i marinai della flotta del Baltico, in servizio a bordo dell'incrociatore Aurora, tutt'ora simbolo frequentatissimo della città e della rivoluzione, smerciano sottobanco cinturoni e berretti. Mentre in tutta la città (cinque milioni di abitanti), si sono formate piccole orchestre di fiati, che suonano per strada chiedendo un obolo. Bisogna dire che si tratta di straordinari musicisti, con timbri e sonorità perfetti, che suonano con grande disinvoltura pezzi classici russi (da Ciakowskj a Caciaturian), brani di jazz, evergreen europei, inni nazionali di diversi paesi. Molti sono studenti del conservatorio, altri sono pensionati che arrotondano. Alcune chiese sono state riaperte al culto, come la cattedrale di Sant'Isacco, (fu per decenni un museo), mentre riaprirà, appena finiti i lavori di restauro, la chiesa del Redentore sul Sangue, colossale stravaganza neo bizantina. San Pietroburgo, una delle città più belle del mondo è sempre epica e splendida — dal Palazzo d'Inverno alle residenze degli Zar in periferia — ma si vedono i segni di una lenta decadenza. Nei locali chiusi si sente l'odore «classico» della Russia di sempre, un misto di creolina, borsch (la minestra di rape rosse), cavolo, nafta, vecchi legni, polvere. Molti cantieri sono aperti ma fermi, lavori stradali vanno a rilento, i mezzi pubblici hanno macinato milioni di chilometri e non ce la fanno più. La pulizia delle strade è relativa e metà dei telefoni stradali non funzionano (ma questo succede anche da noi).

I tedeschi hanno cominciato ad aprire alcune birrerie (si paga solo in valuta), arredate come locali bavaresi. Nel celebre ristorante italiano «Arlecchino», un pasto costa cento dollari. Anche al Melody si paga in valuta, l'ingresso costa dieci dollari. E' una discoteca in riva alla Neva, con ristorante, due tavoli da gioco e quattro slot machines americane, luogo «in» per stranieri e baltici abbienti.

Come sempre la vita difficile non guasta del tutto il buonumore della gente. Sogghignando gli ex leningradesi dicono che il tetro palazzone in stile anni Trenta, nella Litojni Prospect, sede del Kgb, era considerato l'edificio più alto di tutta la Russia settentrionale, perché anche dai suoi sotterranei si vedeva la Siberia. Nonostante le difficoltà quotidiane, gli abitanti di San Pietroburgo continuano ad affollare i teatri (Puskin, Kirov, Maly), e non rinunciano all'abitudine di comprare, in banchetti per strada, due fiori da portare a casa, coltivati per tradizione nelle immense serre intitolate al maresciallo Potemkin, quello della corazzata.

Renato Scagliola

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221 121, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

L'ARGOMENTO

Contribuenti nel caos

I contribuenti stanno vivendo giorni bui. La situazione è confusa: com'è noto, il ministro per le Finanze, con un decreto della fine di settembre, ha determinato i nuovi estimi catastali che entreranno in vigore il 1° gennaio del prossimo anno. [illegible] tratta di estimi che portano spesso i valori a livelli superiori a quelli di mercato, ma che contengono anche errori tecnici che non sappiamo con quale mezzo potranno essere rettificati. In effetti, secondo le leggi vigenti, questi nuovi valori possono entrare in vigore il 1° gennaio alla condizione di essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre scorso. La pubblicazione è contenuta in un supplemento della Gazzetta le cui prime copie parziali sono giunte a Torino, pur portando la data del 30 settembre, il 17 ottobre; pertanto la stampa della Gazzetta Ufficiale non è certamente finita il 30 settembre, come voleva la legge e su tale argomento dovrà probabilmente pronunciarsi il Tar del Lazio. I nuovi estimi sono poi impugnabili con ricorso alle commissioni tributarie ed il mese di novembre porterà a questi organi giudicanti una quantità notevole di ricorsi. Ma l'aumento degli estimi non è stato l'unico provvedimento in materia di reddito e di valore dei fabbricati: si è anche stabilito un anticipo dell'Invim decennale (che avrebbe dovuto invece essere pagata nel 1993, da parte di tutte le società, enti pubblici e privati proprietari di immobili non strumentali, ma per questa imposizione nel decreto legge già in vigore si è stabilito il versamento dell'imposta prima al 10 [illegible] prossimo poi al successivo [illegible] dicembre. L'anomalia sta però nel fatto che all'Invim straordinaria ex decennale, alla quale sono tenute società e enti proprietari di immobili al 31 ottobre di quest'anno, si applicano gli estimi appena pubblicati che entreranno in vigore il prossimo anno. Ad un osservatore sprovveduto la situazione appare [illegible] e non certo rispettosa dei diritti dei contribuenti, in quanto a due operazioni identiche (vendita di un alloggio da parte di una società o vendita di un alloggio da parte di un privato) dal 31 ottobre in poi si applicheranno valutazioni ed accertamenti diversi: alle società obbligate alla dichiarazione dell'Invim straordinaria si applicheranno gli estimi catastali che invece saranno in vigore per i privati solo dal 1° gennaio del '92. Nel frattempo gli uffici catastali sono invasi dai contribuenti che vogliono conoscere la loro posizione attuale o quella che li riguarderà dopo il 1° gennaio prossimo: il tutto in una corsa affannosa contro il tempo che [illegible] ha alcunché di civile. Ma la legge finanziaria conteneva anche altre disposizioni aberranti quale quella (ora forse rientrata) dell'acconto delle imposte da effettuare a novembre che non poteva essere inferiore al 95 per cento delle imposte dello scorso anno. Se un contribuente è andato in pensione il 1° gennaio di quest'anno e quindi ha avuto nel 1991 un reddito molto inferiore a quello del 1990 doveva, secondo questa disposizione, pagare l'acconto come se nel 1991 avesse guadagnato la stessa somma del 1990. Non sappiamo come si poteva qualificare quest'obbligo: forse si trattava di un prestito forzoso allo Stato da parte dei contribuenti più deboli, ma più facilmente poteva essere definito come un esproprio.

Gianfranco Gallo Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Ecco un bel single che si diverte con le sue donne

«Caro professore, sono un professionista di 37 anni, scapolo e direi, tutto sommato, allegro. Non sono [illegible] riuscito a legarmi [illegible] una donna, quantomeno [illegible] una donna sola. Tengo in piedi, anche se in modo discontinuo, diverse relazioni, qualcuna più coinvolgente, qualcuna meno. Una di queste mie «fidanzate» l'altro [illegible] mi ha detto che mi comporto [illegible] se queste ragazze fossero il mio parco auto, dove ci sta dall'utilitaria per girare in città, alla fuoristrada per il weekend, alla Volvo familiare per la sicurezza della quotidianità, fino alla Ferrari Testa Rossa per provare il brivido del pericolo e della perdita del controllo. Il paragone mi è sembrato calzante. Lei che ne dice? Sono un maschilista?».

Guido O.

DIRE maschilista forse è improprio perché questa sorta di decentramento dei sentimenti fa parte dello stile di vita anche di molte donne. Vorrei dire che ricondurre a metafora l'indeterminatezza degli stati emotivi è già un modo per controllarli e indirizzarli, almeno parzialmente.

La metafora delle auto infatti, efficacemente utilizzata dalla sua amica, la fa riflettere molto di più di tanti altri discorsi, probabilmente tentati da altre interlocutrici. Nel garage delle sue donne ci sarebbe quindi l'utilitaria, la familiare, la fuoristrada fino alla fuoriserie superveloce da brivido. Dal tono lei sembra persino lusingato da questa sistematizzazione dei suoi bisogni sentimentali, realizzati attraverso questo decentramento. La disponibilità degli altri e (delle altre) verso [illegible] lei sollecita sempre il narcisismo e il sentimento infantile di onnipotenza.

Ma gli esseri umani non sono automobili, perché, diversamente dalle macchine, possono dare prestazioni radicalmente diverse a seconda di chi le guida. Per quanto abile sia il pilota, una 126 non correrà mai [illegible] una Ferrari né, d'altra parte, una Ferrari sarà [illegible] facile da parcheggiare come una 126. Ed esiste poi la storia e il divenire continui delle situazioni, [illegible] cui capita che chi è stato la Ferrari si ritrovi impropriamente dopo un po' di tempo nel ruolo del Volvone familiare, [illegible] grande fatica per tutti. E così via via tante altre trasformazioni e combinazioni possibili.

La interessante metafora delle automobili non definisce, credo, le persone, ma i rapporti e le relazioni reciproche. La donna che costituisce la sua quieta vettura familiare potrebbe essere (e forse è per qualcun altro) una superveloce: e lei sembra certo atterrito nel vedere la sua utilitaria correre come un'auto da [illegible] o la sua Ferrari, guidata come un'utilitaria da qualcun'altro, in un rapporto diverso.

Prendere atto di questa realtà nei rapporti sentimentali multipli e incrociati è sempre oltremodo sconcertante, ma credo si debba ribadire che gli esseri [illegible] esistono e si definiscono all'interno di un contesto e di uno scambio con l'altro da sé, continuamente dinamico ed in movimento. Più importante quindi che inventariare il [illegible] presunto parco auto-rapporti è indagare quali bisogni profondi lei deve proiettare su immagini femminili, sentite [illegible] così diverse fra loro.

Distribuire l'emotività, il desiderio e l'affettività su tanti terreni differenti è, penso, un modo per sottrarsi all'angoscia dell'abbandono e della perdita, che una personalità come la [illegible] può avvertire in un rapporto unico, totalizzante e coinvolgente.

Una psicologia sospesa tra la claustrofobia del rapporto monogamo, e la depressione [illegible] solitudine e della perdita, si compensa frammentandosi tra tanti piccoli mondi paralleli. Tutto ciò non può non andare a discapito dell'intensità delle [illegible] e ritengo determini nel tempo un [illegible] di inutilità e di insoddisfazione. D'altra parte questo stile di vita, fondato sulla fuga permanente, deve costarle [illegible] prezzo pesante anche [illegible] termini di fatica emotiva (oltre che fisica, ragionevolmente).

Qualche volta rallentare un po' la corsa, per guardarsi meglio dentro, può [illegible] utile, e alla fin fine persino piacevole e divertente. In fondo lei non può abbandonarsi a nessuna di queste storie, per un disperato bisogno di controllo, di [illegible] è poi lei probabilmente a pagare il prezzo psicologico più pesante. Talvolta quello che crediamo di cercare da sempre, è più vicino di quanto [illegible] pensiamo. Basta accorgersene.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di [illegible] nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

LA RISPOSTA

Mamma è in pena per la figlioletta

«Sono una mamma che vive ora in forte apprensione. Ho scoperto infatti, dopo le vacanze di questa estate passate in campeggio, che mia figlia di sedici [illegible] ha avuto e continua ad avere rapporti sessuali completi con il suo ragazzo che ne ha due più di lei, ossia diciotto.

Che cosa devo e posso fare? Quali sono, in questa difficile situazione, i miei doveri, secondo il suo punto di vista?».

Francesca Z.

Il primo dovere, gentile lettrice, è senza dubbio quello di cercare di essere razionale e serena, il più possibile, tenuto conto che l'inizio della vita sessuale dei figli rappresenta sempre per i genitori un passaggio emotivamente importante della vita.

Un dialogo franco e sincero potrà senza alcun dubbio essere utile e chiarificatore, ciò [illegible] prattutto se da parte sua [illegible] ci sarà la pretesa [illegible] richiesta [illegible] volere insegnare tutto sulla vita.

Talvolta ascoltare è più utile che parlare. Vedrà che otterrà un risultato positivo.

a. m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

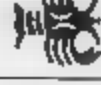
Pratici, versatili, originali, a tutti i livelli, riuscirete a costruire un solido successo, perché con la Luna nel Segno e Saturno positivo, intuito e raziocinio alleati guidano le azioni. Fantasia e sogni utopistici non vietano di essere pratici al momento giusto.

TORO 21 aprile 21 maggio

La probabile perdita di denaro o di oggetti potrebbe innervosire e velare il consueto raziocinio. Ma il successo professionale o sociale, dovuti all'appoggio di persone influenti, e una bella storia d'amore, alimentata [illegible] sensibilità e fantasia, compensano la seccatura.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Un [illegible] di valutazione potrebbe spingere a comportamenti sbagliati e mettere così in pericolo molti lati della vita. Soprattutto in campo [illegible] e sociale [illegible] maggiore serietà e un maggior impegno. Nella professione, invece, [illegible].

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Lo scarso senso di opportunità, le incertezze e la tensione emotiva potrebbero nuocere. Non ascoltate le suggestioni di una Luna storta: le attività sono piacevoli, gli amici fidati e gli amori sereni, quindi usate la volontà per dominare voi stessi.

LEONE 23 luglio [illegible] agosto

La Luna in trigono regala euforia, ma occorre tenere sotto controllo la tendenza [illegible] comportamenti arroganti con colleghi [illegible] amici, che non sopporterebbero la tracotanza e si vendicherebbero con pericolose maldicenze causando problemi.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Perfetta sintonia con colleghi ed amici, specialmente se di sesso opposto. Successo in qualsiasi attività, gestita con intuito e fantasia, oltre che con il solito raziocinio. In amore, poi, un rapporto si trasforma in vero e proprio legame durevole.

BILANCIA [illegible] settembre [illegible]

Essere prevenuti sulle opportunità che vengono offerte e valutare le garanzie di ogni impresa è il mezzo migliore per non comportarsi in quel modo sventato che la Luna, opposta al Sole, suggerisce. Con il ragionamento si possono conseguire successi solidi e durevoli.

[illegible] 23 ottobre 22 novembre

Versatilità e spirito di iniziativa permettono di cogliere al volo una buona occasione professionale, di instaurare valide collaborazioni e vantaggiose amicizie, di intraprendere avventure stimolanti, fantasiose e fortunatissime, anche in amore.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

La Luna in aspetto benevolo rende euforici e facilita piccole fortune irrazionali, ma esiste il rischio di perdere un autorevole appoggio con un comportamento pressappochista. Anche in amore, il poco interesse per le esigenze del partner peggiora la crisi.

[illegible] 22 dicembre 20 gennaio

Possibili vantaggi professionali e sociali e fortuna in amore, ma bisogna superare una sensazione di impotenza provocata dalla Luna, che crea uno stato di tensione e attutisce la sensibilità. Se opportunità non mancano, esiste il pericolo di perderle.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Cercare nuovi sbocchi è giusto, ma nel frattempo bisogna sapersi adattare anche alle circostanze che non piacciono. Invece, l'impazienza fa dimenticare la cautela e la fretta rende inadatti a costruire un vero successo. Controllare le scelte e chiarirsi le idee.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Crogiolarsi nei dispiaceri di cuore significa non vedere le occasioni che si presentano nelle varie attività, anche inerenti al campo finanziario. Occorre accantonare l'amore, scuotersi [illegible] pigrizia, ascoltare i suggerimenti dell'intuito e agire con prontezza.

RICETTA

Insalata di carne con funghi

INGREDIENTI

500 gr carne tritata di vitello lessone.
300 gr funghi porcini piccoli e sodi.
[illegible] cucchiai olio extra vergine di oliva,
il succo di [illegible] limone,
sale, pepe bianco macinato finissimo

ACQUISTARE dal macellaio la carne facendola tagliare, al momento, dal pezzo della coscia, poi farla passare nella macchina tritatutto solo una volta. Scegliere i funghi porcini, molto freschi, sodi e sani. Pulirli con delicatezza con la punta di un coltellino per privarli delle impurità e della terra al fondo del gambo, poi passarli delicatamente uno ad uno in un asciugamano da cucina umido: verranno così puliti e lavati senza perdere il profumo ed assorbire acqua. Poco prima di servire in tavola, condire in una ciotola la carne cruda con un pizzico di sale, una macinatina di pepe bianco, il succo di un limone e tre cucchiai di olio extra vergine di oliva. Mescolare bene per fare insaporire il tutto, poi versare la carne [illegible] un largo piatto ovale di servizio ed allargarla con una forchetta sino a ricoprire tutto il fondo del piatto per [illegible] spessore di circa un dito. Tagliare finissimi i funghi porcini preferibilmente con il tagliatartufi posizionato però sul [illegible] spessore in modo che le fettine siano più consistenti delle lamelle del tartufo e farle cadere sulla carne sino a ricoprirla con [illegible] strato di funghi. Spolverare con un pizzico di sale, ancora una macinatina di pepe bianco finissimo, un filo d'olio e, volendo anche qualche spruzzo di limone, e servire in tavola senza mescolare.

Anna Rosa

GRAFOLOGIA

Un tipo eclettico che spazia dalla poesia alla finanza

Se volete richiedere il parere [illegible] grafologo, potete [illegible] campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre [illegible] fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di [illegible] testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il [illegible] la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

RISPONDO a Franco T. (*Soggio n. 1*): l'analisi della sua scrittura conferma una spiccata versatilità che spazia dalle operazioni finanziarie alla fantasia poetica. Potrebbero apparire due attività completamente opposte per contenuti e per disposizioni attitudinali; ma, a ben riflettere, entrambe poggiano le loro produzioni su doti di intuizione che permettono di spaziare su aspetti diversi della realtà. Questo potenziale della mente viene attivato da interessi molteplici che alimentano la creatività e la ricerca di conoscenze in vari campi del sapere e dell'operare. E questa dinamica interna è regolata da un buon equilibrio che concilia la spinta a progettare con la chiarezza dei propositi e l'esigenza di realizzarli in sintonia con un fine senso estetico. Si tratta di una creatività filtrata dal giudizio critico, che si estende in varie direzioni con vigile attenzione all'originalità e alla qualità del prodotto.

Credo che l'interessato si riconosca in questo ritratto e comprenda le ragioni del suo successo attuale promuovendosi per il futuro [illegible] accresciuta fiducia in sé e consapevolezza delle proprie qualità.

La sig.ra Rossella M. (*Saggio n. 2*) è impegnata sui due fronti su cui oggi si misurano tutte le donne che hanno scelto di lavorare fuori casa e in casa. La sua scrittura riflette l'abitudine a organizzare tempi e spazi [illegible] ordine e sistematicità e ad attivarsi con una certa energia; tuttavia sono presenti anche segni di ansietà e di irrequietezza interiore che denunciano un'insoddisfazione radicata e la tendenza a preoccuparsi soverchiamente delle sue responsabilità. E' un «difetto» comune a chi vuol fare tante cose e tutte bene e che incide sulla qualità della vita disturbando anche i momenti di pausa e di meritato svago. Ed è più frequente nella professione «femminile» che è a tempo pieno e poco conciliabile con gli altri impegni. La signora Rossella è abituata a valutarsi con molta severità e, quindi, per salvare l'autostima, a presentarsi [illegible]pre al meglio, sacrificandosi all'ideale di sé che ha posto molto in alto.

Anna Maria Carena Acino

MALIGNATUTTO

Taxi navetta? Ma guarda!

IN taxi per il centro, con 6 mila lire, che diventano 2 mila a testa se si viaggia in tre. Gran ▬ la matematica. La conosce bene l'assessore alla Viabilità Giovanna Cattaneo, che ha promosso questo «nuovo» servi▬ di taxi-navetta per attraversa▬ la ▬ blu. La novità sarebbe▬ il prezzo forfettario e la possibilità ▬ dividerlo per due o per tre, se a utilizzare il mezzo saranno (vedi un po') due o tre persone. Che c'è di nuovo?, Anche perché la «novità» prevede che i passeggeri debbano partire insieme e scendere insieme. E allora? Da sempre nei viaggi in taxi in comitiva (se non paga uno solo) la corsa si divide. Al taxista basta ricevere il dovuto. Ma andiamo al prezzo forfettario: 6 mila lire, solo entro la zona blu, dove il percorso più lungo arriva attorno a un paio di chilometri. Una corsa ordinaria da Mirafiori a Piazza Castello (8 chilometri) però più conveniente: circa 14-15 mila lire. Anche perché si ammortizza di più il diritto di chiamata (4 mila). E allora queste 6 mila lire? Forse sono un gesto di buona volontà dei taxisti. Gente che per ammortizzare la vettura deve utilizzarla almeno per 100-150 mila chilometri. Secondo alcuni di loro quelle 6 mila lire permetteranno qualche margine di utile se riusciranno a lavorare senza troppe soste e con strade libere. Altrimenti? Altrimenti i conti (se si riducono in questi termini) a qualcuno non quadreranno.

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Ah, la nafta di tanti anni fa

ALL'inizio degli Anni Sessanta un litro di nafta o gasolio per riscaldamento domestico costava dalle 18 alle 20 lire. Così accadeva che gli amministratori dei condomini torinesi, approssimandosi la stagione del freddo, tenessero conciliabolo per sapere quale fornitore fosse più disponibile allo sconto. Le telefonate si intrecciavano: «Diciannove lire per litro mi sembrano troppo. Sa, la nostra è una ▬ di freddolosi, di ambienti con almeno ventitrè gradi. Ne consumiamo tanta, di nafta. Ci riforniremo altre volte in inverno. Faccia 18,50 e non parlia▬ più». Altrettanto cerimoniosa la risposta: «Nel porto di Genova ci sono stati degli intoppi. E poi gli autotrasportatori alzano di anno in anno le pretese. Guardi, signor Ferrero, proprio perché ▬ lei lo faccio 18,75 al litro. ▬ parliamone più». Sembra che non trent'anni, ▬ tre secoli siano trascorsi. E non a causa dell'incommensurabilmente diversa entità delle somme, bensì per la disinvoltura con le quali si fanno ormai le ordinazioni di qualunque tipo. Chi vuol conoscere il prezzo unitario di un bene? Purché il bene ci sia, e subito. Il resto è minutaglia, perdita di tempo. Siccome più nessuno tira sul prezzo, è ovvio che il p▬, sentendosi libero, ascenda dove maggiore è il profitto. Anche per ciò nel nostro Paese la povertà ▬ solo uno stiracchiato dato statistico.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno ▬ di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia ▬		5747
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5776
Guasti acqua		2054322
Soccorso ▬radale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	▬ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	▬

▬spedali

Amedeo di Savoia	☎55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	5967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6556
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati ▬	50801
Giov. Bosco, p. ▬ori Sangue 2	23081
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	6398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7381457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Asldo, v. Gioberti 40	☎ ▬
Aldei, v. Sacchi	502396
All, v. Slataper 38	2204232
Aml,	740984
Asldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII ▬	6191620
▬**D**, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balandi 5	6981695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853191
Informagay	4365000
AVIS, v. Bosardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	▬434

Pronto ▬ nott. e fest.

Dr. Becchis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
▬. **Sonetti**, c. Agnelli 101	396380
Dr. Bigila, c. Peschiera 145/c	▬
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
▬. **Chiappone**, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. ▬	6503033
▬. **Giordano**, v. ▬ Salute 103	2052734
Dr. ▬, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	568241 ▬ 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263836
Pronto soccorso 267777 cod. 677 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739 4762

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. ▬ cert. domicilio	▬
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843

C. Sebastopoli 282	352729
V. G. Reni 86/7	3081444
V. ▬ 55 bis	442671
V. ▬ Orligaro 95	705658
V. Saccarelli 18	47▬
V. Cottera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 128	2167842
V. ▬ 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
▬. Vercelli 15	2741441
▬. Moncalieri 18	689620
▬ Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967080
V. Negarville 8/2	3470208
V. Campana 26	▬

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 ▬ ore su 24

Numero verde

Alfa ▬ 1678-21022, Audi 1678-27086, Bmw 1678-41050, Citroën 1678-60019, Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-23054, Mercedes 1678-61063; ▬ 1678-28064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007, Land Rover 1678-31049, Volvo 02-5459545, Volkswagen 1678-27086

Autonoleggi

Avis	☎ 501107	**Europcar**	6505625
Hertz	6508844.	**Maggiore**	259309

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748	**Central taxi**	5744
Pronto taxi	5737.	**Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946295
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	0713182
Autostrade	02-3520352

▬

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5.45, 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10,30, 11,15; 12, 12.45; 13,30, 14,15, 15; 15.45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20, 20,30, 21, 21.30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale, 7, 8, ▬, 10.30, 12; 13; 14.30; 16, 17, 18, 19, 20; 21, 22 solo fest. a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25, Savona a. 8,44, Finale a. 9,19, Loano a. 9,34, Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16, S. Remo a. 10,57

Torino 8,01, Savona a. 9,54, Finale a. 10,11, Loano a. 10,20, Alassio a. 10,37, Diano a. 10,53, S. Remo a. 11,33

Torino 6,00 (solo festivo), Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

▬ pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00, Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20, Rimini a. 14,15, Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore ▬, Lido Spina a. 14,00, Porto Garibaldi a. ▬,10; Lido V▬ a. 14,36

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,46; ▬ a 9,56.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43, Limone a. 10,10

Torino - Aosta: P.N. 8,30; Aosta a. 8,60, P.N. p. 9,01, Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30, Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

▬

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. ▬ gio. ▬, dom. ore 15; a. ▬ 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - ▬ - ▬. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30, Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11, 8,38-14,35, 8,12-15,05; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,20-23.15, 17.35-0,23; 20.40-4.23; 22,00-5,04; 22.10-5.58; 23,07-7.10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53; 7,20; 7.53; 8,58, 10,55, 11,53; 13,10; 13,53; 15.10; 15,53; 16,53; 17.53; 18,15; 19.10; 19,53; 21,30, 21.45; 2▬.

Aerei

Aeroporto Città ▬ Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.), 7:35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.), 10,55 - 12,00; 12.05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7 05 - a. 8,25, 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no ▬.)

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - F▬: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11.30, 18,30 - 19,55

▬ **- Londra:** p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

▬ **- Parigi:** p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11;20; 16.20 - 17,35; 19,10 - 20,35 ▬ sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora: 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11, 12, 18,15; 19. ▬, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12, 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. ▬ 4; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30, 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11, 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40; **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore ▬.

Altri

▬ **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. ▬: dom. ore 10,30

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.

▬ **Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.2▬: dom. ore 10

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576: ▬. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni ▬ Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ▬ 16.

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci ▬, 501 113; dom. ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco** ▬ (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria ▬ 32), ore 11, ▬ e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962

SERVIZI

Poste e pacchi ▬

Defendini, v. S. Teresa 19/f	▬ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-tel, v. Legnano 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/80	▬
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 16/17	6811
R.A.M., v. Pignatta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10 ☎ 5612177, V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, ▬; V. Bruino 1, 4470620; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 63, 857095; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud ▬. 3196473

B▬y sitter

Pronto baby, p. ▬ 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. ▬ Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. ▬ Maurizio 35, c. Turati 18, c. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. ▬, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bemezzo 50, v. Pitteti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **▬. Paschi** ▬: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 192/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/8; **Comit**: c. Re Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto ▬, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA**: c. G. Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: ▬ 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. ▬ Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **▬. Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salfi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. ▬ Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. ▬. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **▬. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. ▬lar**: p. ▬ 139; ▬. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Bolero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; ▬: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. ▬ 26

▬ il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

▬. Casale 292, IP.

C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip

C. G. Cesare 276, 08.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetta 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 238.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; ▬ Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

▬**e**, San Secondo 57,	☎587.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio ▬,	650.97.58
▬ **34**, corso Massimo d'Azeglio 9,	▬.9660
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Gardeo, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	▬
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Di▬e

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎661.1166
Charleston, via Cavalcanti 5,	885.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, ▬ Donato 3,	487.085
Don Carlos, via Donizetti 6,	▬
Elbos, via A. Doria 9	510.866
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	851.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	851.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	▬
Mon Rêve, via ▬. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quarneri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nasas, p.zza Guala 147,	616.189
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Oca, via S. Chiara 49,	486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	▬
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,	851.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. ▬ Valle ▬ (Pecetto)	861.0304
Tamaré, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	▬
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	656.880
Vaniglia, via Sabaudia 25,	861.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia ▬,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.548

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito ▬,	659.9143
Cotton Club, via B. Galliari 6	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 58,	669.6596
Tout-va, Rossini 14/C,	▬

Vivandiere in costume settecentesco, dal gruppo storico Pietro Micca (foto Sergio Solvaggione)

IL TACCUINO

[illegible] **ALLA CAMPUS** Domani [illegible] alle 21 alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, Gianluigi Beccaria e Stefano Jacomuzzi incontrano Giulio Magris autore di «Un altro mare», ediz. Garzanti.
[illegible] All'Auditorium Rai suona l'Orchestra della Turingia. Alle 21. Organizza il Cedas Fiat.

[illegible] **TOZAWA** Concerto per organo al santuario [illegible] Santa Rita (via Vernazza 38) con Mayumi Tozawa. Alle 21; in programma: brani [illegible] Bach.

DRIVE IN Al cinema all'aperto di via Sansovino angolo via Venaria [illegible] proiette il film «New jack city» (è una replica), regia di Wesley Snipes, con Ice-T, Mario Van Peebles e Judo Nelson. Tre gli spettacoli: alle 20, alle 22 e alle 24. Biglietti: 8 mila lire (senza consumazione).

FILM A IVREA «Rosencrantz e Guildenstern [illegible] morti» è il film in programma al cinema Politeama [illegible] Piave 3, a Ivrea, per le [illegible]. Regia di Tom Stoppard.

CINEMA MASSIMO Nella Sala Uno del cinema di via Montebello [illegible] domani prenderà il via [illegible] nuova retrospettiva, dedicata stavolta a Ridley Scott: per l'occasione si proietterà il film «Alien»; spettacoli dalle 16.30.

[illegible] Domani il critico cinematografico della Stampa, Lietta Tornabuoni, terrà una conferenza su «L'immagine della donna italiana nell'Italia industriale» al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104. Alle [illegible] (ingresso e cena: 60 mila lire).

[illegible] Domani al centro studi Mario Pannunzio [illegible] via Maria Vittoria 35/H si parlerà dei «problemi dell'alcolismo». Relatore: Vladimir Hudolin dell'Università di Zagabri. Alle 21. Informazioni: 812.30.23.

ISIDE Al centro Helios di via Provana [illegible] alle 21 Renato Bianco parla di «Iside: la vergine madre».

[illegible] Mercoledì al Centro Pascal di via Santa Teresa 0 si terrà [illegible] incontro dedicato all'«immigrazione, diversità e razzismo». Ospiti attesi: Luigi Manconi, Francesco Cianfaloni e la giornalista Miriam Mafai. Alle 17.

WALT DISNEY Cartoline e figurine dell'epoca d'oro della Disney: è tutto raccolto nella mostra «Disney Anni Trenta», esposta in [illegible] Montebello 2/O, dalle 15 alle 19.

[illegible] Il centro Videolingue organizza corsi di inglese, russo e tedesco. Sedi delle lezioni: via Teofilo Rossi 3 e piazza Carlo Felice 35. Informazioni: 54.50.16.

[illegible] Da domani fino al 3 novembre al Teatro Alfieri andrà [illegible] scena lo spettacolo «Indovina chi viene a cena?», tratto dal famoso film di Stanley Kramer. In scena: Ernesto Calindri. La regia è di [illegible] figlio Gabriele.

VALERIA VALERI «Diario di una cameriera» è lo spettacolo in programma da domani al Teatro Erba di corso Moncalieri 241. Tratto [illegible] un'opera di Octave Mirbeau, l'allestimento è diretto da Giancarlo Sbragia e interpretato da Valeria Valeri. Fino al 27.
PAOLI E JANNACCI Variazione di prezzi per i concerti di Gino Paoli e Enzo Jannacci, di scena rispettivamente [illegible] 19 e il [illegible] novembre al Teatro Colosseo: i biglietti costano 37 e 30 mila lire e si acquistano alla cassa di via Madama Cristina 71. Organizza Metropolis e Radio Veronica One.

IN GUERRA Domani alle 17, [illegible] la Sala Viglione di Palazzo Lascaris, [illegible] Alfieri 15, Mario Isnenghi e Miriam Mafai presentano il volume «Donne e uomini nelle guerre mondiali», a cura di Anna Bravo, ed. Laterza. Intervengono Carlo Spagnuolo e Carlo federico Grosso.

Arte

Interni con limoni e fiori

Di Signorino «Luci nell'interno»

Allievo di Sartorio e Scroppo, il pittore Spirito Signorino espone alla Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e. Attraverso una trentina di oli e tecniche miste, si delinea un'esperienza contrassegnata [illegible] misurata [illegible] del soggetto, da una attenta definizione di interni con vasi e limoni e scatole, fiori, con caldi colori autunnali e [illegible] pevolezza che l'impianto compositivo appare impegnato con una sorta di meditata analisi degli oggetti che lo circondano. In particolare, suggerisce Vittorio Botti [illegible] nella presentazione in catalogo [illegible] «domina [illegible] coerenza nell'alternativa [illegible] quell'astratto-concreto [illegible] già abbiamo accennato, esiste un assoluto senso pitturale a calamitare l'occhio per alimentare [illegible] mente».

Nell'ordinare la mostra, Piero Barsi ha selezionato dipinti come [illegible] «Luci nell'interno» e «Alchechengi», «Mimosa» e «Natura morta con melagrana», per giungere all'interpretazione delle baite, di un mazzo di rose, di tulipani o di «Presenze autunnali». Sono, perciò, opere che formano il [illegible] di [illegible] personale che rispecchia la serenità [illegible] quale Signorino si muove nell'ambito delle manifestazioni e delle istanze artistiche torinesi. Sino al 31 ottobre. *(o.ml.)*

Alfa Teatro

L'amore secondo Quattrini

L'Alfa Teatro, [illegible] la sua nuova veste inaugurata lo scorso anno, presenta per la stagione, che prenderà il via domani sera, un cartellone interessante ed impegnato. Il via sarà dato da «L'attesa», un recital di Paola Quattrini, brani di autori diversi che trattano [illegible] dell'amore. Tra questi, i classici come «La donna del mare», di Ibsen e «Il cielo sopra Berlino», di Handke. «Il concilio d'amore», di Oscar Panizza, sarà rappresentato invece dal 13 novembre al 4 dicembre. Regista della commedia, dove in un improbabile paradiso si scatena una guerra tra un dio ormai vecchio e stanco ed un diavolo furbo, è Dino Desiata. Il 10 dicembre, toccherà a Beppe Barra [illegible] «Signori, io [illegible] il comico», che si protrarrà sino al 15 dicembre. Dopo la pausa natalizia, il cartellone, prevede per il 27 dicembre, «Delirio a due» [illegible] Ionesco, sino al 6 gennaio 1992. Ancora Ionesco in scena, dal 21 al 30 g[illegible]io [illegible] il Macbett. Il 4 febbraio, sarà [illegible] volta [illegible] «Lumache», dell'astigiano Luciano Nattino, la favola di un uomo che si trova a dover scegliere in una realtà sociale sempre più complessa. Le marionette di Augusto Grilli, daranno vita ad una commedia dal titolo «Se tra i fili un giorno» che indaga nell'animo umano alla scoperta dei mille perché che assillano il quotidiano, si comincia l'11 febbraio e si prosegue sino al 18. [illegible] delitti esemplari di Mario Moretti, tratto dal testo di Max Aub, è il titolo dello spettacolo in cartellone dal 20 al 23 febbraio, mentre per il mese [illegible] marzo, sono previste serate a sorpresa. Aprile, sarà inaugurato [illegible] 10, [illegible] Berretto a sonagli di Pirandello, nell'allestimento del Teatro di Centro. Per maggio, due appuntamenti, il primo dal 5 al 9, dal titolo «La ballata dell'alfiere», di Gian Franco Mazzoni, [illegible] condo dal 19 al 21, di Robert Musil che tratterà dell'amore, intitolato «Congiungimenti, [illegible]pimento dell'amore». L'abbona[illegible] 140 mila lire, 120 mila ridotto, e da diritto a 10 spettacoli, previa prenotazione. Per informazioni, telefonare ai numeri 011/ 812 61 14 e 819 35 29.

Dieci lezioni con giornalisti ed economisti

Pellegrini al Monte degli Ulivi, a Gerusalemme, città simbolo per cristiani, ebrei e musulmani

Gli Arabi, Israele e il Medio Oriente

«Israele ed il Mondo Arabo», è il titolo di un ciclo di dieci lezioni, che, organizzate dall'Associazione Italia Israele, in collaborazione con la Camera di commercio, con Torino Incontra e con il Provveditorato agli Studi si svolgeranno presso il salone congressi del San Paolo in via Santa Teresa 0. La manifestazione, una delle più importanti ed impegnative realizzate dall'Associazione, ha coinvolto enti pubblici e privati, con lo scopo di aiutare docenti e studenti torinesi a capire meglio la complessa e ingarbugliata situazione dell'area Medio Orientale.

Si comincia domani alle 17.30 [illegible] Sandro Carrubba, direttore di Mondo Economico, che parlerà delle relazioni economiche tra l'Europa unita ed il Medio Oriente. Durante la stessa serata, Emanuele Corinaldi, corrispondente da Gerusalemme, esporrà la propria esperienza di lavoro, [illegible] particolare riferimento al conflitto arabo israeliano. Il 24 ottobre, saranno ospiti della serata due noti giornalisti del Corriere della Sera, Piero Ostellino, già direttore e Livio Caputo, che tratteranno dei rapporti internazionali Urss-Medio Oriente e della politica estera europea nei confronti del Medio Oriente.

L'economia del petrolio, sarà il [illegible] del [illegible] ottobre, e relazionare sarà Giorgio Frankel economista e redattore del Mondo Economico. Si prosegue il 5 novembre con Luciano Tas, saggista de La Voce Repubblicana. Che parlerà di Israele, dalla rinascita dello Stato ad oggi. Al dibattito seguirà un incontro con Marco Travaglio, collaboratore de Il Giornale e [illegible] Il Nostro Tempo, sull'informazione cattolica ed il Medio Oriente. Il 7 novembre, Marco Paganoni, direttore dell'agenzia Nes, relazionerà sull'atteggiamento delle Grandi potenze europee verso i paesi [illegible]abi. Concluderà gli incontri, una relazione del giornalista Segre, che parlerà delle prospettive [illegible] pace. Le lezioni, si svolgeranno dalle 17,30 alle 19.

L'Associazione Italia Israele, che [illegible] come simbolo l'albero della pace, opera da anni al fine di far conoscere storia, tradizioni, cultura e travagli del popolo ebraico, che da 2000 anni abita la Palestina. Incontri, dibattiti, serate dedicate agli argomenti più vari, danno vita ogni anno ad un programma interessante e qualificato. La sede dell'Associazione è in [illegible] Cesare Battisti 7, il numero telefonico è 54.22.86. La segreteria, riceve il lunedì ed il venerdì dalle 10 alle 13 ed il martedì, mercoledì e giovedì, dalle 14 alle 18.

Anna Maria Audino

FLASH

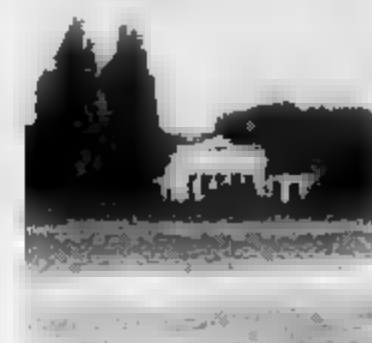
Bagatto e Littizzetto all'Hiroshima per la nuova stagione di cabaret

Domani sera alle 21.30 riparte la stagione di cabaret a Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24, con una anteprima dedicata ai torinesi Bagatto e Luciana Littizzetto. I Bagatto, ex trio ora divenuto duo, hanno lavorato tutta l'estate [illegible] autori nella redazione del «Tg delle vacanze» condotto dai Trettré, apparendo anche in video nel ruolo dei due carabinieri piemontesi che arrestavano i conduttori per la gioia dello sponsor fabbricante antifurti per auto.

Presenteranno per l'occasione il loro nuovo spettacolo, scritto da Braida-Magi-Lombardo, intitolato «Cinofilia... [illegible] non siamo sicuri che si scriva con la n». Lo stesso spettacolo sarà replicato il 21 novembre presso [illegible] nuovo cabaret «Vicolo corto» a Pinerolo e tornerà a Torino il 16 gennaio prossimo sul palcoscenico di «Sono una donna non sono una santa» nell'ambito della rassegna «Cabaò». A Hiroshima aprirà la serata Luciana Littizzetto, vincitrice del concorso nazionale «Bravograzie» [illegible] Aosta e come tale già ospite del Maurizio Costanzo Show. *(ma.gior.)*

Fissore ad Aosta

E' stata inaugurata sabato ad Aosta in via Vevey 1, la terza sede (dopo Cuneo), della Galleria torinese La Rocca, con una mostra di oli e grafiche di Daniele Fissore. Nato nel 1947, Fissore si dedica al paesaggio — dopo un soggiorno londinese — in modo antiromantico ed obiettivo. Gioca sui grandi spazi verdi, con ariose prospettive, limitando i cromatismi, e curando la precisione dei particolari. Golf, polo, parchi e marino sono i suoi temi preferiti.

La mostra resterà aperta fino al [illegible] novembre. Orario: 9,30/12-15,30/19,30. Domenica e lunedì mattina chiuso. *(a.ou.)*

Dettaglio di [illegible] tela di Fissore

A Bibiana per la Sagra del Kiwi musica, anticaglie e strip tease

Scrisse Silvio Pellico dalle «Lettere familiari inedite» su Bibiana «uno dei più graziosi luoghi del mondo». E proprio la cittadina attraversata dal Pellice ospita in questi giorni la 4ª Sagra del Kiwi con diverse manifestazioni collaterali. Ogni sera verrà proposta della musica danzante dal jazz al valzer, dal rock al liscio e si esibiranno clown e artisti dello strip tease, della magia o della commedia dialettale.

Durante la Sagra verranno esposti prodotti bibianesi con, naturalmente, i kiwi all'onor delle tavolate sempre imbandite dalla gastronomia locale innaffiata dall'ottimo vino della zona. Il clou della festa sarà la nuova formula del «Mercatino delle Pulci» per [illegible] giorno della chiusura di domenica 27 ottobre. Infatti, negli scambi merceologici degli oggetti [illegible] antiche tradizioni, magari «buone cose di pessimo gusto» ma tanto care alla memoria e che ci ricordano il passato, non saranno ammessi i commercianti. Un'apposita commissione premierà l'esposizione più originale, il venditore più originale, quello che arriva da più lontano, l'oggetto in vendita più grande.

In occasione della 4ª Sagra del Kiwi verrà organizzata la manifestazione «Artisti in Piazza» per dare la possibilità a tutti gli artisti di qualsiasi genere (disegnatori, pittori, scultori, ceramisti, ecc.) di esporre gratuitamente le loro opere con lo scopo di far scendere l'arte in piazza per creare un incontro diretto [illegible] l'artista e [illegible] pubblico. *(wal.bal.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

[illegible] **MAESTRI PITTORI** (via A. Doria 19/a, Torino, [illegible] 812.7587): orario: 10-12, 16-19, domenica e lunedì chiuso. [illegible] Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a [illegible] di Giovanni Romano. Fino al [illegible] novembre.
[illegible] **CLUB** (via della Rocca 39, telefono 838.331): Luciano Spessot.
[illegible] **UFFICIALI:** [illegible] Vitto[illegible], [illegible] 10/14-16/20.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, telefono 532.662): Pittori dell'800 italiano.
[illegible]**ERIA L'AFFICHE** (via Carlo Alberto 30, telefono 519.006): Athos Faccincani opere e grafica
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, telefono 514.209, [illegible]: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
FOGLIATO: Pittori dell'800. Omaggio a Marco Calderini
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Proposte per una collezione. Ore 15,30-19,30.
LA GIOSTRA (Asti): D. Cantatore, S. Fiume, inaugurazione ore 18.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Alfonso Bitolo.
[illegible] (corso Vittorio [illegible], telefono 543.393): Gaetano Memmo.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio. 14,30-19,30. Dom. e [illegible]. chiuso.
BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (tel. 890.083): [illegible]: dalle [illegible] alle 12,30; dalle 15 alle 17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. dalle 9,30 alle 18; dom., dalle 10 alle 18. Lun. chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 958.7256): da mar. a dom. [illegible] 10-19. Chiuso lun.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: da mar. a [illegible]. ore 9-14; lun. e dom. chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Orario: dal martedì al sabato 9-[illegible]; festivi 10-13 e 14-19. Orario ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible]USEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521 2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.
[illegible] DI [illegible] e ET[illegible] ARTI [illegible] (via [illegible], tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. [illegible]. 9-12,30. Lun. chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666). orario. continuato 10-18,30 [illegible] i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, [illegible] 4000, scuole 2000.
[illegible] **EGIZIO** (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.
[illegible] **NAZ. ARTIGLIERIA** (c. G. Ferraris 0, tel. 553.925). martedì-giovedì 9-13,50; sabato-domenica 9-11,50.
[illegible] **DELLA** [illegible] (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04 104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala [illegible]: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° [illegible]. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27/10. Orario [illegible].
[illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via [illegible]. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] dom. [illegible] 15 alle [illegible].
MUSEO DI [illegible] DON BOSCO (via Thovez 37, tel. 660.1066). Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. [illegible]
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - [illegible] telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. [illegible] 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun [illegible].
PALAZZINA [illegible] DI STUPINIGI [illegible] ARTE [illegible] AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di [illegible] Museo dell'Ermitage». Orario. feriale 10-19; festivo 10-18,30, chiuso [illegible].
[illegible] **REALE** (tel. 436.1455): mar. mer. ven. e festivi dalle 9 alle 14. Giov. e sab. dalle 14 alle 19. Lun. chiuso

[illegible] E RECITAZIONE

[illegible] **DI FORMAZIONE** [illegible] «A. **BLANDI»**: diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per inf. e iscrizioni via Laini 40 ore 16-20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. (011) 248.5657.
[illegible] **TEATRO**: aperte le iscrizioni al corso di teatro con Michele Di Mauro Provini: sab. 19-26/10, inf. 839.6551.
[illegible] conoscere la musica attraverso il gioco. Corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Inf. via Pomba 4, Torino, tel. 830.025.

FLASH MUSIC

METRO CABARET Concerto di samba e bossa nova, alle 21, nei locali di via Gioberti 33: [illegible] scena sono il cantante Sergio Tavares e il chitarrista Pino Russo.
DIVINA COMMEDIA Il quartetto jazz di Roberto Regis suona alle 21 alla birreria di via San Donato 47.
[illegible]**' LERI** Consueto appuntamento jazz [illegible] corso Vittorio 64, con [illegible] Leri Jazz Band; prime note: alle 21 circa.
[illegible] **«O»** Il pianista Thomas Bernard propone vecchi successi musicali in via Guastalla 20, alle 22.
LA CICALA [illegible] ascoltano canzoni degli Anni Sessanta e Settanta al ristorante [illegible] Piano (via Rossini), alle 22.
HIROSHIMA MON [illegible] Party «Frequenze diverse» al circolo culturale [illegible] via Belfiore 24: alla consolle: Riccardo Bergerone. Entrano gratis soltanto i soci con la tessera. Alle 21.
[illegible] MAHAL Grande attesa per il concerto di Taj Mahal, chitarrista di colore, di scena domani alla discoteca Studio Due (via Nizza 32). Il concerto torinese è il secondo che Mahal tiene in Italia: la prima data è prevista per oggi a Milano. Biglietti: 22 mila lire. Organizzano: Folk Club, Metropolis e Radio Veronica One.
[illegible] **BEST** Concerto jazz a scopi di beneficenza: in contempora[illegible] l'esibizione di Taj Mahal, domani al Piccolo Regio suoneranno i Duke's Best. Il ricavato della serata (biglietti: 30 e [illegible] mila lire) sarà destinato alla ricerca sulla sclerosi multipla. I Duke's Best [illegible] formati dai seguenti musicisti: Rolf Ericson, Jimmy Hamilton, Britt Woodman, Norris Turney, Wild Bill Davi, Jimmy Wood, Butch Ballard e Sandy Graham. Prevendita alla cassa di piazza Castello 215.
ALTRI CONCERTI Ecco quanto offre il carnet musicale per i prossimi mesi: il 31 ottobre, tanto per cominciare, al Palasport ci sarà Riccardo Cocciante, il quale - come si sa - ha vinto l'ultima edizione del Festival di Sanremo; il 7 e l'8 novembre, sempre al catino del Ruffini, sarà la volta [illegible] Antonello Venditti: il cantautore romano, dopo l'anteprima di due settimane fa, [illegible] Flaminio di Roma, inaugurerà la [illegible]rnee italiana proprio da Torino; mentre il 5 dicembre, a gran richiesta, tornerà Umberto Tozzi: per il cantante di «Gloria» sarà il terzo concerto che tiene in città in pochissimi mesi. Un record di questi tempi.

Cravero

[illegible]

Mercoledì alla tv

Questi gli orari relativi al 2° turno delle Coppe. Alle 17,45 Italia 1 trasmetterà Ifves-Roma e alle 19,55 farà seguire Honved-Samp. Alla stessa ora Rai 1 manderà in onda Genoa-Dinamo B. Toro-Boavista verrà trasmessa giovedì alle 20,25 da Rai2.

[illegible]

Contestato Mantovani

Ieri per la prima volta il presidente sampdoriano è stato «preso di mira» dai tifosi. Motivo della protesta: non la brutta prestazione dei blucerchiati bensì la sistemazione dei *fans* sulla gradinata Sud di Marassi. Esibito anche un vistoso striscione.

Mantovani

Anche note negative nella radiosa giornata di Napoli

Juve più furba che bella

Totò non segna, Casiraghi non si vede

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI [illegible] Chissà cosa avrà pensato Arrigo Sacchi fuggendo ieri dal San Paolo inseguito da un codazzo di telecronisti guidati da «pummarola» Necco, vanamente proteso con un microfono nelle circostanze del [illegible] inutile. Di sicuro non avrà avuto molti motivi per essere soddisfatto di questa partita vista per la prima volta con l'occhio interessato del c.t. della Nazionale. Ma Sacchi e con lui Matarrese, dovranno rassegnarsi all'evidenza di un campionato che [illegible] potrà piegarsi ai desideri del nuovo tecnico federale. Ci saranno altre partite come Napoli-Juventus, esteticamente non belle, ma giocate secondo i canoni di una grande concretezza. Il vecchio calcio all'italiana, con buona pace dei vertici federali, è ben lontano dall'essere spedito [illegible] soffitta.

Questa volta l'ha spuntata la Juve, ma poteva finire in parità e [illegible] si sarebbe scandalizzato. E non soltanto per l'episodio che ha fatto delirare il presidente del Napoli, Ferlaino (fallo da rigore molto dubbio di Carrera su Padovano), ma per una supremazia che la squadra di Ranieri ha spesso esercitato, obbligando la Juventus a stringere i denti, a serrare le file davanti a Tacconi.

Quasi impeccabile quando si [illegible] trattato di stroncare le offensive del Napoli, la Juventus ha invece faticato parecchio in attacco, a conferma che Schillaci e Casiraghi non stanno attraversando un momento brillante. Appena sufficiente Totò, insufficiente Casiraghi che si è prodigato in un prezioso lavoro difensivo nel secondo tempo, [illegible] che non [illegible] riuscito a convincere Sacchi, uno dei suoi principali estimatori.

Una Juve, quindi, in grosso disagio nel momento di finalizzare la propria manovra. Lo ha ammesso anche Boniperti, parlando di Juve ben disposta in campo, ma troppo avara in attacco. Del resto negli ultimi tempi i gol sono quasi sempre arrivati con il contagocce ed i due attaccanti hanno spesso recitato parti di secondo piano. In sette partite i due «gemelli» bianconeri hanno messo a segno la miseria di tre gol: due Casiraghi, uno Schillaci.

Ora affermare che esiste già un problema-attacco nella Juve è forse prematuro, ma è chiaro che il ruolo di primo piano che la squadra è chiamata a recitare quest'anno richiede una maggiore determinazione [illegible] parte delle punte. Schillaci sta vivendo un momento difficile e lo si capisce da certi atteggiamenti polemici. Ieri a chi gli faceva notare che il suo divorzio dal gol è preoccupante ha risposto: *«Sono bravo, forse non ve ne siete accorti. In una stagione sbaglio pochissime partite. E poi giocare in trasferta non è mai facile»*.

Ieri Schillaci è stato protagonista di una sola grande giocata verso la fine della partita. Ha stoppato una palla con grande eleganza e si è girato di scatto obbligando Galli a salvarsi con fortuna ed intuito. In precedenza era stato Bianc[illegible] a fermarlo [illegible] area [illegible] un intervento dubbio almeno quanto quello [illegible] Carrera [illegible] Padovano. Due fiammate in una partita metà nera e metà grigia.

Insomma, sarà vero che Trapattoni cerca di far capire a Schillaci che il gol non è tutto nella vita, ma è altrettanto vero che il mestiere di Totò è quello del *goleador* e soltanto in questa veste può [illegible] utile a se stesso (vedi Nazionale) ed alla Juventus. A Napoli ha avuto una grande occasione per costruire [illegible] nuovo *feeling* con l'azzurro e l'ha gettata al vento. [illegible] sappiamo se e fino a quando Sacchi sarà disposto ad aspettare. E lo stesso discorso vale per Casiraghi, che dopo il matrimonio ha trovato le gioie [illegible] famiglia, ma pure le malinconie [illegible] [illegible] *bomber* con le polveri sempre più bagnate.

Fabio Vergnano

Schillaci, nonostante il grande impegno, sembra aver smarrito la via del gol

Punito un Toro che s'innamora delle geometrie

Il triangolo delle chimere

Il triangolo, oltreché una figura geometrica, una complicata situazione sentimental-familiare e una non propriamente eccelsa canzone di Renato Zero, [illegible] uno schema calcistico che potremmo definire sostitutivo del *dribbling*. Per superare l'avversario, anziché affidarsi al palleggio personale, si appoggia il pallone [illegible] un compagno quindi si scatta per riceverne [illegible] passaggio di ritorno prendendo in mezzo [illegible] «nemico». Gli allenatori del Nagc (Nucleo addestramento giovani calciatori) lo insegnavano ad allievi che hanno appeso le scarpe al chiodo ormai da anni.

Perché l'espediente riesca, però, sono indispensabili alcuni requisiti: 1) il compagno vicino e smarcato, 2) piedi così delicati da saper indirizzare il pallone al millimetro, 3) freschezza atletica che consenta continui scatti successivi, 4) spazi sufficienti a far passare il pallone. [illegible] quale ultimo requisito significa anche avversari non troppo appiccicati alle costole. Tipo i foggiani di Zeman quindici giorni fa, tanto per fare un esempio non a caso.

Tutt'altra cosa, dunque, da cos'era ieri la Roma. Ma i baldi granata dai piedi buoni pare non l'abbiano capito. E via come pazzi a tentare triangoli sempre più stretti regolarmente capiti e spezzati da difensori giallorossi ben attenti a non mollare di un centimetro i rispettivi avversari. Tanto più colpevoli, [illegible] velluto granata, alla luce (si dovrebbe dire sul buio», per l'occasione) di piedi come quelli di Scifo e Lentini solitamente vellutati ma ieri trasformati [illegible] sasso dalla maligna strega in maglia giallorossa.

Tenendo presente la sempiterna regola in base alla quale i demeriti di ciascuno finiscono dove incominciano i meriti dell'avversario, è difficile dire fin dove ieri sono stati implacabili Carboni, Piacentini e compagni e dove, viceversa, sono stati carenti Scifo, Martin Vazquez, Lentini, Bresciani (gol a parte) e la rimanente singhiozzante compagnia granata.

Mondonico ha chiamato in causa gli infortuni a ripetizione che impediscono ai suoi uomini di allenarsi a dovere. Ed in effetti spesso i famosi «triangoli» non si sono chiusi per una maggior velocità dei romanisti nell'arrivare sulla palla o per [illegible] certo affanno dei granata che appannava idee e tocco. Spesso non vuol dire sempre, però, e molte altre volte il fallimento dello schema appariva evidente prima ancora che venisse tentato, nella folle mischia ai limiti dell'area di Cervone.

E' vero che dalla tribuna tutto appare più facile, ma anche i giocatori del Torino avrebbero dovuto ben presto accorgersi che le marcature cui erano sottoposti aveva poco a che vedere con la sfilacciata zona foggiana. Tentare lo scambio stretto nelle condizioni in cui [illegible] [illegible] è lungo giocato ieri era pura follia. Forse sarebbe stato difficile tentare [illegible]he soluzioni diverse, ma visto come andavano le cose tanto valeva almeno provarci.

[illegible] a proposito [illegible] tentativi viene spontaneo chiedersi perché non ne abbia fatto qualcuno Mondonico. Magari Venturin o Sordo avrebbero potuto portare una ventata di nuove energie. O qualche bell'urlaccio stile Ne[illegible] Rocco avrebbe potuto dare la sveglia a qualcuno.

g. d. s.

Martin Vasquez ha giocato meglio dei suoi compagni di reparto, ma ha finito per smarrirsi a causa dell'insistenza di Scifo, Lentini e degli altri nella ricerca del gioco stretto

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di Marco Ansaldo

TACCONI 6,5
Deve guardarsi da Peruzzi [illegible] panchina molto più che dagli attaccanti napoletani.

CARRERA 7
Una sicurezza su Padovano. Rischia soltanto sull'episodio del possibile rigore.

DE [illegible] 7
Il Napoli gli porta fortuna. E' la squadra contro la quale ha segnato [illegible] più e si ripete con un gran tiro che sorprende Galli. In più stravince il duello in famiglia con il cugino Stefano (72', Luppi, s.v.).

REUTER 6
Solito lavoro oscuro a bloccare Alemao. Sfiora anche il successo personale nel recupero del primo tempo.

KOHLER 6,5
Annulla Careca. [illegible] fa un po' sorprendere sugli spostamenti all'ala del brasiliano, che rischiano di creare qualche problema alla Juve.

JULIO [illegible] 7
Rinvii alla viva il parroco, frase sconosciuta in Brasile ma a quanto pare perfettamente assimilata dal Nerone juventino. Attento e positivo.

[illegible] 7,5
Rispetto all'anno scorso sembra diventato Superman. Becca [illegible] che un calcione da Padovano, ma invece di uscire sta in campo a mettere il piede con lucidità e tenacia.

GALIA 6
Zola gli sguscia, lui cerca di mettergli il guinzaglio e alla fine ce la fa.

SCHILLACI 6,5
Primo tempo [illegible] quattro, il secondo gli alza la media perché lavora da indemoniato a tener desta la difesa napoletana. Sfiora anche un gol da favola.

[illegible] 6
Cercasi giovane fuoriclasse disperatamente. Zola lo sovrasta davanti agli occhi di Sacchi.(52', Corini, 6).

CASIRAGHI 5
Da quando si è sposato non ne azzecca una e tocca due palloni a partita. Ma non si diceva che il matrimonio è la salvezza, per un calciatore?

[illegible] 5,5
Venga Casarin e se lo porti via. Aldilà degli episodi decisivi (rigore su Padovano) [illegible] piace per quanto è approssimativo.

LE PAGELLE DEI GRANATA

di Giorgio Destefanis

MARCHEGIANI 5,5
Una partita non priva di colpe. In particolare su un paio d'uscite alte, fra cui quella del gol del pareggio romanista, che sono di solito uno dei suoi punti forti.

[illegible] 6
Non ha fatto meraviglie, ma, tenendo conto dei suoi limiti tecnici, ha reso più di altri celebrati compagni.

MUSSI 5,5
Primo tempo senza infamia e [illegible] lode, ma dagli sviluppi susseguenti ad una [illegible] incertezza è venuta l'azione del gol romanista.

FUSI 6,5
M[illegible] b[illegible] delle domeniche scorse (forse per [illegible] sopravvenuta desuetudine al ruolo), ma sicuramente [illegible] più bravo del Torino di ieri.

BENEDETTI 6
Un primo tempo da par suo, ma nella ripresa è stato coinvolto — anche se in misura minore di altri — nella crisi generale.

CRAVERO 6,5
La lunga assenza non gli ha fatto dimenticare come si gioca al calcio. Per il rientro avrebbe meritato di meglio.

SCIFO 5
Forse sono gambe molli come dice Mondonico, [illegible] comunque la controfigura del magnifico regista che ha mandato in solluchero le folle granata fino a pochi giorni fa.

LENTINI 5
Se è ammalato si curi (ammesso che glielo concedano). [illegible] [illegible] contrario giochi [illegible] in molte occasioni ha dimostrato di saper fare.

BRESCIANI 6
Non granché ma un bel gol nonostante la crisi dei centrocampisti e la conseguente carenza di validi rifornimenti. Anche lui troppo insistente nel gioco stretto.

[illegible]IN VAZQUEZ 5,5
Ha giocato meglio di altri, ma ha inevitabilmente risentito della giornata poco felice dei compagni di squadra.

POLICANO 6
Finché [illegible] stato bene s'è fatto sentire, ma nella ripresa non ce l'ha più fatta. E tutto il Toro se n'è accorto.

***PEZZELLA* 5**
Ha regalato il pareggio alla Roma e segnalato parecchi falli al contrario.

RISULTATI A

CAGLIARI	1	INTER	1
CREMONESE	3	VERONA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FOGGIA	1	ASCOLI	0
LAZIO	1	GENOA	1
MILAN	2	PARMA	0
NAPOLI	0	JUVENTUS	1
SAMPDORIA	0	ATALANTA	2
TORINO	1	ROMA	1

CLASSIFICA A

MILAN	10	PARMA	8
JUVENTUS	10	SAMPDORIA	7
NAPOLI	[illegible]	ATALANTA	7
TORINO	[illegible]	FIORENTINA	6
ROMA	9	CREMONESE	5
INTER	9	VERONA	4
LAZIO	8	BARI	3
GENOA	[illegible]	CAGLIARI	3
FOGGIA	8	ASCOLI	1

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. 9

	PARTITE DEL 20/10/91		
1	Cagliari	Inter	X
2	Cremonese	Verona	1
3	Fiorentina	Bari	1
4	Foggia	Ascoli	1
5	Lazio	Genoa	X
6	Milan	Parma	1
7	Napoli	Juventus	2
8	Sampdoria	Atalanta	2
9	Torino	Roma	X
10	Palermo	Pescara	1
11	Taranto	Brescia	X
12	Pavia	Triestina	1
13	Perugia	Ternana	2

Montepremi			L.	31.950.784.185
Ai	44	13	L.	363.078.000
Ai	2.091	12	L.	7.640.000

PROSSIMA SCHEDINA CONCORSO N. 10

	PARTITE DEL 27/10/91		
1	Ascoli	Fiorentina	
2	Atalanta	Cagliari	
3	Bari	[illegible]	
4	Genoa	Sampdoria	
5	Inter	Napoli	
6	Juventus	Cremonese	
7	Parma	Torino	
8	Roma	Foggia	
9	Verona	Lazio	
10	Bologna	Palermo	
11	Padova	Udinese	
12	Acireale	Catania	
13	Lanciano	Montevarchi	

RISULTATI B

AVELLINO	[illegible]	PISA	[illegible]
BOLOGNA	4	PADOVA	1
COSENZA	2	PIACENZA	0
LUCCHESE	0	ANCONA	0
MESSINA	1	LECCE	1
PALERMO	[illegible]	PESCARA	0
REGGIANA	[illegible]	MODENA	1
TARANTO	0	BRESCIA	[illegible]
UDINESE	2	CESENA	1
VENEZIA	1	CASERTANA	1

CLASSIFICA B

REGGIANA	[illegible]	LUCCHESE	7
PESCARA	11	CASERTANA	7
ANCONA	11	PIACENZA	7
LECCE	11	AVELLINO	7
UDINESE	11	PADOVA	6
BOLOGNA	10	PALERMO	6
BRESCIA	10	VENEZIA	[illegible]
COSENZA	[illegible]	MODENA	[illegible]
PISA	8	TARANTO	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]	4

TOTIP

CONCORSO NUMERO 42

Corsa	Cavallo	Esito
1ª	Yourworst.	2
	Madrigale	X
2ª	Lugliano Jet	2
	Upartano	1
3ª	Frog Bi	2
	Galtieri Tr	X
4ª	Ivo del Cigno	1
	Langone	X
5ª	Lebon	2
	Iberru Mo	X
6ª	Lulcchio	2
	Oalbo	1

Montepremi			L.	2.555.957.100
Ai	586	12	L.	1.500.000
Ai	6491	11	L.	130.000
Ai	44.729	10	L.	16.800

PROMOZIONE

GIRONE B

S. Maurizio saluta Rosta e Caluso

I cinque incontri disputati giovedì [illegible] (vittorie di Alpignano, S. Maurizio, Eureka Settimo e Lucento, pareggio fra Rivoli Rivolese e S. Mauro) e il turno di campionato [illegible] hanno in parte rivoluzionato la graduatoria, proponendo [illegible] vertice un S. Maurizio [illegible] fuga inseguito a due lunghezze da Rosta e Caluso. La formazione di Salvatore Manio sembra disporre di [illegible] in più, e quando è in debito d'ossigeno (vedi ieri a Pianezza) riesce ugualmente ad ottenere il massimo.

Mentre il Lascaris protesta (i bianconeri sostengono che in occasione del gol ospite la palla non abbia varcato interamente la linea [illegible] porta), il Caluso ritorna a vincere espugnando il campo dell'Alpignano, il Rosta sconfigge senza troppo penare [illegible] deludente Crescentino, e il Gassino «inchioda al palo» un Eureka poco preciso nelle [illegible] file ha esordito l'olandese Nomden.

m. b.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. MAURIZIO	11	5	1	0	12	1
CALUSO	9	4	1	1	8	5
ROSTA	9	4	1	1	8	8
C. R. GASSINO	8	3	2	1	13	7
EUREKA S.	8	3	2	1	9	5
S. MAURO	8	2	4	0	5	1
LUCENTO	7	2	3	1	5	4
ALPIGNANO	6	2	2	2	7	6
CENISIA	6	1	4	1	5	5
CRESCENTIN.	6	1	4	1	5	5
LA CHIVASSO	5	1	3	2	6	7
MONTANARO	4	1	2	3	4	6
BORGONESE	4	1	2	3	9	13
LASCARIS	3	1	1	4	5	9
RIVOLI R.	2	0	2	4	3	10
DRUENTINA	0	0	0	6	1	13

ALPIGNANO-CALUSO 1-2
Alpignano: Cibinel, Barardinelli, Soldo, Dosio, Neroni, Lavigne, Molinelli (88' Scanagalla), Sereno (75' Tassone), Vindigni, Foti, Vona. **Caluso:** Poli[illegible], Borgnino, Calì, Giambianco, Peretti, Barbero, Binandè, Vacchino, Sardo, Lo Prete, Schmidt (88' Bertetto).
Reti: 4' Lo Prete, [illegible]' Sardo (rig.), 90' Tassone. **Espulso:** [illegible]' Soldo.
CRESCENTINESE-ROSTA [illegible] 0-1
Crescentinese: Alessandrini, Davanzo, Cornialì (46' [illegible] Zezzo), Drusso, Passera, Curci (80' Zucchelli), Puttomati, Biginata, Varesa, Zalo, Saccotelli. **Rosta B.N.:** Sattin, Lombardo, Giardino, Dimaggio, Solalo, Varacalli, Letlen, R[illegible] Trevisani (81' Mulatero), Zanchi (69' Brunori), Mabolo.
Rete: 56' Trevisani. **Espulso:** 82' Zucchelli.
LA CHIVASSO-BORGONESE [illegible]
La Chivasso: Guzzo, Monetti, Piras, Cantoni, Piutino, Dalla Torre (86' Bovaro), Merlo, Mascolo, Zanetti, Cornaglia, Falciatelli. **Borgonese:** Ramasot[illegible], Vichi, Marzolino, Manina, Cascello, Rivotto, Castagno (73' Russo), Mar[illegible]ia, Romagnino, Aletto, Bronzino. **Reti:** 32' Romagnino, 32' Dalla Torre, 54' aut. Aletto, [illegible]' Cornaglia, [illegible] Romagnino.
CAR RENAULT [illegible] SETTIMO 3-1
Car Renault Gassino: Bertolini, Gautero, Bagarello, Bava M. (86' Varatto), Bava D., Pettinari, Corbella (25' Quirino), Ravagnani, Gillio, Cresta, D'Errico. **Eureka Settimo:** Zamuner, Marzullo, Cuzzilla, Gelain, Amoroso (60' Savio), Nomden, Ryillo, D'Alessandro, Principalli, Auriemma, Sugamiele (46' Maldera). **Reti:** 22' D'Errico, 51' Cresta, 53' Principalli, 89' aut. D'Alessandro.
Espulsi: 62' Gelain, 89' D'Alessandro.
LUCENTO-SAN MAURO 0-0
Lucento: Farruggia (40' Caruso), Paviolo, Gona, Scaravaglio, Spione, Gulmini, Spatrisano, Iezzi (46' Parodi), Buono, Procopio, Rosso. **San Mauro:** Arattano, Cibischino, Olivieri, Seresi, Tosto, De Luca, Barosso, Cortese, Padovan, Goffredo, Casullo.
DRUENTINA-MONTANARO [illegible] TRASPORTI 0-2 (Cucinotta e Sieri).
LASCARIS-SAN [illegible] 0-1 (65' [illegible] Canu).
RIVOLI RIVOLESE-CENISIA 1-1 (70' Gaeri, 93' Formato).

GIRONE C

L'Airaschese piega i carmagnolesi

FOSSANESE e Canelli, al comando hanno guadagnato punti su campi esterni. A farne le spese sono stati l'Orbassano, che mai [illegible] impensierito la Fossanese, e il Villafranca, sconfitta dal Canelli [illegible] termine [illegible] una partita senza emozioni.

Si è scatenata nel contempo l'Airaschese [illegible] finalmente abbandona l'ultimo posto della classifica. Ad Airasca la Carmagnolese ha dovuto piegarsi di fronte alla grinta dei padroni di casa che, per buona parte della ripresa, hanno giocato in 9. Prima delle due espulsioni, sull'1 a 1, è stato assegnato un calcio di rigore all'Airaschese. La rincorsa per il tiro dagli 11 metri è del portiere Perrone. Impeccabile la sua realizzazione dal dischetto, con il collega Borla a sinistra e la palla a destra. A Moncalieri il Real ferma l'ascesa [illegible] Quattordio con un gol di Picchirallo, bravo a sfruttare un traversone dalla sinistra.

o. d. c.

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOSSANESE	9	4	[illegible]	1	11	5
CANELLI	9	4	1	1	10	6
ASTI SPORT	8	3	2	1	8	5
QUATTORDIO	8	3	2	1	7	4
CAVALLERM. A.	7	2	3	1	5	3
DOGLIANESE	7	2	3	1	5	4
LUSERNA	7	3	1	2	6	7
CHERASCHESE	6	2	2	2	6	4
PRO [illegible]	5	1	3	2	6	7
REAL MONCAL.	5	0	5	1	5	6
VILLAFRANCA	5	1	3	2	3	4
[illegible]	5	2	1	3	4	6
FELIZZANO	4	1	[illegible]	3	6	8
AIRASCHESE T.	4	1	2	3	[illegible]	9
ORBASSANO	4	0	4	[illegible]	6	[illegible]
VIGUZZOLESE	3	0	3	3	4	7

AIRASCHESE-CARMAGNOLESE 3-1
Airaschese: Perrone, Lazzarato, La Rosa, Rocca (86' Gobbato), Manina, Solla, Masante (75' Maniscalco), Finis, Lanza, Tiraboschi, Baron.
Carmagnolese: Borla, Del Mastro, Costanzo, Ligato (41' Lavuri), Ciola, Per[illegible], Fazzi, Cavallero (69' Fumero), Gaeta, Mazzini, Murina.
Reti: 15' Baron, 65' Gaeta, 70' Perrone (rig.), [illegible]' Rocca.
Espulsi: [illegible]' Lanza, 72' Tiraboschi.
FELIZZANO-CHERASCHESE 1-2
Felizzano: Tarasco, Baralis, Marchelli, Marello, Martinengo (30' Buffa), [illegible]nio, [illegible], Benolotti (70' Piloti R.), Taglietti, Pagliano, Montin.
Cheraschese: Sarale, Protto, Pennacino, Lamberti, Fissore, Zannino, Biga, Colombano, Sinopoli (80' Marengo), Torta, Leo (75' Lai).
Reti: 7' Pennacino, 28' Biga, 87' Boffa.
PRO DRONERO-CAVALLERMAGGIORE 0-0
Pro Dronero: Fasciola, Ristorto (75' Corrado), Pesio, Oberto G. [illegible], Agna[illegible], Ricciardi, Oberto F., Parola (61' Morello), Ghio, Margaria, Revelli.
Cavallermaggiore: Puglisi, Furlano, Fossat, Panetta, Magliano, De Martin, Mattio (80' Andreotti), Rollo, Ferri (80' Marengo), Sabatini, Cavallen.
Espulsi: 88' Ghio, 90' Oberto F.
REAL MONCALIERI-QUATTORDIO 1-1
Real Moncalieri: Cianceglini, Ferrero, Di Lorenzo F., Sellitti, Morra, Solenghi, Bonasera (46' Mandanici), Volpe, Di Lorenzo G. ([illegible]' Caruzzo), Trucco, Picchirallo.
Quattordio: Cizza, Stradella, Venezia M., Cozzo, Piazza, Piana, Pinna, Venezia F., Salini (65' Cattaneo), Morcia, Cappella.
Reti: 60' Morcia, 70' Picchirallo.
Espulso: 40' Solenghi.
VILLAFRANCA-CANELLI 0-1
Villafranca: G[illegible], Durante, Giusiettu, Chiampan, Luciano, Lerda, Grossi (75' Capra), Caveglia, Cavaglia, Maggiolini (80' Stella), Sellino.
[illegible]: Quagha, Priccola, Manrio, Scazzola, Marchioretti, Berruti, Bastoni, Marengo, Gamba (80' Mollero), Tortolina, Careglio.
Rete: 7[illegible]' Bastoni.

PRIMA CATEGORIA

GIRONE C

Volpiano in lizza con il S. Benigno

CONTINUA la marcia in [illegible] alla classifica della Sangiustese vittoriosa a Cafasse contro la compagine che rappresenta le Valli di Lanzo. Di Franciaca, ex biellese, che da qualche [illegible] è portacolori della Sangiustese, [illegible] della vittoria messa a segno al 48'.

A ridosso della Sangiustese, come due ombre, Volpiano e San Benigno. Quest'ultimo nel recupero con l'Albiano Azeglio aveva pareggiato 3-3 mentre nella gara con l'Alpea San Giorgio non è riuscito [illegible] andare oltre il pareggio e reti inviolate. Anche il Settimo [illegible] recupero col Quincinetto [illegible] è riuscito a conquistare l'intera posta in palio e deve accontentarsi del quarto posto [illegible] classifica nonostante la brillante vittoria odierna. La compagine, considerata tra le più quotate, ha battuto [illegible] 3-0 l'ostica compagine [illegible] Caselle, molto discontinua [illegible] questo girone.

a. c.

CLASSIFICA

[illegible]	P
SANGIUSTESE	11
VOLPIANO	10
R. [illegible] BENIGNO	10
SETTIMO	8
[illegible]	8
RIVARA	7
TAVAGNASCO	6
QUINCINETTESE	6
VALLI DI LANZO	5
ALPEA S. GIORGIO	5
CHARVEN. S. ORSO	4
CASTELLAMONTE	4
CASELLE	4
N. TEAM MAROSO	4
CIRIE'	[illegible]
S. CHRISTOPHE	1

ALPEA SAN GIORGIO-REAL [illegible] BENIGNO [illegible]
Alpea: Bertot; Santopuoli, Bollaro (Castellani); Guglielmetti, Ferraro, Bianchietti; Rota, Donatacci (Zainaghi), Pivetta, Giovetti, Maglietto. **[illegible] Benigno:** Accorsi; Di Leva, Fontana; Filippigh, Bertocci, Ossola; Tomaino, Merlin, Isoletta, Chiampo (Conforti), Alberganti (Musizzano). **Arbitro:** Giachero.
ALBIANO AZEGLIO-CASTELLAMONTE 2-3
A. Azeglio: Vaudano; Foti, Santin; Lesca, Zillo, Bettagno; Terri, [illegible] Sarno, Calaresu, Ghidetti (Strazza), Baroni (Esposito). **Castellamonte:** Iuliano; Cappia, Pomatto; Anese, De Luca, Robusti (Pianesso), Consolandi, Marco, Porcelli, Bellino, Martone. **Arbitro:** De Sena. **Reti:** 22' Baroni, 23' Marco, 45' Santina, 87' Bellino, 92' Pianasso.
NEW TEAM [illegible] 1-1
[illegible] Usai; Giannone, Alio; D'Achille, Romani, Cavaliere (Buttacavoli); Speranza, Puzzolino, Balani, Frigo, Patanella. **Ciriè:** Tabbia; Costantini, Graziani; Balma, Novero, Mazza; Ciocola, Lauritano, Mandile (Finessi), Peretto, Pisano. **Reti:** 66' Patanella, 71' Pisano.
RIVARA-ST.CHRISTOPHE 5-0 Rivara: Leone; De Fazio, Fucarino; Cohe (Martino), Perone, Giacoletto; Truffa, Nobile, Bardelli (Alpalon), Ferrando, Tassone. **St.Christophe:** Zardo; Madaschi, Menegolo; Bredy, Pagura, Piccolo; [illegible]n, Gritti, Villa, Drudy, Piali (Pivot). **Arbitro:** Raffone. **Reti:** 58' e 61' Nobile; 76' e 80' Truffa; 84' Tassone.
[illegible] 3-0
Settimo: Costanzo; Marchese, De Luca; Fornaca, Mariani, Donato; Abbonizio, Vallarella, Pulcino, Galliano (Soardo), Gigliotti. **Caselle:** [illegible]a; Capozzo, Ferrua; Zanirato, Meinardi, G. [illegible]sia; Galottino, Bruno, Martinelli (Crispo), Santin, F. Ussia. **Reti:** 35' Abbonizio, 72' Pulcino, 86' Mariani.
TAVAGNASCO-QUINCINETTO 0-2 Tavagnasco: Pavani; Giugler, Clementi; Mariotti, Albano, R. Racchio, E. Giovanetto, Bianchetti, Sauro, Franchino (De Grandi), Santarini. **Quincinetto:** Martinelli; Girodo, Balbiano; Bernabè, Giachino, D. Monetta; Willermoz (Vigna-Lasina), Zoppo, Vigna-Ton (Baruffato), I. Monetta, Montanari. **Reti:** 50' Montanari, 89' Zoppo.
VALLI DI [illegible] 0-1 Valli di Lanzo: Foresta; Vivian, Ortuso (Di Matteo); Arpela, Gazzetta, Stamai; Massimino, Principe, Cavalieri, Cristiano, Basso (Scarano). **Sangiustese:** Raschia; Bedino, Zippari; Mazzi, Verone, Chiabò; Bertotti (Acquaviva), Franciaca, Grasso, Trombetta (Colangelo), Vaccaro. [illegible] Bernardini. **Rete:** 48' Franciaca.
VOLPIANO-CHARVENSOD 1-0 Volpiano: Russo; Cassetta, Boccardo; Pagliuca, De Simone, Andreolo (Camoletto); Bus, Frigo, Piazza, Scola, Tescione (Pandullo). **Charvensod:** Anselmin; Milazzo, Chabod; Marcoz, W. Bosonin, Binotto; Vallet, Vitale, Della Spolettina, F. Bosonin, Moore. **Rete:** 30' Piazza.

GIRONE D

V. Ivest emerge Pianezza resiste

DOPO cinque giornate all'asciutto, il Victoria Ivest ha ritrovato l'antico orgoglio e conquistato ai danni del Barracuda i suoi due primi punti della stagione. Gli atleti di Fumari e di [illegible] Rosa appaiati in fondo alla classifica devono però rimboccarsi [illegible] maniche se vogliono risalire posizioni. Il Nichelino, nel frattempo, continua la propria marcia al vertice. Inseguito [illegible] una sola lunghezza dal Mirafiori che ieri ha travolto per 3-0 il Madonna di Campagna. E' emerso il Susa che si è portato a ridosso del gruppetto di testa in compagnia del Pertusa e del Pianezza, quest'ultima splendida ed imbattuta matricola [illegible] girone. Il Bacigalupo è stato costretto a segnare il passo sul campo del Savonera al pari del San Paolo contro l'Avigliianese. Le squadre offrono un buon spettacolo talvolta deturpato dalla voglia di fare punti ad ogni costo che è costata ieri 5 espulsioni.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
NICHELINO	11
MIRAFIORI	10
BACIGALUPO	9
PIANEZZA	8
PERTUSA	8
SUSA	8
AVIGLIANESE	7
SANTA MARIA	6
RANGERS	[illegible]
SAVONERA	5
M. DI CAMPAGNA	[illegible]
TORINODOLCE	4
SAN [illegible]	4
GRUGLIASCO	3
BARRACUDA	2
VITTORIA IVEST	2

NICHELINO-RANGERS 2-1
Nichelino: Pulli; Puzzeddu, Spada; Gliotti, Retti, Salmi; De Gennaro, Torchio, Sinopoli, Viale, Piolato (espulso al 59'). **Rangers:** Di Savio; Chiosso, Cullino; Santoro, Spoletti, Arcangeli; Sterpone (40' Perrone), Tempo, Comparin, Cipriani (espulso al 59'), Sarcino. [illegible] Bersani. **Reti:** 49' Piolato; 51' Cipriani; 60' Sinopoli (rigore).
MADONNA di CAMPAGNA-MIRAFIORI 0-3
Madonna [illegible] Campagna: Gualdi; Palermo, Mazzoni (46' Brillada); Capurso, Di Bari, Lazzarato; Pavese, Bresolin, Panzera, De Andreis, Falsitta (80' Tarantino). **Mirafiori:** Vozza; Caracciolo, Marabisso; Mazza P., Guaschino, Mazza L. (espulso al 76'); Todaro, Gervasi, Gollessi, Manisera, Ciampa. **Arbitro:** [illegible] **Reti:** 30' Manisera; 46' Gervasi; 73' Mazza P.
BARRACUDA-VICTORIA [illegible] 1-3
[illegible] Noviello; Sava, Verde; Ghirardi, Iannone (46' Colaneri), Caprioli; Mastrapasqua (80' Lavagno), Zichella (espulso al 7'), Fratepietro, Lori, Minotti. [illegible] **Ivest:** Salcone; Morabito, Bon; Bassani, Barbino, Farinelli; Molino, Salomone, [illegible]stari, Choulba, Signorini. **Arbitro:** Scotta. **Reti:** 10' e 37' Molino; 50' Lori; 80' Choulba.
[illegible] 1-1
[illegible] **Paolo:** Ghersi; Revello, Cardonatto; Gambino, Balducci, Piccini; Masse (65' Bertino), Lovazzano, Mortellaro, Iezzi, Prola (46' Antonacci). **Avigliianese:** Bottale; Archinà, Mulatero; Formello, De Filippis, Gatta; Perotto, Casano (65' Sanguinetti), Riccardi, [illegible] Francesco, Picco. **Arbitro:** Nuccio. [illegible] 70' Riccardi; 72' Mortellaro.
PERTUSA-SANTA MARIA 1-1
Pertusa: Cappelletto; Stalunato, Marotta (70' Righetti P.); Gastaldi, Righetti M., Sorbilli S.; Gariisi, Ros, Sorbilli F., Rollo, Verde. **Santa Maria:** Mingozzi; Zambon, Caputo; Boscolo, [illegible]chese (espulso al 60'), Palermo, Zafferana, Bianchini (80' Sannelli), Percia, Malbarti, Zanfini. **Reti:** [illegible] Sorbilli F.; 85' Zanfini.
GRUGLIASCO-SUSA 0-1
Grugliasco: Tinello; Perretta, Carfora; Paretti (45' Tamhumd), Spina, Luppino; Parise, Alessandria, Scheltino, Micozzi (61' Marini), Chiarulli. **Susa:** De Giorgis; Benearrivato, Patanè; Iuget, Tallli, Zerbonia; Mazzanti, Montaldo, Balzama, Mustacciuoli (60' Bruni), Piras (45' Tumeo). **Reti:** 25' Mustacciuoli.
[illegible] 1-1
Savonera: [illegible] Scrovi; Negro, Piemontese; Di Chiara, Crepaldi, Citro; Gualtieri (88' Giovinazzo), [illegible] Bonis, Papa, Grabendola (58' Amadio), Garzanti. **Bacigalupo:** Raviola; Dalmazzo, [illegible]co; Di Muro, Lunardi, Dogliotti; Valenti (70' Sorbone), Grande, Barlson, Elteo, Ferracin (65' Fuda). **Arbitro:** Tardonai. **Reti:** 30' Di Chiara; 85' Crepaldi (autorete).
TORINODOLCE-PIANEZZA [illegible] Arbitro: Bocchio.

GIRONE E

La Santenese batte Trofarello

LA Santenese si aggiudica [illegible] misura il derby con il Trofarello. Dopo un predominio territoriale i biancoverdi passano in vantaggio [illegible] 45' con [illegible] incornata di Sorgato [illegible] dalla sinistra. Il Trofarello pareggia al 80' con Mò, [illegible] all'85' Vasino segna.

[illegible] sciupone nell'1-1 con il Costigliole. «Razetto ha fallito un rigore facendosi parare il penalty da Visca - dice Enrico Lunati dirigente dei torinesi - per un fallo di Comollo [illegible] Berta il Costigliole [illegible] passato [illegible] vantaggio su rigore [illegible]. Pareggio al 72' su azione di Stoffi».

Cappotto interno del Cambiano che ha incassato cinque reti dalla Nicese. Espulso Tesauro alla [illegible] 2'ora per somma [illegible] ammonizioni e nonostante l'inferiorità numerica, i biancoverdi [illegible] andati per primi in vantaggio [illegible] Luson e poi travolti da una rete di Bergamasco, tre gol di Marchisio ed [illegible] di Vigo.

g. l. p.

CLASSIFICA

[illegible]	P
[illegible]	9
[illegible]	7
[illegible]	7
[illegible]	7
ROCCHETTA [illegible]	7
[illegible]	7
[illegible]	6
[illegible]	6
NICESE	[illegible]
SAN [illegible]	5
SANTENESE	[illegible]
[illegible]	4
CASSANO	3
[illegible]	[illegible]
PECETTO	[illegible]
CAMBIANO	[illegible]

Cambiano-Nicese 1-5; Caresanese-Cassano 3-3; Mandrogne-Junior Casale 1-2; Moranese-San Carlo 1-1; Pecetto-Costigliole 1-1; Rocchetta Tanaro-Sarazzano 2-0; Sandamianferrere-Comollo Novi 2-1; Santenese-Trofarello 2-1.

GIRONE F

Vigone umiliato Valpellice ok

TROPPO sicuro dei suoi mezzi il Vigone è caduto in casa battuto per 3-1 dalla Carassonese che [illegible] ha inflitto una lezione di umiltà. Andati in vantaggio con M[illegible]sca al 3' i biancorossi [illegible] stati raggiunti al 27' da un gol di Sciolla e bastonati nella ripresa da una doppietta (48' e 80') di Giuliano. Meglio del Vigone ha fatto il Valpellice espugnando al termine [illegible] una bella gara il campo del Pedona. Le reti del successo per gli atleti [illegible] Cantini [illegible] state messe a segno [illegible] Musso. Degno di lode il comportamento di tutti [illegible] in particolare del portiere Presato. Privo di una punta di valore il Real Pinerolo ha faticato a conquistare il pareggio con il Centallo. Lo ha raggiunto solo al 90' grazie al centravanti Cappa. Infine il Villar Perosa. A Busca gli uomini di Vinçon travolti nel primo tempo [illegible] quattro [illegible] hanno reagito bene nella ripresa dimezzando le distanze con Pi[illegible].

j. l.

CLASSIFICA

[illegible]	P
BARGE	11
SOMMARIVESE	10
AUGUSTA BENESE	9
VIGONE	8
P. BORGO S. D.	[illegible]
CENTALLO	7
BUSCA	[illegible]
SOMMARIVA PERNO	7
BEINETTE	6
CORNELIANO	6
VAL PELLICE	6
CARASSONESE	5
REAL PINEROLO	4
[illegible] PEROSA	2
AMA [illegible]	1
CUNEO	0

Augusta Benese-Sommariva Perno 2-0; Barge-Ama Brenta Ceva 1-0; Beinette-Sommarivese 1-2; Busca-Villar Perosa 4-2; Cuneo-Corneliano 1-4; Pedona Borgo San Dalmazzo-Val Pellice 1-2; Real Pinerolo-Centallo 1-1; Vigone-Carassonese 1-3.

SECONDA CATEGORIA

[illegible] G

RISULTATI

AGLIE'	BOLLENGO	1-1
BELLAVISTA C.	FELETTESE	2-1
IVREA 1989	FORNO	2-3
L. S. NOLESE	S. P. SALASSA	1-1
LESSOLO AGS	BOSCONERESE	0-2
VAUDESE	VALLORCO	1-0
V. FAVRIA	LOCANA	1-3

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FORNO	10	5	0	0	17	3
VAUDESE	9	4	1	[illegible]	11	4
IVREA 1989	7	3	1	1	11	5
BOSCONERESE	6	2	2	1	9	5
L. S. NOLESE	6	2	2	0	3	1
BOLLENGO	6	2	2	1	8	7
LESSOLO AGS	5	1	3	1	4	4
S. P. SALASSA	4	1	2	2	6	8
AGLIE'	[illegible]	1	2	2	4	12
FELETTESE	3	1	1	2	5	5
VALLORCO	2	0	2	3	5	9
LOCANA	[illegible]	1	0	4	4	9
[illegible] C.	[illegible]	1	0	4	3	10
V. FAVRIA	2	0	2	3	4	12

[illegible] TURNO

5ª DI ANDATA 27 OTTOBRE - ORE 14.30

[illegible]	BELLAVISTA C.
[illegible]	L. S. NOLESE
[illegible]	LESSOLO AGS
FORNO	VAUDESE
LOCANA	IVREA 1989
S. P. SALASSA	AGLIE'
VALLORCO	V. FAVRIA

[illegible] H

RISULTATI

AF EXCELSIUS	S. E. CHIVASSO	3-1
C. VANCHIGL.	CIT TURIN	0-1
LEINI'	[illegible] MOSSO	0-1
OLTREPO S. M.	MICHELIN	2-0
PIANESE	S. ROSSA S. G.	6-3
PRATER	MAPPANESE A.	1-1
PRO SETTIMO	T.T. ATM SATTI	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIANESE	8	3	2	0	14	6
AF EXCELSIUS	7	3	1	0	15	3
T.T. ATM SATTI	6	2	2	0	14	5
OLTREPO S. M.	6	2	2	1	12	7
PRO SETTIMO	6	2	2	1	10	7
RIVER MOSSO	6	2	2	1	8	7
S. E. CHIVASSO	5	1	3	1	9	8
MAPPANESE A.	5	1	3	1	7	7
C. [illegible]	4	1	2	2	10	10
CIT TURIN	4	1	2	1	4	4
MICHELIN	4	2	0	3	6	10
LEINI'	3	1	1	3	4	6
PRATER	2	0	2	3	4	19
S. ROSSA S. G.	0	0	0	4	7	25

[illegible] TURNO

5ª DI ANDATA 27 OTTOBRE - ORE 14.30

CIT TURIN	OLTREPO S. M.
T.T. ATM SATTI	C. VANCHIGL.
MAPPANESE A.	LEINI'
MICHELIN	PIANESE
RIVER MOSSO	[illegible] EXCELSIUS
S. ROSSA S. G.	PRATER
S. E. CHIVASSO	PRO SETTIMO

[illegible] I

RISULTATI

B. S. REMO	VILLARALMESE	5-2
CASELETTE	CONDOVE	2-2
FIANO	VENAUS M. S.	4-1
FULGOR L.	SAN REMO 72	0-2
G. GIAVENESE	BUSSOLENO	3-1
S. AMBROGIO	MERONI C. V.	0-1
VALLESUSA VS	P. CASCINE V.	1-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN REMO 72	9	4	1	0	16	6
CONDOVE	9	4	1	0	13	5
FIANO	7	[illegible]	1	1	14	8
B. S. REMO	7	3	1	1	9	5
G. GIAVENESE	7	2	3	0	12	9
P. CASCINE V.	6	3	0	1	11	[illegible]
BUSSOLENO	4	1	2	[illegible]	[illegible]	10
MERONI C. V.	4	1	2	2	9	11
VENAUS M. S.	[illegible]	1	2	2	12	[illegible]
VILLARALMESE	[illegible]	1	2	2	11	16
CASELETTE	[illegible]	1	1	3	7	10
FULGOR L.	[illegible]	0	3	2	7	11
S. AMBROGIO	[illegible]	0	1	3	5	12
VALLESUSA VS	0	0	0	[illegible]	8	17

[illegible] TURNO

5ª DI ANDATA 27 OTTOBRE - ORE [illegible]

BUSSOLENO	CASELETTE
CONDOVE	B. S. REMO
MERONI C. V.	VALLESUSA VS
P. CASCINE V.	FULGOR L.
SAN REMO 72	FIANO
VENAUS M. S.	G. GIAVENESE
VILLARALMESE	S. AMBROGIO

[illegible] L

RISULTATI

B. S. PIETRO	F. AZZURRA	2-0
MOSSELLO	LA LOGGIA	0-0
NAPOLI C. G.	CARIGNANO V.	1-1
SALSASIO 3 S	FULGOR S. C.	3-1
S. GIORGIO C.	[illegible]	[illegible]
S. A. S. RITA	VINOVO 83	2-1
SPORTING M.	BVA FILADELF.	0-3

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LA LOGGIA	9	4	1	0	11	2
NAPOLI C. G.	8	3	2	0	8	4
S. A. S. RITA	6	2	2	1	5	3
B. S. PIETRO	6	3	0	2	5	4
BVA FILADELF.	6	2	2	1	9	8
SALSASIO 3 S	6	2	2	1	8	7
S. GIORGIO C.	5	1	3	1	7	9
[illegible] 83	4	1	2	2	9	8
SPORTING M.	4	2	0	2	5	5
S. GIORGIO 86	4	1	2	2	6	8
[illegible]	[illegible]	0	3	1	3	6
[illegible]	2	0	2	2	3	5
F. AZZURRA	2	0	2	2	5	9
FULGOR S. C.	1	0	1	4	3	9

[illegible]

5ª [illegible] 27 OTTOBRE - [illegible] 14.30

CARIGNANO V.	B. S. PIETRO
F. AZZURRA	S. GIORGIO C.
FULGOR S. C.	SPORTING M.
SALSASIO 3 S	MOSSELLO
S. GIORGIO [illegible]	BVA FILADELF.
S. A. S. RITA	NAPOLI C. G.
VINOVO 83	LA LOGGIA

[illegible] M

[illegible]

CESANA	[illegible]	1-1
CUMIANA	PICCHI D. V.	1-2
[illegible]	[illegible]	0-0
[illegible]	PIOSSASCO	2-1
[illegible]	V. BRICHERAS.	2-0
[illegible]	[illegible]	1-0
SCALENGHE	MORETTA	1-1

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALSANGONE	9	4	1	0	11	5
CUMIANA	7	3	1	1	11	5
PEROSA	7	3	1	1	8	3
PANCALIERI	7	3	1	0	6	3
MORETTA	6	2	2	1	5	6
REVELLO	6	3	0	2	4	6
PAESANA	5	1	3	0	6	4
PIOSSASCO	4	1	2	2	4	5
NONE	3	1	1	2	8	6
CESANA	3	1	1	2	4	6
PICCHI D. V.	2	1	0	4	4	7
SANFRONT	2	0	2	3	4	7
SCALENGHE	2	0	2	2	3	10
V. BRICHERAS.	1	0	1	3	1	8

PROSSIMO [illegible]

5ª DI ANDATA 27 OTTOBRE - ORE 14.30

MORETTA	CUMIANA
NONE	PANCALIERI
PICCHI D. V.	PAESANA
PIOSSASCO	REVELLO
SANFRONT	SCALENGHE
VALSANGONE	PEROSA
V. BRICHERAS.	CESANA

CALCIO A CINQUE

Cesana, secondo «stop» consecutivo Ha perso in casa contro il Ladispoli

■ Seconda sconfitta consecutiva del Cesana nel campionato di serie A di calcio a cinque. Questa volta la battuta d'arresto è avvenuta in casa [illegible] opera della squadra romana del Ladispoli. Il quintetto torinese si è comportato bene fin quasi alla fine, quando nella foga di strappare la vittoria [illegible] stato trafitto in contropiede dagli avversari perdendo l'incontro per 2-3. Le due reti del Cesana portano entrambe [illegible] firma di Cucco, che ha colpito anche due pali nel momento di maggior pressione sotto [illegible] porta dei rivali.

[illegible] Cesana, allenato da Albanese, è sceso in campo privo di tre elementi importanti come Cornell, Ferrari, infortunati, e Curto, vittima di un incidente stradale (ne avrà per venti giorni). Il presidente Enrico Albano [illegible] [illegible] però scuse per la sconfitta: *«Le assenze non sono state decisive, come non sono stati decisivi i tre pali colpiti. Nel finale abbiamo osato troppo, forse dovevamo accontentarci del pari, quando Cucco ha segnato il secondo gol»*.

TENNIS

Navratilova k.o. contro la Huber

■ Clamorosa sconfitta di Martina Navratilova nel torneo di Filderstadt: l'ex numero uno del mondo (attualmente occupa la quarta posizione) è [illegible] sconfitta [illegible] finale dalla sedicenne Anke Huber per 2/6 6/2 7/6. Se fosse riuscita ad imporsi, Martina (che ha appena compiuto 35 anni) avrebbe conquistato la sua 157ª vittoria in un torneo, eguagliando così il primato di Chris Evert.

La Huber prima di questa [illegible]finale era la numero 21 del mondo.

Martina Navratilova sconfitta contro tutti i pronostici

FINALI A VERONA

Baglioni trascina il Golf Stupinigi alla vittoria nella Coppa Italia

VERONA ● La vittoria del Circolo Golf Stupinigi in Coppa Italia porta anche la firma di Roberto Baglioni, 34 anni, segretario del club di corso Unione Sovietica da tre stagioni. Il primo punto, «pesante» - perché ha risolto a favore l'incontro di semifinale -, l'ha ottenuto [illegible] lato, a spese del Perugia, vincendo alla prima buca di spareggio; il secondo l'ha conquistato in finale, nei singoli, contro il Verona.

Oltre a Baglioni hanno dato il contributo alla vittoria Paolo Barone e Piero Della Croce, vittoriosi nei singoli, e la coppia Giuseppe Righetti e Mario Manavella, nel doppio.

Si chiude così la Coppa Italia edizione '91, la competizione organizzata dal comitato piemontese della Federgolf allo scopo di pro[illegible] le competizioni interclub.

In solo tre edizioni la manifestazione ha ampliato i suoi confini coinvolgendo buona parte della Penisola: quest'anno le quadre in lizza [illegible] state venticinque.

FORMULA 1 Il campione del mondo attacca duramente Balestre

Rischia una forte multa [illegible] anche la sospensione della licenza

Senna cerca vendette ma potrebbe pentirsene

DAL NOSTRO INVIATO

SUZUKA ● Adesso tutti in vacanza per qualche giorno. Buoni e cattivi, promossi e bocciati. In attesa dell'ultima gara, quella del prossimo [illegible] novembre in Australia, dove si correrà [illegible] meno pressioni psicologiche (anche se tra McLaren e Williams [illegible] [illegible] in ballottaggio [illegible] titolo mondiale costruttori), i piloti si sono sparsi nell'immenso arcipelago di isole compreso [illegible] l'Oceano Indiano e [illegible] Pacifico.

Ayrton Senna spenderà il suo tempo su qualche spiaggia a crogiolarsi al sole senza dimenticare una accurata preparazione fisica che [illegible] anche alla base della sua costanza di rendimento in gara. Il brasiliano è ripartito da Suzuka [illegible] il [illegible] titolo mondiale conquistato in quattro stagioni, confermandosi all'età di trentun anni il più giovane pilota ad avere raggiunto un tris iridato.

Suzuka. Senna in azione: è campione per la terza volta (Tel.)

Ma soprattutto il campione si [illegible] scaricato di tutti i fardelli che [illegible] portava appresso. [illegible] duramente accusato Jean-Marie Balestre di averlo fatto derubare [illegible] un suc[illegible] nel 1989 e ha ammesso un po' troppo candidamente di aver fatto [illegible] kamikaze lo scorso anno quando buttò fuori pista a Suzuka la Ferrari di Prost.

Parole molto violente le sue che potranno avere anche ripercussioni pesanti e rendergli la vita difficile. Anche se [illegible] vero che Balestre non è più presidente della Fisa, essendo stato sostituito da Max Mosley, è pur sempre il massimo dirigente dello sport dei motori. Probabilmente Senna nella sua filippica contro l'ingiustizia (vista da una parte sola) ha dimenticato [illegible] prudenza. Cosa succederà [illegible] se [illegible] stesso Balestre dovesse chiedere qualche provvedimento disciplinare nei confronti del pilota sudamericano, come una multa salatissima o, ancor peggio, una sospensione della licenza? Avranno il coraggio le autorità sportive di colpire il campione del mondo?

E' possibile che la polemica vicenda inneschi il primo pesante conflitto fra la Fia (che è come il Cio nei confronti degli altri sport) e la Fisa (che è l'emanazio[illegible] sportiva della federazione stessa). Ayrton Senna con [illegible] sue accuse, le critiche, l'ammissione di aver commesso volontariamente una scorrettezza ha [illegible]ramente violato i regolamenti. Forse lo ha fatto apposta, c[illegible]do la provocazione, per mettere Balestre con le spalle al muro più di quanto non lo sia [illegible] questo momento dopo la mancata rielezione alla gestione diretta dell'attività sportiva. Un modo come un altro per tentare di toglierlo definitivamente di mezzo, p[illegible] completare la sua vendetta. Nessuno fra l'altro ci toglie di mente, essendo stata la federazione giapponese a guidare la rivolta a favore di Mosley, che nella [illegible]spirazione contro Balestre ci sia stata la spinta di Senna che gode di moltissimo credito a Tokyo.

Dalle piste dunque si passa ai corridoi della sede della Fisa di Place de la Concorde a Parigi, forse negli uffici degli avvocati e magari anche in tribunale. E Ayrton Senna rischia di dover in qualche modo pagare quello che lui forse ha ritenuto un atto di coraggio e di giustizia, che certamente gli fa onore per essersi messo contro [illegible] Palazzo ma che non lo vede del tutto dalla parte della ragione.

Cristiano Chiavegato

BASKET I torinesi sconfitti senza attenuanti

La vittoria contro la Knorr è stata vera gloria?

Brusco ritorno alla realtà per la Robe di Kappa messa k.o. dal Messaggero

Il secondo esame consecutivo contro una «big» della [illegible] A1 ha bocciato la Robe di Kappa, battuta a Roma dal Messaggero (104-121) [illegible]nza attenuanti, se non quella dell'inferiorità.

I torinesi hanno subito la classe dei romani Fantozzi, Niccolai e Radja nei primi dieci minuti, poi hanno fatto [illegible] possibile per tentare la rimonta, ma la partita era già segnata.

La Robe di Kappa ha accusato 121 punti al passivo, tanti se rapportati ai 72 subiti tre giorni prima dalla Knorr, incapace di attaccare con successo la [illegible] torinese. D'accordo, il ritmo della partita di Roma è stato più alto, ma i torinesi hanno avuto il torto [illegible] reagire senza troppa razionalità alle folate del Messaggero, con il risultato di subi[illegible] il puntuale contropiede dei romani. Il pesante passivo è colpa soprattutto degli attacchi scriteriati.

Quando Della Valle [illegible] C. han[illegible] cominciato a giocare [illegible] maggior intelligenza, la partita era già virtualmente persa. Certo, la Robe di Kappa difficilmente può competere con [illegible] Messaggero, che [illegible] [illegible] arco ha un maggior numero di frecce (panchina più lunga), soprattutto se Della Valle ed Abbio lamentano qualche acciacco. E a Roma il primo [illegible] ancora sofferente per la tallonite, il secondo per [illegible] contrattura riportata nella partita con la Knorr.

Danna, coach dei torinesi

Magee e Hurt si sono battuti benissimo, hanno segnato e preso rimbalzi, ma hanno perso [illegible] confronto [illegible] i lunghi romani, l'americano Mahorn e lo slavo Radja. E non poteva essere altrimenti, data la stazza e [illegible] classe delle torri del Messaggero, a meno che i due non avessero deciso di... scioperare.

Se la vittoria della Robe di Kappa di giovedì [illegible] con la Knorr fu [illegible] gloria oppure tutta colpa della squadra bolognese, intenta a preparare la sfida [illegible] Milano [illegible] la Philips, lo sapremo domenica prossima quando a Torino verrà la Stefanel Trieste. I giuliani hanno appena battuto (62-61) la Benetton Treviso e fanno parte del folto gruppo delle inseguitrici della Knorr, tornata regina. La [illegible] di Kappa resta [illegible] terz'ultimo posto, con [illegible] punti, in compagnia [illegible] Ranger Varese e Tici[illegible] Siena. Precede il Fernet Branca Pavia, a cui [illegible] bastano i canestri di Oscar per stare a galla [illegible] serie A1, e il Trapani. I lombardi hanno due punti, i siciliani neppure uno. Ma il campionato è ancora lungo e anche le due cenerentole continuano a sperare. La Robe [illegible] Kappa [illegible] mantiene per ora abbastanza vicina alla mezza classifica con la prospettiva di fare [illegible] bel salto in alto se riuscirà a vincere le prossime due partite, a Torino con la Stefanel e a Forlì con [illegible] Filanto che ieri, tre giorni dopo aver piegato la Clear Cantù, ha perso in casa con la Phonola campione d'Italia.

Renato Botto

Per lo scudetto di pallone elastico

Il «baby» Molinari vince la prima sfida

Ha battuto Rosso al «Mermet» di Alba. La gara di ritorno a Spigno Monferrato

ALBA ● Ricky Aicardi, assente al primo big match per il titolo tra Molinari e Rosso, ha azzeccato il pronostico. Alla vigilia dello scontro non aveva avuto dubbi: *«Ad Alba prevedo la vittoria [illegible] Molinari che giocando in casa sa sfruttare [illegible] il fattore campo. La sua squadra poi dà maggior affidamento»*. E al Mermet, pieno come ai tempi dei duelli tra Bertola e Berruti (duemila paganti), il ventunenne battitore albese ha tenuto fede al pronostico, non solo del 4 volte campione d'Italia, [illegible] anche degli scommettitori che prima del fischio d'inizio avevano puntato sul succe[illegible] di Ricky B, con due, tre giochi di scarto.

E così è stato, dopo tre ore di lotta incerta ed emozionanti: 11-9 per il campioncino dell'Albese, che alla sua prima stagione in serie A ha messo in mostra grandi doti tecniche ed agonistiche.

Ora però [illegible] aspetta [illegible] gara di ritorno, nella tana di [illegible] Rosso, a Spigno Monferrato, uno sferisterio ostico per chi non lo conosce bene. Nelle due partite precedenti Rosso è sempre riuscito a spuntarla [illegible] punteggi abbastanza netti e nella gara che potrebbe assegnare il titolo '91 il campione d'Italia in carica punta questa volta sul trentacinquenne battitore di Priola. Se anche stavolta Aicardi dovesse centrare [illegible] pronostico, sarebbe necessaria la bella per decidere a chi assegnare lo scudetto. Alla distanza Dodo Rosso avrebbe qualche chances in più, se non altro per l'esperienza, l'equilibrio psicologico che può vantare sul più giova[illegible] avversario.

Sul piano delle prestazioni i due avversari di Alba si sono pressoché equivalsi e fin sul 9 pari la gara [illegible] [illegible] incerta. [illegible] Molinari quasi sempre in vantaggio di un gioco, subito acciuffato dall'avversario. Dodo[illegible] le sue possenti leve ha sfoggiato maggior potenza tanto alla battuta che al «ricaccio», ma anche Molinari, longilineo, agile, ha [illegible] in mostra ottimi colpi, variando spesso il [illegible] repertorio. A tratti Rosso ha dato l'impressione [illegible] poter prevalere e forse ci sarebbe riuscito se avesse avuto maggior collaborazione da parte dei suoi compagni di squadra, Massone, Grasso e D'Alberzio. Un handicap non di poco conto per Dodo, che ha cercato spesso di fare da solo, sbagliando qualche pallone di troppo nelle sue rincorse precipitose a centrocampo.

Più compatta [illegible] squadra del baby Molinari: Rigo, Alosso e Bosca sono elementi da rendimento costante e lo hanno dimostrato soprattutto [illegible] due giochi decisivi. Una vittoria sofferta, comunque, per [illegible] battitore albese che, galvanizzato dal successo, alla fine ha detto con bella sicurezza: *«Vado a Spigno per vincere, non per disputare la bella»*.

Piero Galasso

Volley: le pinerolesi k.o. [illegible] Palermo dopo 10 successi

La Galup frena di colpo

Domani sera riscatto con la Babini?

Una sconosciuta italo-brasiliana di nome Sesso ha condannato la Galup alla prima sconfitta stagionale dopo dieci vittorie consecutive, siglate tra amichevole e tornei (otto), campionato di A/2 (una) e Coppa Italia (una). Assente sette giorni prima nella negativa trasferta di Trani, la sudamericana naturalizzata ha letteralmente cambiato il volto [illegible] Rio Casa Mia Palermo che nella potentissima Iris Macia ha trovato un'eccezionale spalla della bulgara Ivanova, altra attaccante dal punto facile.

La coppia Sesso-Ivanova, ben rifornita dalla regista [illegible] Ibrahimi, ha colpito a ripetizione la difesa pinerolese, trovatasi per la prima volta nella stagione davvero in difficoltà. La Galup ha perso per 3-1 dopo un'ora e tre quarti di gioco. [illegible] il risultato avrebbe potuto essere più pesante se, in svantaggio per 14-11 nel secondo set, le biancoblù di Sergio Blanda non avessero trovato la forza per imbastire una reazione efficace annullando tre set-ball alle palermitane e siglando il 16-14 del provvisorio 1-1.

Le cause del primo stop stagionale delle pinerolesi non vanno però ricercate soltanto nella giornata di particolare vena delle due fortissime bomber avversarie (24 punti e 42 cambi palla [illegible] loro bottino finale). Soprattutto nel primo e nel quarto set la Galup ha infatti confermato i limiti psicologici che l'accompagnano ormai da tempo nelle sue gare esterne e che quest'anno sembravano finalmente essere stati cancellati. Se la trasferta di Palermo doveva dare la misura della maturità raggiunta [illegible] questa nuova Galup e dire fino a che punto potevano spingersi le sue ambizioni, il legittimo k.o. patito dal Rio Casa Mia ha realisticamente ridimensionato le possibilità immediate di Tosello e compagne e ha indicato nel contempo a Blanda i problemi più urgenti da risolvere per non perdere subito terreno dalle big.

L'ala Monica Pizzighello (nella foto) non è riuscita a far breccia con continuità nel [illegible] del Rio Casa Mia [illegible] Palermo, che ha vinto con pieno merito

In Sicilia i due fondamentali che hanno funzionato meno sono stati ricezione e servizio. La battuta, ad esempio, ha fruttato alla Galup punti preziosi (brave soprattutto Cancellieri e Ruata). [illegible] ventisei errori sono stati davvero un po' troppi, anche perché alcuni sono giunti proprio nei momenti più delicati del match. Il rendimento altalenante della ricezione ha inoltre costretto la Wilde ad affidarsi più del solito alle due ali Ruata e Pizzighello che non [illegible] riuscite a far breccia con sufficiente continuità nel muro palermitano.

La Galup non dovrà comunque attendere a lungo l'occasione per riscattarsi. Già domani sera (inizio ore 20,30) il terzo turno di campionato porterà al Palasport di Pinerolo la matricola Babini Ancona, già sconfitta per 3-0 un mese fa nel corso del «Memorial Bruno». Sabato, invece, le biancoblù saranno di scena a Savigliano nel derby con l'Accornero. Nonostante Palermo, due successi sembrano alla portata delle ragazze di Blanda.

Roberto Condio

Iscrizioni nella sede di via Braccini

I corsi del Cus aperti ai non universitari

Forse al Parco Ruffini tutte le finali dei campionati interfacoltà

E' piena di interessanti novità la stagione 1991+92 dello sport universitario torinese. [illegible] qualche giorno si [illegible] aperte presso [illegible] segreteria di via Braccini 1 (tel. 365.5306) le iscrizioni [illegible] corsi organizzati dal Cus che abbracciano come al solito il periodo ottobre-maggio.

«La partecipazione è aperta anche a chi non è studente universitario — dice Riccardo D'Elicio che con Riccardo Tinetti, Vittorio Rotolo, Vincenzo Lombardozzi e Sandra Aresu forma [illegible] Commissione permanente interfacoltà del Cus Torino — *Il nostro programma comprende corsi di nuoto, presciistica, tennis, tennis tavolo, arti marziali, baseball, rugby, volley, basket, hockey prato e atletica, molti dei quali sono direttamente collegati all'attività delle nostre sezioni agonistiche»*.

«La grossa novità di quest'anno [illegible] - prosegue D'Elicio - *è il lancio di una tessera che dà diritto a tutta una serie di possibilità sportive e culturali: con 10.000 lire l'anno si avrà l'accesso gratuito ai nostri impianti di* [illegible] *Braccini e al* [illegible] *centro dell'ex aeroporto Gino Lisa, prossimo all'inaugurazione, si potrà partecipare a tutte le nostre attività che comprendono anche settimane bianche e campus e si potranno ottenere sconti interessanti presso al*[illegible] *negozi e punti-vendita convenzionati»*.

Con questa iniziativa che mira ad incentivare ulteriormente l'aggregazione tra universitari e semplici simpatizzanti, il Cus Torino conta di aumentare il suo raggio d'azione che già l'anno scorso si collocò su livelli decisamente soddisfacenti (6 mila iscritti su una popolazione universitaria di [illegible] mila persone).

Le novità, però, quest'anno riguardano anche le manifestazioni agonistiche organizzate dal Cus. L'appuntamento-clou è [illegible] fissato dal [illegible] all'11 aprile [illegible] a Bardonecchia [illegible] i campionati nazionali universitari di sci ai quali parteciperanno anche rappresentative straniere.

Per quanto riguarda invece i campionati interfacoltà il [illegible] segnerà il definitivo rilancio di una competizione che vuole rinverdire i fasti del passato quando era davvero il momento più atteso e festoso dello sport goliardico. Dopo le fasi eliminatorie dei vari tornei di calcio, calcetto, rugby, basket, volley, hockey prato, nuoto, scherma, atletica leggera e tennis tavolo, il Cus ha infatti in mente di organizzare una «Settimana dello sport universitario» che raggruppi tutte le finali in un'unica area (quasi sicuramente [illegible] Parco Ruffini) e diventi l'occasione per una grande festa di fine stagione.

r. [illegible]

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI **Panda Selecta®** CON CAMBIO AUTOMATICO
E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA
E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:
PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI
E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO
RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO
DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA
PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA
ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA [illegible] PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA
E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA
(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON [illegible] CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI [illegible] PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÈ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

[illegible]

Cabarettisti scatenati alla tv da domani sul canale di Retesette

TORINO ● Domani, alle ore 23,30, sulle frequenze televisive di Rete 7, facente parte del circuito nazionale Tivuitalia, prenderà il via «Cabarettissima», rassegna televisiva in 8 puntate con i migliori cabarettisti torinesi.

Si tratta di otto trasmissioni della durata di circa 30 minuti ciascuna all'interno delle quali vi sono un'intervista ed una esibizione «live» registrate nei mesi di giugno [illegible] luglio scorso presso la discoteca Charlie di Avigliana.

Alla rassegna hanno preso parte: Giorgio Scapecchi, Marco & Mau[illegible] Viviana Porro, Franco Neri, Carlo de Benedetto, Andrea Dacci, Silvano Selva e Stefano Lotti.

Il programma [illegible] stato ideato e condotto da Alex Carrera, entertainer divenuto ormai una realtà in ambito torinese.

La regia è affidata ad Enrico Panero e la realizzazione alla società Programma Europa.

Viviana Porro

[illegible]

Giovanni Bonato secondo al Petrassi

SALSOMAGGIORE ● La giuria del quarto concorso internazionale di composizione musicale «Goffredo Petrassi» quest'anno ha ritenuto di non assegnare il primo premio: [illegible] secondo premio è andato a Giovanni Bonato per «Hakubtka» [illegible] il terzo a Marco Lasagna per «Urti, graffi... preoccupata meraviglia». Bonato, 30 anni, è stato finalista anche nell'edizione 1987. Vicentino, Bonato ha [illegible] formazione musicale milanese, come Lasagna che a Milano è nato 34 anni fa.

[illegible]

Una serata [illegible] tutto jazz nel Teatro Regio per ascoltare gli «eredi» di Ellington

TORINO ● Il grande [illegible] ritornerà domani sera [illegible] Torino per inaugurare una stagione che è in prima organizzata nel Teatro Regio, con l'approvazione della sovrintendente Elda Tessore e l'organizzazione dell'Aics.

Il concerto fa [illegible] dei festeggiamenti che testimoniano il cinquantenario [illegible] vigili del fuoco [illegible] l'incasso sarà devoluto [illegible] beneficenza. In scena si esibiranno (alle 21) i «Duke' Best», sette eccellenti (e storici) solisti il cui pas[illegible] e la cui carriera [illegible] strettamente legati alla musica del sommo Ellington, il «Duke», appunto.

Ecc[illegible]: alla tromba ci sarà Rolf Ericson, al clarinetto Jimmy Hamilton, al trombone Britt Woodman, ai [illegible] Norris Turney, all'organo Hammond W. B. Davis, al basso Jimmy Woode e alla batteria Butch Ballard.

Il prossimo appuntamento c[illegible] il jazz al Regio avverrà il 31 ottobre con i «Take 6», i formidabili cantori newyorkesi. *(f. mond.)*

Il sommo Duke Ellington

[illegible] TENCO. Una rassegna anticonformista che finalmente ha successo

I migliori nomi italiani [illegible] stranieri. Sorprese con De Andrè, Dalla e Svampa

Tanti campioni e poi arriva il gran Trenet...

Charles Trenet a Sanremo sabato

A Sanremo la XVII edizione della canzone d'autore. Ne parliamo con Rambaldi

SANREMO ● Con questa XVII edizione, in programma dal 24 al 26 ottobre, la rassegna della canzone d'autore «Premio Tenco» festeggia anche gli ottant'anni di Amilcare Rambaldi ideatore e «patron» della manifestazione. Ci dice: *«Non ci sarà Bob Dylan: questo regalo di compleanno è stato una bella invenzione destinata a rimanere nel cassetto dei sogni. Però ci [illegible] un grandissimo, Charles Trenet, al quale andrà il premio Tenco per l'artista straniero! Davvero un grande onore, per noi, avere all'Ariston un caposcuola come Trenet con la sua surreale poesia del quotidiano»*.

Altre targhe saranno assegnate, attraverso la somma delle nominations espresse da giornalisti [illegible] addetti ai lavori, alla *«canzone dell'anno»* (corre il nome di De André), *«canzone dell'anno in lingua dialettale»* (si parla dei Tazenda), *«album dell'anno»* (i pronostici si dividono fra De André, Conte, Jannacci...), *«esordienti»* (molti i favori per Samuele Bersani o anche per Mauro Pagani che proprio esordiente, in senso musicale, non è), *«interpreti»* (lotta apertissima).

Trenet sarà sul palco sabato sera per il concerto di chiusura della rassegna il cui programma per le tre serate (sempre con inizio alle 21) è il seguente. Giovedì: Juri Camisasca, Leandro Barsotti, Mariella Nava, Francesco Guccini. Venerdì: David Riondino, Manuela Dia, Mauro Pagani, Massimo Bizzarri, Tazenda, Angelo Branduardi. Sabato: Nanni Svampa, Samuele Bersani, Charles Trenet, Roberto Vecchioni, Fabrizio [illegible] André.

I siparietti comici sono affidati a *«I madrigalisti d'oltre Tanaro»* (gruppo formato da buontemponi di Bra e Alba), *«Knickerbocker's Trio»* e Roberto Simoni. La presentazione, come sempre, sarà di Antonio Silva, preside di scuola [illegible] din che per il *«Tenco»* indossa farfallino e doppio petto.

Questo per l'ufficialità. [illegible] realtà [illegible] rassegna è ben nota anche per [illegible] sorprese dell'ultimo momento e quindi chissà che non arrivi Benigni [illegible] Paolo Conte, Paolo Rossi [illegible] De Gregori... si vedrà all'ultimo, sul palco.

Ad esempio è certo che Nanni Svampa e Fabrizio De André (for[illegible] presente con il figlio Cristiano o, si vocifera, in coppia con Lucio Dalla) daranno vita ad [illegible] lo di cabaret milanese stralunato.

Ogni giorno, alle 12, nel teatro del Casinò municipale ci saranno gli incontri con artisti della serata o ribalte (come il convegno della nuova [illegible] d'autore dedicato *«all'emergenza Al Bano e voglia di terzo millennio»* in programma al cinema Ritz) [illegible] le telecamere di Raidue riprenderanno [illegible] tutto per l'ennesimo annunciato programma intelligente sul *«Tenco»* in realtà massacrato [illegible] ridotto in insulse *«schegge»* [illegible] in onda a tarda notte.

E ci [illegible] anche la radio (Radiouno) con più programmi.

Gli abbonamenti variano dalle sessanta alle ottantamila lire: per informazioni telefonare all'Ariston (0184/506060) [illegible] occorre far presto perché i posti disponibili sono davvero pochissimi...

al.ga.

Lauzi in un disegno di Bruno: «Per me scrivere canzoni rientra in [illegible] programma d'autoanalisi a buon mercato»

Un Bruno Lauzi fresco di stagione

Jeans e maglione, Bruno Lauzi è impegnato in un'insolita tournée: la raccolta dei funghi nei boschi che circondano la sua casa di campagna, a Rocchetta Tana[illegible] Paese strano quello di Rocchetta Tanaro, nell'Astigiano: basti ricordare che [illegible] medico condotto è Paolo Fraia, quello di *«Prova Gabbiani»*... E poi qui vicino c'è la [illegible] [illegible] Felice Andreasi che però i funghi li cerca da solo: *«Combiniamo sempre di fare giri insieme nei boschi»* - dice iro[illegible] Lauzi - *«ma [illegible] se n'è mai fatto nulla»*.

Di Bruno Lauzi [illegible] uscito un nuovo capitolo della raccolta antologica dei suoi successi: iniziata dalla [illegible] con un triplo album che presenta brani del 1963 all'84, la rassegna prosegue con *«Pagine»*, bell'Lp edito ora dalla Five Record che ha scelto canzoni dall'85 all'89, ovvero *«Il piccolo Rinaldi»*, *«Il vecchiaccio»*, *«Naviganti»*, *«Maria dei parafulmini»*...

«C'è un piccolo errore: per "Io senza te, te senza me", [illegible] è stata inclusa la versione in cui era presente il grande chitarrista Barney Kessel [illegible] un'altra. Pazienza: [illegible] conferma che i discografici non [illegible] delle aquile... In ogni caso penso si [illegible] davvero delle migliori canzoni che ho fatto negli ultimi anni: c'è ad esempio "Nave che passi lontano", [illegible] che ho inviato [illegible] Frank Sinatra sperando che l'ascolti perché penso sia molto americana, oppure "[illegible] piccolo Rinaldi" che trovo all'altezza del poeta di "Ritornerai"».

E' il momento delle antologie dei nostri *«grandi»*: mancanza d'idee?

«Per me credo si [illegible] del modo migliore per far circolare il mio [illegible] [illegible] nei negozi di dischi dove, onestamente, [illegible] ho mai brillato anche perché preferisco i concerti al vinile. Comunque sto lavorando [illegible] nuove canzoni, che forse diventeranno un album se approderanno in [illegible] casa discografica, legato da un [illegible] tema colombiano: Cristoforo Colombo come la voglia d'avventura, di partire verso chissà dove. Può es[illegible] commerciale e allora qualche discografico si interesserà».

I cantautori da anni maledicono i discografici però poi i dischi li fanno.

«E' vero: i discografici [illegible] capiscono un accidente di niente [illegible] se fosse solo per loro non varrebbe nemmeno la pena di entrare in sala di registrazione. Però per me lo scrivere canzoni [illegible] pubblicarle rientra in un programma di autoanalisi a buon [illegible]. I dischi sono le boe di segnalazione del subacqueo: dire che esisto ancora per continuare a fare concerti».

Lauzi, [illegible] *«piccolo grande uo[illegible]»* ma anche un poeta. Ti disturba [illegible] [illegible] poeta?

«No, puoi usarlo. Il fatto del piccolo grande uomo [illegible] provocato dal fatto che io sono nato lo stesso giorno, [illegible] [illegible] anno di Dustin Hoffman solo che, come dico sempre, ogni Paese ha quello che si merita... Preferisco definirmi un vagone ferroviario carico d'orchidee: ho una voce stridente, sferragliante ma nello stesso tempo con [illegible] profumo abbastanza intenso e insopprimibile».

Ogni mattina, a Radiodue Rai, ti ascoltiamo ne *«La patata bollente»*, gioco a quiz di cui hai fat[illegible] [illegible] sigla. *«Ed è per me un fatto insolito. E' [illegible] omaggio all'amico Ermanno Anfossi, il conduttore del programma: io sono [illegible] ragazzo fedelissimo nelle amicizie. In pochi secondi svolgo una teoria semplice ma cui tutti hanno abiurato nel nostro Paese: ognuno deve prendersi le proprie responsabilità. Sembra facile, ma provate a sfogliare i giornali...»*.

Alberto Gedda

HIT PARADE

[illegible] TOP [illegible]
(Tutto il meglio della settimana)

[illegible] [illegible] giri

1 Rapput (Claudio Bisio)
[illegible] You could be mine (Gun's Roses)
3 Everything I do (Bryan Adams)
[illegible] Calling Elvis (Dire Straits)
[illegible] Cream (Prince)
6 Let's Go (Fp1 Project)
7 Gipsy woman (Crystal Waters)
8 Beach on the beach (I Trottrò)
9 Muoviti muoviti (Jovanotti)
10 Makin' happy (Crystal Waters)

[illegible] 33 giri [illegible] cassette

[illegible] Benvenuti in Paradiso (Antonello Venditti)
2 On every streets (Dire Straits)
3 Stars (Simply Red)
4 Lambrusco, coltelli (Ligabue)
[illegible] Use our illusion (Gun's Roses)
6 Diamonds and pearls (Prince)
7 Malinconoia (Marco Masini)
8 Una tribù [illegible] balla (Jovanotti)
[illegible] Waking up the neighborough (Brian Adams)
10 Matto come un gallo (Gino Paoli)

[illegible]

[illegible] Che vita [illegible] cani, di [illegible] Brooks
2 Scappatella [illegible] il morto, di Carl Reiner
[illegible] The Doors, di Oliver Stone
4 Thelma & Louise, di Ridley Scott
5 Il muro di gomma, di Marco [illegible]
6 I ragazzi degli Anni 50, di Robert Shaye
7 Fuoco assassino, di [illegible] Howard
8 Indiziato di reato, di Irwin Winkler
[illegible] Il [illegible] Max, di Christian De Sica
[illegible] Insieme per forza, di John Badham

[illegible]

[illegible] La sirenetta
2 Ritorno al futuro parte II
[illegible] Una pallottola spuntata
[illegible] La mosca II
5 Nightmare II
6 Sotto accusa
7 Nightmare III
8 Harry ti presento Sally
9 All'improvviso uno sconosciuto
10 L'ultimo spettacolo

Libri

1 Rossella (Alessandra Ripley)
2 Parola di Giobbe (Giobbe Covatta)
3 Il provinciale (Giorgio Bocca)
4 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino [illegible] Michele
5 [illegible] buona famiglia (Rossi Fodrigotti)
6 Il regime (Giampaolo Pansa)
7 Quando l'Italia [illegible] [illegible] arrabbiare (C[illegible] Marchi)
8 Maria Luigia donna in carriera (Luca Goldoni)
9 American Psyco (Easton Ellis)
[illegible] Il visitatore segreto (Le Carrè)

Per l'arte, la Pfeiffer diventa brutta

In «Frankie & Johnny», film che arriva dalla prosa (con polemiche)

Si è ripetuto quello che accadde negli Anni Sessanta quando Julie Andrews si vide soffiare da Audrey Hepburn il film *«My Fair Lady»*, sebbene fosse stata lei a portare il musical al successo sulle scene.

Così [illegible] per *«Frankie and Johnny»*, uno dei film in vetrina nell'autunno americano e di imminente arrivo in Italia. La parte [illegible] l'aspettava Kathy Bates, che nell'87 ha interpretato [illegible] [illegible] dia di Terence McNally al Theatre Club di Manhattan, raccogliendo per sé e per essa critiche esaltanti: e forse l'avrebbe avuta [illegible] l'Oscar per *«Misery»* fosse arrivato prima. [illegible] è arrivato quando i contratti già erano stati firmati, la parte era stata assegnata a Michelle Pfeiffer. E' il solito vizio di Hollywood far diventare graziose sullo schermo anche quelle creature femminili che, per volontà dell'autore che le ha create, dovrebbero invece essere sciattone, bruttarelle o magari, come in questo caso, avere anche i piedi piatti.

La commedia, *«Frankie and Johnny in the clair de lune»*, si svolge sempre nello stesso ambiente, con una messa in scena da quattro soldi e senza cambiamenti per tre atti. Gli interpreti? bravissimi, ma soltanto due: la Bates e F. Murry Abraham. Nella versione cinematografica che McNally ha riscritto *«da capo a piedi»*, anche per adeguarsi al mutato aspetto [illegible] protagonisti [illegible] alle esigenze più spettacolari di [illegible] film, il cast è di [illegible] persone e le [illegible] sono state girate [illegible] Los Angeles, Sacramento e a New York. Dal risicato preventivo iniziale si è infine passati a una spesa di quasi 30 milioni di dollari. Sei so li è intascati Al Pacino, tre Michelle Pfeiffer e non si sa quanti il regista Garry Marshall, che viene dall'esperienza e dalla benemerenza commerciale di *«Pretty Woman»*.

[illegible] origine il film doveva essere diretto da Mike Nichols, che si è tenuto il progetto d[illegible] anni e poi l'ha abbandonato, ma Marshall non è stato una seconda scelta. Anzi lui si era interessato per primo alla commedia [illegible] alla possibilità di portarla sullo schermo, trasformando la storia di [illegible] di due poveracci di mezza età in una fiaba urbana di sopravvissuti alla solitudine e [illegible] calci dalla vita, lui cuoco, lei cameriera, entrambi disponibili a soluzioni romantiche, mentre all'esterno palpita e si arrabatta una New York nervosa e artificiale.

Per far dimenticare lo sgarbo alla Bates, la Pfeiffer si promette pallida, spettinata, goffa, [illegible] le mani sui fianchi e l'andatura un po' sgangherata [illegible] chi passa troppe ore in piedi a servire la gente. Lui, Al Pacino, è l'uomo che a questo tipo di fascino cede, infilando parole amorose tra una pastasciutta e un hamburger, o affettando cipolle come un vero professionista, anche perché ha effettivamente lavorato, prima di diventare f[illegible] in [illegible] ristorante. Nel [illegible] caso non si [illegible] mai parlato di ingiustizie o di favoritismi.

Nei dialoghi originali della commedia, Terence McNally [illegible] lasciato appena il quindici per cento: il resto, come lui dice, ha accettato [illegible] dimenticarselo e in pratica ha riscritto la storia, [illegible] dificando e aggiungendo personaggi che per il teatro non aveva neppure immaginato. A proposito della Bates e del mezzo scandalo che è derivato dalla sua esclusione, dice che la soluzione ideale sarebbe stata quella di fare due film, uno [illegible] Michelle e l'altro [illegible] Katy.

Marshall [illegible] estiene da questi pensieri diplomatici o ipocriti: ammette piuttosto di aver consultato [illegible] Bates in un primo tempo, ma di essersi subito reso conto dell'impossibilità di un accordo. [illegible] teatro è una cosa, il cinema è un'altra.

Michelle Pfeiffer ha dovuto imbruttirsi per il film con Al Pacino

Franco [illegible]

ODEON TV

14,30 FILM ● **Don Milani**, di Ivan Angeli, con Edoardo Torricella, Marina Berti, Renato Pinciroli. Italia drammatico 1976 — *Biografia di Don Lorenzo Milani, noto negli anni della contestazione come prete scomodo, autore di «Lettera ad una professoressa». Di madre ebrea, battezzato per sfuggire alle persecuzioni naziste, Milani diventa sacerdote nel 1947. La sua esperienza a Barbiana segnò l'inizio di una svolta nel processo di recupero degli emarginati*
16 — FILM ● **24 ore di terrore**, con Joseph Warrender. Poliziesco
17,30 FILM ● **La meravigliosa illusione**, con Buster Keaton Commedia
19 — **Attualmente informazione tv Telestudio**
19,30 **New Transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Basta con la guerra, facciamo l'amore**, di Andrea Bianchi, con Jacques Dufilho, Lucio Flauto. Italia commedia 1974 — *Lo zio di un timido seminarista vuole a tutti i costi che il nipote rinunci alla vocazione e affida alla compiacente moglie e alla cameriera il compito di risvegliare in lui l'interesse per il sesso. Le due donne ci riescono con generale soddisfazione*
22 — **Fiori di zucca**, spettacolo di varietà
22,30 FILM ● **Il debito coniugale**, di Franco Prosperi, con Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Orazio Orlando. Italia commedia 1970 — *Un uomo privo di interessi è assillato dalla moglie, proprietaria di una stazione di servizio. Un giorno incontra un vecchio che vive di espedienti e inizia a girare il mondo insieme a lui. Una ragazza si unisce a loro*
1,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Otto volante**, gioco
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Fatta per amare**, di Charles Walters, con esther Williams, Van Johnson. Usa musicale 1954 — *La stella di una rivista acquatica ama segretamente il suo impresario, troppo occupato a pensare agli affari per occuparsi di lei. Che cosa c'è di meglio che farlo ingelosire?*
16,55 **Tv-Donna**, rotocalco al femminile condotto da Carla Urban
18,20 **Tee I do**
18,35 **Arriva la banda**, gioco a premi condotto da Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Telelotto**, gioco con Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Quando c'è la salute**, guida pratica e utile nel mondo della medicina. Conduce Paola Perego
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,35 **Tmc News**
23,55 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner. Speciale Gran Premio del Giappone
0,45 FILM ● **Bronk**, di Richard Donnery, con David Birney, Tony King, Jack Palance. Usa film poliziesco per la tv 1975
2,25 **Cnn**, collegamento in diretta

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telefilm con R. Feria
11,45 **A pranzo con Wilma**
12,30 **Doris Day Show**

SVIZZERA

13,30 **Gli avvocati della difesa**, telefilm
14,20 FILM ● **La gabbia d'oro**, di Basil Dearden, con Jean Simmons, David Farrar. Drammatico
15,40 **Musicalmente**, Gli Ospiti: *Nicola Arigliano, Ernesto Bonino, Claudio Celli, Wilma De Angelis, Coki Mazzetti*
16,30 **Archivi del tempo**, documenti
17,30 **Peripicchioli... ma anche per i Grandioli**
18 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
18,25 **A proposito di... casa**. *Le assicurazioni*. Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Elezioni federali 1991**. Commenti
21,35 **Dalle Alpi all'Europa**. Speciale Trentino, a cura di Enrico Lombardi e Mario Conforti
22,40 **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
23 — **Dossier ecologia**, documentario. Servizi sull'uomo e sull'ambiente
23,35 **Estival Jazz Lugano 1987**, con Freddie Hubbard
0,25 **Teletext Notte**

12 — **Festival del film dei ragazzi**, da Bellinzona e in collaborazione con Raitre
12,35 **A proposito di... casa**. *Le assicurazioni*. Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta con i telespettatori
13 — **Tg tredici**
13,15 **Pronto ventuno 1**. E' un gioco, è facile, è per tutti. Presenta Emanuela Gaggini

TELE + 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti su un campionato sudamericano e sintesi registrata di una partita
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20,30 **Basket**. Torneo Mc Donald's Open di Parigi: replica della finale per il primo posto
22,30 **Fair play**, dibattito in studio con ospiti sui grandi temi dell'attualità sportiva. A cura di Rino Tommasi
23,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
0,30 **Assist**. Rotocalco di basket di Luca Corsolini
1 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale

10,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. **Baseball**, special World Series
12,30 **Golf tour**, i tornei del circuito professionistico presentati da Mario Camicia (replica)
13,30 **Momenti di sport**, documenti. Uomini e imprese della storia dell'agonismo

RETE 7 PIEMONTE

14,50 **Little Pascal**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Huckleberry Finn**, telefilm
16,40 **Piccola Nell**, cartoni animati
17,05 **Telepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Silio
20,50 **Terre sconfinate**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a ...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
23,30 FILM ● **Gli invincibili**, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard, Howard Da Silva, Boris Karloff. Usa avventuroso 1947 — *Classico kolossal hollywoodiano, il filmone racconta di una ragazza condannata per omicidio ed esiliata in America. Sul piroscafo un ufficiale della Virginia si innamora di lei e la difende contro tutto e contro tutti. Ne passeranno insieme di avventure, ma alla fine, logicamente, dopo incidenti e lotte, verranno il lieto fine e la felicità*
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

14,15 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
14,45 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15 — **Gulp**, cartoni animati
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Il cercalibro**. I libri della settimana a cura di Giovanni Moschini
20,30 **Jazz club**, a cura di Carla Bressan
21,45 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mandez e Jorge Martinez
17 — **Rosa... de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
17,30 **Heidi**, cartoni animati
18 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos, Solange Conto
19,30 **Tg4**, informazioni regionali
20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
21 — FILM TV ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tg4**, informazioni regionali
22,45 **Motor news**, rubrica
23,15 **Cinquestelle sport**
24 — **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

18 — FILM ● **I cavalieri del Nord Ovest**
18 — **Videoshop**, programma promozionale
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

16,30 **I detective**, telefilm
17 — **Discoflash**
17,40 **Cartoni animati**
18 — **Diario delle civiltà**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Uomo ragno**, cartoni
20,30 FILM ● **Brogliaccio d'amore**, con Enrico Maria Salerno
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Salut champion**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Gunga Din**. Avventuroso
18,30 **Cartoni animati**
18,45 **La storia della salvezza**
19 — **Terra nostra**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Ora 17: quando suona la sirena**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17 — **TgA News**, quotidiano di informazione
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Il tesoro del sapere**
19,30 **Diario**. Gli appuntamenti di domani
20,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Arturo Peniche
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA Edizione della notte**

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot line**, con il conduttore del lunedì Rick Hutton
16 — **On the air**
18,30 **Artists anniversary**.
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Super Hit Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Europe special**
22,30 **On the Air notte**
1 — **Blue night**. Settimana dedicata a «Europa cinema»
1,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Campionato primavera**
18 — **E le stelle stanno a guardare**
19,50 **Tg 9**, notiziario
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Un amico a quattro zampe**
21,15 **Andé per contrà**
22,15 **E le stelle stanno a guardare**
23 — **Venere 2000**
23,30 **Tg 9**, notiziario
0,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Good Phink**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Una spada leggendaria**
18 — **Time notizie città**
18,10 **I ragazzi delle isole**, telefilm
18,35 **Orson Welles**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
21 — **Ingresso libero**
22 — **Profondo vero**
23 — **Time notizie**
23,25 **Orson Welles**, telefilm

SESTA RETE

16 — FILM ● **Colpo di scena a Cactus Creek**
18,15 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni animati
19,15 **Attualmente informazione tv Sestarete**
19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Amanti**
— **Film no stop**

TELESTAR

15 — **Andiamo al cinema**
16 — **Amizade colorida**, telenovela
17 — **Special fantascienza**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
20 — **Lucy Show**, telefilm con L. Ball
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Fbi oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — **Telegiornale**
22,30 FILM ● **Gli invincibili**, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard, Howard Da Silva, Boris Karloff. Usa avventuroso 1947
0,30 **Agente Pepper**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Con Barbato a Raitre per combattere la noia

Durante il weekend ci si può dedicare ad un ozioso giochino, «Tv a caso», una lieve variante dello «zapping». Consiste nello spegnere la tv e mettersi a fare altro, poniamo a leggere. Poi, all'improvviso - a caso appunto - invece di voltare pagina ci si avventa sul telecomando e si accende la tv. Scopo del gioco, trovare qualcosa per cui valga la pena interrompere la lettura. Cominciamo. Sabato, «Fantastico», o l'eterno ritorno dell'uguale: alla ricerca del solito scandalo, il solito Benigni ha fornito il solito elenco dei soliti mille modi per nominare le solite parti anatomiche. Perché scandalizzarsi? Lo chiamano apposta. Sempre sabato, «Incontri televisivi»: raccapricciante servizio da un mattatoio di Buenos Aires dove i bovini, invece che col revolver, vengono uccisi a bastonate. Damato ci ha mostrato una decina di «esecuzioni»: certe cose bisogna che si sappiano, ma di quelle immagini, per informare, ne bastavano molte meno. Il resto era caccia all'audience. Domenica pomeriggio, «Ciao weekend» con Magalli: ma come, c'è ancora il giochino della Carrà, il personaggio misterioso, come l'anno scorso? Sì, ma stavolta il concorrente-vip è seduto su un seggiolone di legno. Che botta di fantasia... Ancora domenica, «Girone all'italiana» con Barbato. Incredibile: si parla di Venezia, di arte, di politica, non ci si annoia e c'è pure il calcio. Il gioco ha raggiunto il suo scopo. Speriamo che duri. Con l'aria che tira in Rai...

Andrea Barbato

TV STASERA

Ciclo su Raidue e bello, se vi pare

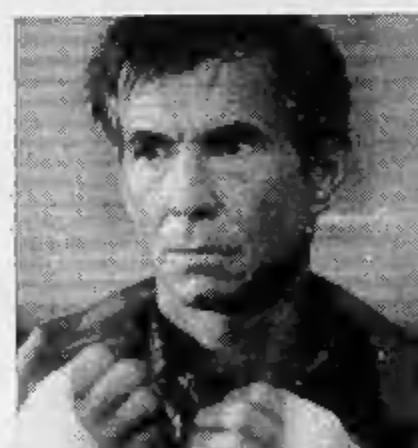
RAIDUE 21,35

«Così è (se vi pare)». Va in onda, per il bel ciclo del lunedì che Raidue dedica a Pirandello, un altro testo realizzato appositamente per la televisione; a curare stavolta adattamento e regia è Massimo Castri; interpreti sono Valeria Moriconi che è la signora Frola, Omero Antonutti che è il signor Ponza (e Giovanna Borzolo che è l'enigmatica moglie), mentre il gruppo dei borghesi che pretendono la verità concreta e assoluta è formato da Eros Pagni che è Lamberto Laudisi, e tra gli altri Mario Valgoi, Anita Bertolucci, Alarico Salaroli. Pirandello l'aveva scritto nel 1916 ricavando i tre atti dalla novella «La signora Frola e il signor Ponza suo genero»; la commedia era stata data la prima volta il 18 giugno 1917 dalla compagnia di Virgilio Talli al Teatro Olimpia di Milano. In una cittadina il bizzarro comportamento del signor Ponza e di sua moglie, che comunica con la madre attraverso biglietti calati dalla finestra in un cestino, eccita la curiosità indignata dei vicini. E così i tre personaggi vengono ciascuno a spiegare la propria verità. Il Ponza dice che la prima moglie è morta e la suocera impazzita continua a crederla viva; la Frola afferma invece che il pazzo è lui e furiosamente geloso; verrà infine la signora Ponza, e dirà che esistono tutte e due le verità.

Valeria Moriconi

Perkins recidivo fra smorfie e tic

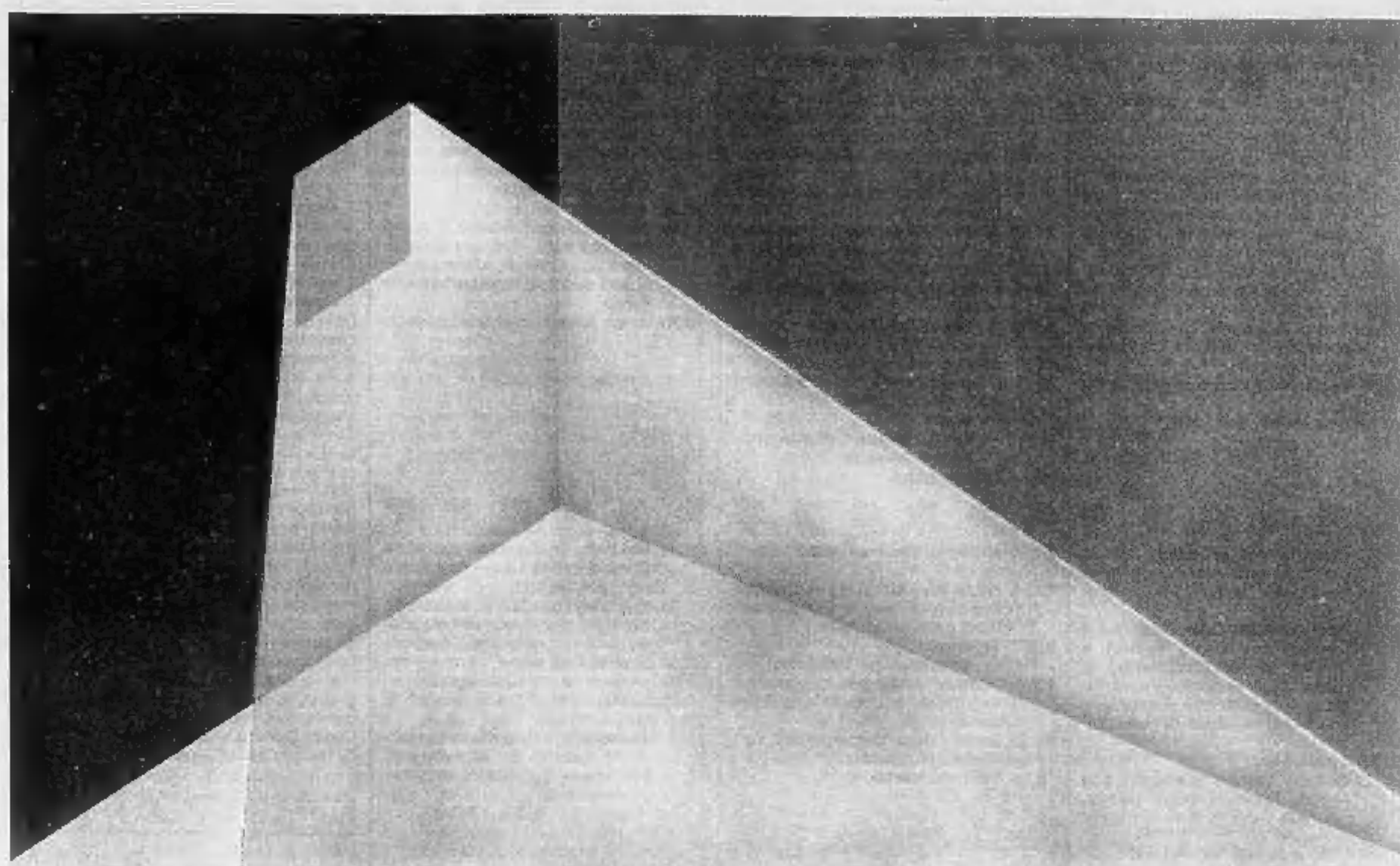
ITALIA 1 22,30

«Psycho II» (1982, dur.115'). Ecco un perfetto esempio di come si possa fare - per frenesia di speculazione - un pessimo servizio ad un capolavoro come «Psycho» di Hitchcock. Non si capisce come e a chi sia venuta la peregrina idea di imporre un seguito ad un plot assolutamente perfetto e concluso nella sua esatta conduzione. Ma tant'è, in cinema avvengono queste cose, e peggio, se si pensa che esiste perfino un pessimo «Psycho III» autodiretto dallo stesso Perkins. Regista di questo «Psycho II» è Richard Franklin, protagonista il solito Perkins prodigo di una girandola di smorfie, tic e strabuzzamenti d'occhi; con lui Vera Miles, Meg Tilly, Robert Loggia, Dennis Franz. Sono passati ventidue anni dai casi orrifici del celebre motel di Hitchcock, quando il pazzo criminale viene dichiarato guarito e torna in libertà. Riprende a vivere tra il motel e la casa sulla collina, e fa il cameriere; ma la sorella di una vittima per vendicarsi fa riemergere in lui la follia omicida imitando la voce della famosa madre; la quale per altro non è morta e fa la cassiera in un bar; provvederà lui con un'accetta a farla fuori. Ma come afferma Hitchcock nel libro-intervista di Truffaut, nel suo «Psycho» non sono i personaggi o il soggetto a contare, ma la conduzione tecnica: «...quello che ha commosso il pubblico è stato il film puro».

Anthony Perkins

Quel sergente rissoso e audace

RAIDUE 0,05

«Il sergente York» (1941, dur. 134') di Howard Hawks che dà con questo film il suo contributo alla propaganda antinazista alla vigilia dell'entrata in guerra. Il vero sergente York era stato un eroe della prima Guerra Mondiale e ad impersonarlo non poteva essere che Gary Cooper con la sua faccia ingenua e coraggiosa da bravo americano. All'inizio Cooper è un contadino rissoso e ubriacone, ostile alla religione, che poi si converte e diventa quacchero; scoppia la guerra e lui si rifiuta di uccidere, ma quando vede morire il suo migliore amico, allora si scatena e riesce da solo a far fuori 35 mitraglieri e a catturare 132 nemici nella foresta delle Ardenne. Stasera abbiamo un doppio Gary Cooper perché su Rete 4 alle 23,30 è il protagonista di «Cordura» (1959, dur. 120') di Robert Rossen: è di nuovo un film di guerra che si svolge ai tempi dell'azione punitiva americana contro Pancho Villa nel 1916, alle soglie della prima Guerra Mondiale. Qui Cooper non è l'eroe, ma l'uomo che spia e giudica il coraggio degli altri: si ritrova al comando di cinque «eroi» per un'azione impossibile nella città di Cordura. Con loro c'è anche una donna (Rita Hayworth) accusata di tradimento. Durante il viaggio verrà fuori la vera natura di ciascuno e si vedrà dov'è il coraggio e dove la vigliaccheria.

Gary Cooper

GIORNATE MEDICO CHIRURGICHE INTERNAZIONALI

IN ONORE DI ACHILLE MARIO DOGLIOTTI

TORINO, 8-14 DICEMBRE 1991

PROGRAMMA

Cerimonia inaugurale: 8 Dicembre 1991

Lunedì 9/12	Martedì 10/12	Mercoledì 11/12	Giovedì 12/12	Venerdì 13/12	Sabato 14/12
CHIRURGIA EPATOBILIARE F. Morino G. Verme	**UROLOGIA** S. Rocca Rossetti	**UROLOGIA** S. Rocca Rossetti	**CARDIOCHIRURGIA** M. Morea G.F. Possati	**CHIRURGIA LAPAROSCOPICA** A. Di Gregorio M. Morino	**ENDOCRINOCHIRURGIA** S. Abeatici
ONCOLOGIA S.I.P.D.T.T. L. Caldarola C. Maltoni	**ONCOLOGIA S.I.P.D.T.T.** L. Caldarola C. Maltoni	a.m.: **TRASFUSIONE DEL SANGUE** D. Cravero - F. Peyretti p.m.: **IPERTENSIONE PORTALE** S. Abeatici - L. Campi	**CHIRURGIA VASCOLARE** R. Ferrero U. Ruberti	**SANITÀ MILITARE E CHIRURGIA D'URGENZA** N. Leoncavallo S. Olivero	**ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE** R. Pattono
TRASFUSIONE DEL SANGUE D. Cravero F. Peyretti	**TRASFUSIONE DEL SANGUE** D. Cravero F. Peyretti	**A.I. STOM.** F. Corno L. Zardo	**VENT'ANNI DI TERAPIA DELL'ULCERA GASTRODUODENALE** G. Gaidano A. Robecchi	**INFEZIONI IN CHIRURGIA** G. Cavallo E. Mosenti	**CHIRURGIA PLASTICA** V. Bergonzelli
CORSO F.I.D.A.S. D. Cravero	a.m.: **CORSO F.I.D.A.S.** D. Cravero p.m.: **COMUNICAZIONI LIBERE**	**COMUNICAZIONI LIBERE**	**COMUNICAZIONI LIBERE**	a.m.: **CARDIOCHIRURGIA** M. Morea - G.F. Possati p.m.: **COMUNICAZIONI LIBERE**	**NEUROCHIRURGIA** V.A. Fasano
	p.m.: **IL REGISTRO ITALIANO DEI RESERVOIR ILEO-ANALI**	p.m.: **RIUNIONE A.I. STOM. WORKING-TEAM**		a.m.: **COMUNICAZIONI LIBERE**	**COMUNICAZIONI LIBERE**
COMUNICAZIONI LIBERE	**COLOPROCTOLOGIA** F. Corno	**MALATTIA DA REFLUSSO GASTROESOFAGEO** A. Musso	**VIDEO FORUM** A.E. Paletto	**FORUM DI COMUNICAZIONI**	**CEFALEE** G. Nattero

Sede
Torino Esposizioni
Corso Massimo d'Azeglio, 15
10126 Torino
Tel. 011/6569

Segreteria Organizzativa
COMPAGNIA CONGRESSI
Via L. Spallanzani, 30 - 10134 Torino
Tel. 011/3181290 - Fax 011/3195755

Coordinatore Scientifico
A. Mussa - Cattedra di Metodologia Clinica Chirurgica
Corso A.M. Dogliotti, 1 (già Corso Polonia, 14)
10126 Torino
Tel. 011/6960256 - Fax 011/635851

In collaborazione con Fiat S.p.A.

FIAT

CONCORSO VIOTTI

Il pianista russo Andrej Sikhorski è vincitore sul nostro Luca Ballerini

VERCELLI ● Come per il Concorso di canto, anche la rassegna pianistica del «Viotti» di Vercelli ha laureato un vincitore russo. E' Andrej Sikhorski, un moscovita di ventiquattro anni alla prima importante affermazione internazionale. Giunto in finale con un collega della stessa nazionalità, Serguei Milchten (terzo ex aequo con Maria Gabriele Vianello, un veneto di Bassano ventiseienne) Sikhorski si è imposto all'ultima nota su Luca Ballerini, un brillante esecutore dalla tecnica raffinata di Porretta Terme, nel Bolognese, passato allo studio del pianoforte dopo l'esperienza ritmica infantile nel rullare i cucchiai su fustini della polvere da bucato. Sikhorski ha vinto con serafica tranquillità, rivelando fantasia e classe cristallina, soprattutto nelle fasi eliminatorie. I quattro finalisti hanno proposto i concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven (tema monografico obbligato) con l'organico sinfonico della Rai di Torino diretto da Paolo Peloso e giudicati da una giuria internazionale presieduta dal direttore artistico del Concorso, Giuseppe Pugliese. *(w. b.)*

Il protagonista Lambert Wilson

ANTEPRIMA AIACE

Al Ritz «La donna del lago maledetto» Verso sera, c'è una ragazza tutta nuda

TORINO ● Domani, al cinema Studio Ritz, secondo appuntamento di «Verso sera», organizzato dall'Aiace in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Alle ore 18,15 verrà presentato in anteprima il film «La donna del lago maledetto» (La vuivre) di George Wilson con Lambert Wilson, Suzanne Flon, Jacques Dufilho, Francia, 1989.

«La donna del lago maledetto» è il primo film di George Wilson, vincitore del Premio Internazionale della Critica e del César 1990. Siamo nel 1919. In un villaggio accerchiato dall'acqua gli uomini sono diventati rari e le donne hanno preso il potere. Ma la gente è in agitazione per un altro motivo: è stata vista una donna nuda passeggiare per la palude. Tratto dall'opera omonima del romanziere e drammaturgo Marcel Aymé, il film ne riprende fedelmente non solo la storia, ma anche i toni evocativi nel dipingere una Francia rustica e provinciale.

Ingresso gratuito riservato ai soci Aiace.

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 Danze.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 Franco Oraini. Valida tessera «A passo di danza».

CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

JAZZ COLA DISCOTECA (v. S. Quintino 2, To. tel. 561.7154): tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496-436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO (Ristorante danze Valentino): La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO: domani vendita **Hansel e Gretel** fiaba musicale di E. Humperdinck recite scuole nel 25-29-31 ottobre, 5-7 novembre. Lire 10.000. 27 ott. (fuori abbon.) lire 50.000-40.000-20.000. Informazioni tel. 8815-208/210/383.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): domani, **Concerto Duke's Best**, ore 21. Posti L. 50.000 a 30.000. Biglietteria teatro tel. 881.51.

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): **Il Gruppo della Rocca.** Abbonamenti. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta su 12 L. 102.000/84.000/63.000; a Carta Adua per 12 spett. L. 153.000. Vendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi), Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Per inf. tel. 248.2276.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.81.14): dal 22 al 27 ottobre Lucia Poli in Donne in bianco e nero. Prosegue la vendita abbonamenti per la stagione 1991/92. Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9-13 e 14-18.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello.** Da domani ore 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in: **Indovina chi viene a cena?** di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'Angolo.** Abbonamento stagione 1991-92: 6 spettacoli a scelta su 12 L. 60.000. In vendita presso la cassa del teatro da lun. al ven. ore 16-19 e presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 44 bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi, via Bogino 2.

AUDITORIUM RAI: ore 21 Camerata Strumentale «Alfredo Casella» XXXIII Stagione 1991. Ingresso L. 5000. **Orchestra Sinfonica della Turingia.** Hans Rainer Forster, direttore; Karl Suske, violino. Musiche di Carl Maria von Weber, L. V. Beethoven, J. Brahms.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): Stagione 1991-92: è in corso la Campagna abbonamenti. Primo spett. in cartellone Strano interludio di O'Neill, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): iniziata prevendita spettacolo **La vedova allegra,** con Sandro Massimini, in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. '91/'92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10-13; 15-19, domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 - 650.51.95.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): **Stagione teatrale 1991-92.** Da domani ore 20,45 Valeria Valeri in: **Diario di una cameriera** da Octave Mirbeau, riduzione e regia Giancarlo Sbragia, scene di Emanuele Luzzati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-12; 16-22.

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Ogni domenica ore 15 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 **Marco Roagna in concerto.** Musica New Age e Rock Blues. Con Marco Roagna, Enrico Melta, Diego Fano, Bruno Pallaro, Antonio Bulco. Posto unico lire 15.000. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.05.

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card, l'abbonamento al teatro che non vi fa perdere gli appuntamenti importanti.

FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima.** Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, Torino): Spettacoli per le scuole. Oggi ore 14,30. Assemblea Teatro presenta **1492.** Per informazioni e prenotazioni telefonare al 771.0225 - 741.3127.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.38.94/95): **Finestre sul Po.** Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sabato ore 16,15 e 21,15. Domenica ore 15 15. Lunedì riposo. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 10-12,30 e 15-18,30.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0189. Ore 10-19.

GRANDEEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni: Orario: 17-23, biglietto unico. Tel. 65.69.

Unione Musicale: di scena la tromba

TORINO ● In concerto, la presenza della tromba solista, quando non venga utilizzata per effetti solenni ed eroici, suggerisce di massima occasioni festose, di gagliardo intrattenimento.

Questo carattere deriva allo strumento dal timbro limpido e squillante, capace di piegarsi a variegate sfumature, di colorirsi variamente a seconda dell'atmosfera che la pagina desidera evocare e di raggiungere una dimensione di autentico virtuosismo esecutivo.

L'Unione Musicale ha invitato il francese André Bernard, per suonare la tromba e, insieme, per dirigere l'Ensemble Instrumental di Grenoble.

E si capisce subito come Bernard sia a suo agio tanto nella veste di solista quanto in quella di direttore. L'Ensemble risponde alle sue indicazioni con morbida plasticità e con un bel risultato di équipe, senz'altro superiore alla qualità degli strumentisti singolarmente considerati.

Dei quattro brani in programma, due sono riservati alla tromba. Lo strumento usato da Bernard, di dimensioni contenute, è difficile da padroneggiare quanto a intonazioni e precisione di suono. Nel concerto in Re maggiore di Giuseppe Torelli, eseguito in apertura, la piccola tromba non è immune a tratti da qualche lievissimo squilibrio. Più riuscito il secondo brano per tromba, anch'esso in Re maggiore, di Telemann.

Ma le sensazioni migliori Bernard le procura nella veste di direttore. Non capita spesso di ascoltare in concerto le eleganti Variazioni di Britten su un tema di Franck Bridge, di quelle composizioni giovanili che danno immagine eloquente di un autore tra i più stimolanti del Novecento. In chiusura Bernard e l'Ensemble offrivano una bella lettura della Serenata di Cajkovskij, seguita da un fuori programma bartokiano.

Giorgio Gervasoni

C'è Liana Issakadze violino prodigioso

Sette giorni molto intensi con varie formazioni che dal trio vanno all'orchestra

TORINO ● Orchestre sinfoniche e da camera, trio, quartetto, organo e pianoforte. Se amate la musica e vi piace andare a concerto vi attende una settimana da cardiopalma.

OGGI per il concerto d'apertura della stagione il Centro di Attività Sociali Fiat ha invitato l'Orchestra Sinfonica della Turingia. Con inizio alle 21, Auditorium, Hans Rainer Forster dirige l'ouverture dal «Franco Cacciatore» di Weber, il Concerto per violino e orchestra di Beethoven, solista Karl Suke, e la Prima Sinfonia di Brahms. L'ingresso è riservato ai dipendenti Fiat e loro familiari. Per informazioni telefonare al n. 63.91.376.

E' nata ad Hiroshima, diplomandosi organista nella sua città. Quindi è venuta a Roma per specializzarsi con Vignarelli e Cammarota presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra. Parliamo di Mayumi Tozawa che, alle 21, dà un recital nella Chiesa di santa Rita. In programma anche quattro «Fiori musicali» di Girolamo Frescobaldi estrapolati dalla «Messa della Madonna». Non mancano Bach e Louis Marchand e c'è anche un brano novecentesco di Flor Peeters.

DOMANI prosegue al Teatro Gianduja la maratona pianistica mozartiana. Alle 16 Carlo Amadesi esegue, oltre a pagine di Rachmaninov e Liszt, le sonate mozartiane K 545 e 576.

E' quasi una sorta di caffè concerto quello organizzato dal San Carlo, uno dei locali storici torinesi. Alle 21,15 si esibisce il duo Olivieri-Parodi, clarinetto e pianoforte.

Bruno Giuranna domenica all'Auditorium

MERCOLEDI'. Liana Issakadze, nativa di Tbilisi e enfant prodige del violino, a soli undici anni veniva ammessa nella classe di David Ojstrakh al Conservatorio di Mosca. Dopo aver collezionato primi premi nei più prestigiosi concorsi internazionali, Liliana ha cominciato a dividere il suo tempo tra l'attività direttoriale e quella solistica. A Torino si presenta nella duplice veste alla guida dell'Orchestra da camera Georgiana, un complesso molto accreditato in Unione Sovietica e, da una decina d'anni, invitato dai maggiori festival europei. Il concerto, ore 21 Auditorium, esordisce con il Mozart del Divertimento K 136. Segue il Concerto grosso n. 1 di Alfred Schnittke, personalità tra le più attraenti dell'oggi musicale russo. Il concerto, composto nel 1976 e dedicato al violinista Gidon Kremer, prevede l'impegno di due violini solisti, di un clavicembalo, del pianoforte preparato e di un complesso d'archi. Il programma si conclude con tre pagine intimistiche di Cjajkovskij.

GIOVEDI'. Tre solisti di spicco anche per il concerto Rai, ore 20,30 Auditorium. Si tratta di Augustin Dumay, violino, Gerard Caussé, viola e Maria Kliegel violoncello. Dumay e la Kliegel saranno entrambi impegnati nel celebre Concerto in la minore di Brahms, opera di grande impegno tecnico e interpretativo, Orchestra Rai diretta da Gyorgy Gyorivany Rath. Il concerto si apre con una pagina poco frequentata: la Sinfonia funebre del compositore svedese Joseph Martin Kraus. Coetaneo di Mozart, Kraus fu maestro di cappella alla corte di Gustavo III. In morte del re di Svezia Kraus compone questa sinfonia funebre, spesso assunta come modello da autori svedesi successivi. C'è anche il solito omaggio a Mozart con la Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K 364 per violino, viola e orchestra.

VENERDI'. Musica e poesia è il titolo di un ciclo di incontri organizzato al teatro Erba da Eva Mesturino. La proposta di alcuni brani poetici si alterna a una serie di pagine musicali probabilmente affini. Alle 17 sono di scena il flautista Carlo Pellicano e le voci recitanti di Mirian Mesturino e Oreste Valente.

«La Spagna dal Rinascimento ad oggi: quattro secoli di musica per vihuela e chitarra». E' il titolo dell'ambizioso programma proposto nella Cappella di San Filipo dal chitarrista Mario Gullo. Mila, Sor, Turina, José e Rodrigo gli autori proposti.

Nell'ambito del progetto «All'Opera, ragazzi» iniziano al Teatro Regio le rappresentazioni della fiaba musicale «Hansel e Gretel» di Engelbert Humperdinck. Le recite, esclusivamente mattutine e pomeridiane, sono riservate alle scuole, tranne quella di domenica 27, aperta al pubblico. «Ore 21, replica all'Auditorium del concerto Rai, direttore Gyorivanyi-Rath.

DOMENICA. Ore 15, Teatro Regio: Hansel e Gretel di Huperdinck.

Un appuntamento cameristico di rilievo in chiusura di settimana. Il Trio Italiano, composto dal pianista Giovanni Battista Rigon, dalla violinista Sonig Tchakerian e dalla violoncellista Teodora Campagnaro, esegue alle 17, per l'Unione Musicale all'Auditorium, il Trio in re minore di Schumann. Nella seconda parte, con il prestigioso «rinforzo» del violista Bruno Giuranna, è in programma il Quartetto in sol minore op. 25 di Brahms.

g.gar.

In settimana ben cinque prime, in attesa dello Stabile

Gran fermento sulle scene

Teatri in fermento per l'apertura della nuova stagione. Questa settimana infatti sono in programma ben cinque "prime", in attesa dell'avvio del cartellone del Teatro Stabile previsto per il 29 ottobre. C'è solo l'imbarazzo della scelta: rivisitazioni di successi cinematografici, adattamenti di classici, parodie, satira, comicità popolare e umorismo raffinato. Ma scorriamo con ordine le proposte.

Domani: al Teatro Alfieri, per il secondo appuntamento del "Fiore all'occhiello", va in scena *Indovina chi viene a cena?* di Nino Marino, tratto dalla sceneggiatura di William A. Rose per il celebre film di Stanley Kramer. Interprete d'eccezione Ernesto Calindri, nei panni del personaggio che fu di Spencer Tracy. La vicenda è nota: una ragazza di buona famiglia si innamora di un giovane nero, scienziato già affermato, gettando nello scompiglio i genitori da sempre dichiaratisi a parole antirazzisti. Il lieto fine comunque non si farà aspettare. Altri interpreti Liliana Feldmann, Shaw Logan, Ugo Bologna, Carla Brait, Antonio Campobasso, Emanuela Percoto e Naima Perry. La regia è di Gabriele Calindri.

Lucia Poli al Teatro Alfa

Al Teatro Erba la compagnia PRO.SA presenta Valeria Valeri in *Diario di una cameriera* di Giancarlo Sbragia dall'omonimo romanzo di Octave Mirbeau scritto nel 1900. Lo spettacolo, che apre la stagione della sala di corso Moncalieri, è un amabile e impietoso racconto su i vizi, le ipocrisie, le sopraffazioni della "buona società" dell'epoca.

Al Teatro Alfa ancora uno spettacolo per attrice solista. Lucia Poli propone *Donne in bianco e nero*, una galleria di impietosi ritratti femminili, giocati tra arguzia, crudeltà e autoironia. Ai monologhi si alternano canzoni per una serata sicuramente all'insegna del divertimento.

Sempre **martedì** al Teatro Juvarra il Gran Badò Produzioni Teatrali presenta Bobo Nigrone e Daniele Guccione in *Blu, ma un po' più chiaro*, di Scoccia-Nigrone per la regia di Bruno Stori. Lo spettacolo, in scena fino a giovedì 24, si snoda a contrasto tra ricordo, realtà e immaginazione, sullo sfondo dell'assurdo tragicomico quotidiano.

Al Teatro Macario inizia la terza settimana di repliche di *Finestre sul Po*, l'omaggio che Giorgio Molino e la sua compagnia ha voluto rendere al grande comico piemontese.

Giovedì al teatro-ristorante L'Oca Nera la compagnia Stilema presenta *Strip*, di e con Silvano Antonelli. Si tratta di un viaggio onirico a ritroso nella memoria, seguendo le impalpabili seduzioni di un gioco trasformistico apparentemente senza fine. Si replica fino a sabato.

Venerdì l'ultima "prima" della settimana. Al Teatro Juvarra la compagnia Donati e Olesen si cimenta in uno "show per divertire e sorprendere anche il pubblico più viziato". Il titolo è programmatico: *Kamikaze*.

Sempre **venerdì** a Orbassano, presso la sala del Centro Culturale di via Mulini 1, è previsto il secondo appuntamento della rassegna «Un occhio per il Teatro». Lucio Vincierelli propone il suo collaudatissimo *Mac Cheroni*, ormai un piccolo classico di un umorismo sottile e raffinato, che non delude mai nella sua continua reinvenzione.

Fine settimana, poi, all'insegna delle marionette. **Sabato** pomeriggio, al Teatro Alfa, Augusto Grilli e l'Inventagiochi riproporranno *Gianduja e i libri magici*, uno spettacolo realizzato in collaborazione con l'Università della Terza Età. **Domenica** infine alle ore 16 le marionette Lupi faranno rivivere sulle tavole del palcoscenico del Teatro Gianduja *Cenerentola* e *Pinocchio*: due classici intramontabili del loro repertorio.

Alfonso Cipolla

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione, che si è spinta sulle regioni centrali europee insieme alle ampie schiarite e rasserenamenti, ha favorito la discesa di aria molto fredda polare; lo scontro con quella calda africana determina ancora condizioni di tempo perturbato sulle regioni centro-meridionali della Penisola.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta ampie schiarite. Su Piemonte occidentale e Liguria di ponente sereno con nuvolosità alta e sottile durante le ore pomeridiane sui rilievi. Foschie mattutine sulle zone pianeggianti, in dissolvimento nel corso della giornata.

TEMPERATURE. In diminuzione le minime, stazionarie le massime nella media stagionale. Zero termico a 2000 metri.

VENTI E MARI. Moderati o forti orientali, con mari da mossi a molto mossi.

TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono condizioni di sereno su tutte le regioni, mentre s'intravvede un moderato aumento della nuvolosità da occidente. Temperature in riduzione. Mari mossi sia di levante che di ponente.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	5	8	L'Aquila	8	9
Verona	9	14	Roma Urbe		
Trieste	8	16	Roma Fium.	14	16
Venezia	8	13	Campobasso	11	16
Milano	7	14	Bari	15	23
Torino	5	15	Napoli	17	22
Cuneo	8	12	Potenza	8	21
Genova	13	17	S.M. Leuca	18	21
Bologna	9	12	R. Calabria	15	27
Firenze	12	17	Messina	15	24
Pisa	13	18	Palermo	17	25
Ancona	12	18	Catania	15	24
Perugia	10	14	Alghero	13	14
Pescara	12	20	Cagliari	12	17

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	tempo	Città	min	max	tempo
Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	13	22	sereno
Atene	17	28	variabile	Londra	4	10	sereno
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	17	31	sereno
Berlino	2	8	sereno	Madrid	8	20	sereno
Bruxelles	1	11	nuvoloso	Montreal	4	17	sereno
Buenos Aires	10	25	sereno	Mosca	10	14	nuvoloso
Copenaghen	3	10	nuvoloso	New York	10	23	sereno
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	5	12	sereno
Francoforte	3	10	sereno	Pechino	2	18	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	19	35	sereno
Ginevra	4	9	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	6	9	pioggia	Tokyo	17	21	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	8	14	nuvoloso
Il Cairo	18	32	sereno	Vienna	7	14	nuvoloso

PRIME VISIONI

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Europa, di L. Von Trier, con Jean-Marc Barr, Barbara Sukowa. Danimarca colori '91. Non vietato — All'indomani della Seconda Guerra mondiale un americano di origine tedesca ritorna in Germania scoprendo una difficile realtà. **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Tentazione di Venere, di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup. G. B. Colori. Non viet. — Allestimento di un'opera lirica e storia d'amore fra il direttore d'orchestra e una cantante. **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.197

Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli. **Commedia**

Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison. **Biografico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti. **Commedia**

Ore 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Charlie, anche i cani vanno in Paradiso, di Don Bluth. Usa. Colori. Non viet. — Una povera bimba sfortunata e il suo fedele cane, aiutati da tanti amici, si devono difendere da un gruppo di malvagi individui. **Cart. anim.**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Madame Bovary, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, Jean Yanne. Francia colori. Non viet. — L'insoddisfatta moglie di un medico di campagna trascorre la sua breve vita tra la noia e numerosi amanti. Dal famoso romanzo di Flaubert. **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.245

Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallop, Cara Wilder. Italia. Colori. Non viet. — Tornato nei luoghi d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna. **Thriller**

Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.245

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta. **Drammatico**

Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 — ★★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00

Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli. **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

La villa del venerdì, di Mauro Bolognini, con Julian Sands, Joanna Pakula, Tcheky Karyo. Italia. Colori. Viet. 14 — Da un romanzo di Moravia. Un uomo, pur di salvare il proprio matrimonio, acconsente che la moglie si incontri una volta alla settimana con l'amante. **Dramm.**

Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York. **Avventura**

Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa Colori. Non vietato — Un incallito gangster tenta di [illegible] per amore. Rifacimento americano di un vecchio film con De Funes. **Commedia**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Zitti e mosca, di A. Benvenuti, con A. Cenci, M. Ghini, A. Benvenuti. Italia col. Non viet. — Vecchie e nuove generazione di comunisti a confronto durante la Festa dell'Unità in un paesino toscano. **Commedia**

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.543

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison. **Biografico**

Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 — ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 660.65.47

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale. **Thriller**

Ore: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta. **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 822.214

A volte ritornano, di Stephen King, con Tim Matheson, Brooke Adams. Usa Colori. Non viet. — Un gruppo di ragazzi morti in modo violento ritorna per vendicarsi. **Thriller**

Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2067

Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Colori. Non viet. — Alfredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino. **Commedia**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.760

Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison. **Biografico**

Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.76.02

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayaertu. Leone d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco. **Drammatico**

Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.700

Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non viet. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo. **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drein. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia. **Comico**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

L'ombra del testimone, di Alan Rudolph, con Demi Moore, Glenn Headly, Bruce Willis. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna uccide il marito e chiede aiuto e consiglio alla sua migliore amica. Ma quest'ultima teme di non saper mantenere il segreto. **Thriller**

Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michel Aherne. G. B. Colori. Non viet. — Un gruppo di ragazzi della periferia dublinese forma una band di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile. **Musicale**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 748.2362

Il libro della giungla, di Walt Disney — Ispirato a Kipling, il cartone che racconta le avventure di un cucciolo d'uomo e dei suoi simpaticissimi amici animali. Al film è abbinato il cortometraggio **Pluto fa la balia**. **Cartoni animati — Riedizione**

Ore 20,20; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita. **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Che vita da cani!, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Colori. Non viet. — Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà. **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Giustizia a tutti i costi, di John Flynn, con William Forsythe, Jerry Orbach, Jo Champa. Usa col. Non viet. — Un poliziotto deciso a combattere a tutti i costi la criminalità nel suo paese si adopera con ogni mezzo allo scopo. **Poliziesco**

Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York. **Avventura**

Ap. 14,45. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non viet. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio. **Comm. dramm.**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

Le avventure di Rocketeer, di Joe Johnston, con Bill Campbell, Timothy Dalton. Colori. Non vietato — Da un fumetto americano, è la storia di un giovane pilota acrobatico che grazie ad un sofisticato razzo può volare ovunque. **Fantastico**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ [illegible]

Rossini! Rossini!, di Mario Monicelli. Con P. Noiret, J. Biasot, S. Castellitto. Italia. Colori. Non viet. — La vita e la carriera del grande maestro autore del Barbiere di Siviglia e de L'Italiana in Algeri. **Biografico**

Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)
Vedi Teatri

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.308)
Ore 16,30 **De Gaulle/Malraux: regards croisés** (1990) di J.-M. Carzou, 60'

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.868)
Oggi riposo. Domani **The Sheltering Sky**

DRIVE IN (v. Sanremo, ☎ 226.6813)
New Jack City, di Mario Van Peebles, con Judd Nelson. Ore 20; 22; 24. Ingresso L. 8000, ridotto 5000

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Risvegli, di P. Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams. Ore 20; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 5, ☎ 798.603)
Un bacio prima di morire, con Matt Dillon, Sean Young. Ore 20,05; 22,25. Ingresso 4000

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Il portaborse, di D. Luchetti, con N. Moretti, A. Finocchiaro, ore 20,15; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Prossima apertura il 27 ottobre con **La sirenetta**. Ore 15; 17

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
Amori erotici campagnoli, con Eva Orlowski, Joy Karins. Prima visione. Colori. Ap. 10, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.769)
La bionda e lo stallone 2. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Grande momento per un matrimonio, di Richard Bennet. Colori. Ap. 15; Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Perversioni di una segretaria erotica, con Sanya Sorrello, Bobby Astyr. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
La palestra dei piaceri particolari, con Tracey Chanel, Robin Syre. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Femmine viziose (Samantha by night). Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Inviti carnali, con Ulla Frauen, Van Stoppen. Col. Viet. 18. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Sapore di zia, con Gabriella Tricca, Sabrina Mastrolorenzi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 669.54.70)
Moana, la trans, la tettona, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Ap. 14,30; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: The Doors
SPLENDOR: Oscar

CHIVASSO
CINECITTA': Indiziato di reato
MODERNO: A volte ritornano
POLITEAMA: The Doors

CIRIE'
NUOVO: Thelma e Louise

COLLEGNO
PRINCIPE: Una pallottola spuntata 2½
REGINA: The Doors
STAZIONE: Muro di gomma
STUDIO LUCE: Charlie anche i cani vanno in Paradiso

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Piedipiatti

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Piedipiatti

MONTANARO
VITTORIA: Piacere totale

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO Estate: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Piedipiatti
ITALIA: Una pallottola spuntata 2½
RITZ: Il conte Max

RIVOLI
GIOIELLO: Che vita da cani

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo